ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia ...; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre ... 20 ... anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento ... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori ... Amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. ... Centesimi 25, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non ...

C.to C.te con la Posta — omaggio

...CCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno 45 — Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; A... Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. — Centesimi 25 — Trieste, Venerdì 12 Aprile 1929 - Anno VII — Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 2909

BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

Consiglio nazionale delle Corporazioni

Costituzione, compiti, funzionamento del nuovo organo

ROMA, 11

Il Gran Consiglio fascista, nel corso della recente sessione ha approvato, su proposta del sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Bottai, la riforma del Consiglio nazionale delle Corporazioni ed il progetto sulla legalizzazione dei Comitati provinciali intersindacali e la loro trasformazione in corporazioni provinciali.

Più di una riforma si tratta della costituzione ex novo di un organo a carattere istituzionale destinato a completare la legislazione sindacale emanata dal Governo Fascista ed a realizzare mirabilmente ed egregiamente l'edificio creato dal Regime nel campo corporativo sindacale.

La presidenza al Capo del Governo

Della costituzione del Consiglio nazionale delle Corporazioni si è occupato per il primo il R. Decreto 2 luglio 1926, concernente l'istituzione del dicastero delle Corporazioni. Il Consiglio nazionale delle Corporazioni non fu mai costituito in quanto subito dopo l'emanazione delle anzidette disposizioni, a mano a mano che veniva ad essere completo l'inquadramento delle varie categorie di datori di lavoro e di lavoratori, si pensò di trasformarle in modo da renderle consoni e rispondenti alle direttive del Regime ed a collaborare col Ministero nell'esame della soluzione dei vari problemi interessanti la vita sindacale e corporativa.

Il disegno di legge approvato dal Gran Consiglio disciplina la vasta ed importante materia in una ventina di articoli. Il nuovo organo istituzionale, in cui le professioni e le organizzazioni sindacali trovano la loro rappresentanza in forma rigidamente corporativa, è destinato a svolgere un ruolo efficace e importante per la realizzazione delle direttive tracciate dal Regime. La presidenza del Consiglio nazionale delle Corporazioni spetta al Capo del Governo Primo ministro Segretario di Stato ed in sua vece al ministro o al sottosegretario di Stato per le Corporazioni. Dell'importante organo sono chiamati a far parte, col nuovo progetto, il Segretario del Partito, i rappresentanti di tutti i Ministeri, il rappresentante dell'Associazione del pubblico impiego, un delegato dell'Ente Nazionale per la Cooperazione; i rappresentanti dell'O. N. B., dell'O. N. M. I., e del Patronato, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali regolarmente riconosciute ed una ventina di esperti.

Con l'affidare al Capo del Governo la presidenza del Consiglio nazionale delle Corporazioni, applica inoltre la legge del 24 dicembre 1925 sulle prerogative del Capo del Governo Primo Ministro, che riceve ancoar una volta una tangibile realizzazione.

Le sezioni e le sottosezioni

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni sarà composto approssimativamente di 140 membri e sarà diviso in sette sezioni, corrispondenti ognuna alle grandi branche della produzione nazionale, ed in alcune sottosezioni per categorie di minore importanza.

In seno al Consiglio nazionale avremo adunque una sezione dell'industria di circa 20 membri che si suddividerà in due sottosezioni rispettivamente per l'industria e per l'artigianato; una sezione per l'agricoltura di circa 16 membri, una sezione per il commercio di 14 membri; una sezione per i trasporti marittimi ed aerei suddivisa a sua volta in due sottosezioni rispettivamente per i trasporti marittimi e per quelli aerei, una sezione per i trasporti terrestri di 10 membri, una sezione di 10 membri per le Banche ed una sezione per le professioni intellettuali di circa 25 membri, suddivisa a sua volta in due sottosezioni corrispondenti rispettivamente alle professioni ed alle arti.

Il Consiglio nazionale delle Corporazioni, oltre ad essere un organo di consultazione del Ministero omonimo ha lo incarico di formulare progetti di legge di regolamento in materia di disciplina della produzione e del lavoro e quello di formazione di norme per il coordinamento delle attività assistenziali, per il coordinamento delle varie discipline di rapporti di lavoro stabiliti dai contratti collettivi, per il regolamento dei rapporti economici collettivi tra le varie categorie della produzione rappresentate da associazioni sindacali regolarmente riconosciute, anche in deroga delle disposizioni della legge sindacale e del relativo regolamento.

L'intervento del Ministero

Vastissime ed importantissime adunque vengono ad essere le funzioni del Consiglio nazionale che, mentre da una parte ha funzioni consultive, dall'altra ha attribuzioni normative per una vasta materia interessante i rapporti di produzione e di lavoro.

A nessuno sfuggirà l'importanza che assume il compito demandato al Consiglio nazionale di regolare i rapporti economici e collettivi tra le varie categorie della produzione rappresentate da associazioni sindacali regolarmente riconosciute. Tale disposizione non deve però indurre in errore, in quanto il Regime desidera lasciare la piena libertà alle aziende e non effettuare alcuna ingerenza nell'andamento delicato della produzione.

Può darsi però che in determinati momenti, circostanze queste che si sono già verificate e felicemente risolte, sia invocato l'intervento del Ministero delle Corporazioni, per risolvere determinati problemi riguardanti, più che rapporti di lavoro, rapporti economici tra varie categorie. Il disegno di legge in parola prevede tale eventualità ed opportunamente la disciplina. Del resto non bisogna dimenticare che già un intervento in questo senso si è verificato nello scorso anno in occasione della fissazione del prezzo del seme di baco da parte del Ministero delle Corporazioni e che proprio recentemente il Consiglio dei ministri ha approvato un importantissimo provvedimento col quale si dà carattere obbligatorio e si riconoscono giuridicamente i capitolati generali regolanti i rapporti di lavoro e di economia derivanti dai contratti di piccole affittanze agrarie.

Non si può fare a meno di far rilevare che questa disposizione rigorosa viene temperata da due condizioni tassativamente previste dalla legge: assenso del Capo del Governo e la volontà concorde delle parti interessate.

Le convocazioni

Notevole anche la parte che si riferisce al coordinamento delle varie discipline dei rapporti di lavoro stabiliti dai contratti collettivi. Per evitare che un determinato contratto collettivo, stipulato per una determinata categoria, venga a danneggiare gli interessi di categorie affini o similari o inquadrate in altre organizzazioni sindacali si stabilisce la facoltà di intervento del Ministero delle Corporazioni.

In questo armonico contemperamento degli interessi di tutte le organizzazioni operanti nella vita dello Stato è compreso tutto lo spirito della legislazione sindacale fascista.

La composizione di tutte le sezioni è paritetica, cioè a dire formata dalla rappresentanza numerica eguale delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. Per ragioni facili a comprendere a tale norma fa eccezione la sezione delle professioni intellettuali. Il Consiglio nazionale può essere convocato in assemblea generale, a cui partecipano i componenti di tutte le sezioni, ed in questo caso verrà realizzata quella corporazione integrale di cui si è sempre parlato; o in singole sezioni per l'esame di particolari problemi.

E' data inoltre facoltà al Capo del Governo ed al ministro delle Corporazioni di convocare per alcuni casi anche esclusivamente la rappresentanza o dei datori di lavoro o dei prestatori d'opera. Da quanto abbiamo esposto risulta che sensibilmente elastiche sono le disposizioni riguardanti la costituzione ed il funzionamento del Consiglio nazionale. Con esse vengono previste ed opportunamente risolte tutte le circostanze che potranno prospettarsi.

Attribuzioni e poteri

Notevole significato assume anche la rappresentanza nel Consiglio del procuratore generale della Corte di Cassazione del Regno. Per suo mezzo e realizzato un intimo contatto tra l'organo supremo del sindacalismo e la magistratura ordinaria chiamata a svolgere un ruolo importante nelle controversie sindacali con la costituzione della magistratura del lavoro e con l'espletamento di poteri ad essa recentemente conferiti per la soluzione delle controversie individuali derivanti da inosservanza di patti di lavoro.

Uno speciale articolo del disegno di legge conferisce alle sezioni e sottosezioni del Consiglio le attribuzioni ed i poteri delle Corporazioni. Si stabilisce inoltre che il decreto che concederà tale funzione, disciplinerà contemporaneamente tutta la materia per permettere alle sezioni in funzione di Corporazione, di poter svolgere opportunamente una efficace opera. In questo modo viene realizzata la corporazione di cui fa cenno l'art. 3 della legge 3 aprile 1926 sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro. In questo modo le associazioni di datori di lavoro e quelle di lavoratori vengono ad essere riunite mediante organi centrali di collegamento con una superiore gerarchia comune, ferma restando sempre la rappresentanza separata dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. Per quanto si riferisce alla nomina dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si stabilisce che essi saranno designati secondo le disposizioni statutarie di ciascuna organizzazione e nominati con decreto reale.

E' data inoltre facoltà al Capo del Governo di invitare ad assistere alle sedute del Consiglio, in qualità di osservatori, i rappresentanti di organizzazioni permanenti internazionali cui l'Italia partecipa a mezzo dei delegati nominati dal governo del Re.

Le corporazioni principali

In seno al Consiglio viene costituito, come organo però a sè stante, il Comitato corporativo centrale per esaminare tutti i problemi riguardanti l'ordinamento corporativo e la produzione ed implicanti l'emanazione di direttive di carattere politico.

Vaste dunque ed importantissime sono le attribuzioni del Comitato corporativo centrale a realizzare sempre più una intima collaborazione fra i sindacati ed a dare disposizioni di carattere politico per l'esame e la soluzione di determinati problemi. Il Comitato corporativo centrale sarà presieduto dal Segretario del Partito. Di esso faranno parte i sottosegretari di Stato per le Corporazioni e per l'Economia Nazionale ed i presidenti di tutte le Confederazioni.

Il secondo disegno di legge, approvato dal Gran Consiglio Fascista, riguarda la costituzione ed il funzionamento delle Corporazioni provinciali fino ad oggi funzionanti sotto la denominazione di Comitati intersindacali. E' opportuno ancora una volta ripetere che questi organismi hanno ovunque svolto un'efficace opera. Oltre all'esame e alla soluzione di numerose vertenze di carattere sindacale essi hanno realizzato un'efficace collaborazione fra il Partito e le organizzazioni sindacali.

Col nuovo disegno di legge le Corporazioni provinciali hanno un aspetto e un riconoscimento giuridico. Esse saranno presiedute dal Segretario del Partito che le convocherà, presi gli ordini del R. Prefetto e costituite da un vicepresidente e dalle rappresentanze delle organizzazioni locali provinciali dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e degli intellettuali. Nelle provincie nelle quali esistono le organizzazioni della Confederazione dei trasporti marittimi ed aerei, dei trasporti terrestri e della navigazione interna e delle Banche, si stabilisce che delle Corporazioni provinciali, devono egualmente essere chiamati a far parte i delegati delle organizzazioni provinciali suddette.

Le Corporazioni provinciali sono chiamate a svolgere un importante ruolo, sia per dirimere controversie collettive o individuali, sia per promuovere, analogamente a quanto prescrive la Carta del Lavoro la stipulazione di contratti collettivi. Inoltre esse potranno emettere un giudizio arbitrale per la fissazione di determinate mercedi in esecuzione di contratti collettivi, con l'approvazione e la ratifica del superiore Ministero delle Corporazioni.

La politica antiemigratoria

e i suoi primi risultati

ROMA, 11

Merita di essere rilevata l'importanza pratica dei risultati già ottenuti nella politica antiemigratoria iniziata negli ultimi anni dal Regime fascista. La media annuale del triennio 1911-13 fu di 705.962 emigrati; tale cifra fu notevolmente ridotta negli anni seguenti alla guerra. Infatti furono 281.270 nel 1922, 389 957 nel 1923 e 364.714 nel 1924. Da questa epoca si inizia si può dire l'azione limitatrice del Governo per l'emigrazione. Gli anni seguenti danno subito una notevole diminuzione di emigrati. Infatti nel 1925 essi sono già diminuiti a 280.081, nel 1926 a 263.810, nel 1927 a 228.052, mentre nel primo trimestre del 1928 erano ridotti a 36.302

La diminuzione dell'emigrazione è fatto generale per tutte le regioni d'Italia. I maggiori contingenti di emigrazione provengono dal Veneto, che tra il 1923 ed il 1927 passarono da 79.611 a 43.940.

I nuovi Segretari federali

Gli uscenti faranno parte dei Direttorii

ROMA, 11

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: «Il Segretario del Partito ha proceduto alla sostituzione dei Segretari federali nominati deputati delle seguenti provincie: Catania, console Sante Quasimodo; Foggia, avv. Nicola Pepe; Lucca, dott. Artidoro Nieri; Napoli, avv. Natale Schiassi; Parma, dott. Virginio Pizzi; Potenza, avv. Giuseppe Lacava; Reggio Emilia, Franco Fontanili; Roma, avv. Aldo Vecchini; Sassari, avv. Antonio Melodi; Teramo, avv. Adolfo Pirocchi; Viterbo, avv. Giuseppe Zampi. Con la nomina dei nuovi segretari federali si intendono automaticamente decaduti i Direttori federali esistenti. I nuovi segretari federali provvederanno ad inoltrare le nuove proposte, tenendo presente che il segretario federale uscente dovrà farne parte. Tutti i neo nominati sono convocati per lunedì 15 corr. alle ore 10 a Palazzo Littorio.

Il Duca degli Abruzzi torna in Italia

Un'importante pubblicazione scientifica

MASSAUA, 11

E' passato di qui, a bordo del piroscafo «Crispi», S. A. R. il Duca degli Abruzzi che rientra in Italia per un breve periodo di riposo, dopo avere effettuata l'esplorazione delle sorgenti dell'Uebi Scebeli e le vaste regioni dell'Etiopia meridionale e dell'Ogaden fino alla Somalia italiana. E' venuto dall'Asmara ad incontrare ed ossequiare l'Augusto Principe il Governatore Zoli accompagnato dalle prime autorità della colonia. S. A. R. ha visitato i nuovi grandiosi impianti frigoriferi della centrale elettrica ed è rimasto ospite al palazzo, dove ha avuto luogo una colazione intima.

Il ricchissimo materiale scientifico e geografico raccolto durante l'esplorazione dell'Etiopia meridionale formerà materia di una interessantissima pubblicazione che S. A. R. il Duca degli Abruzzi si propone di dare alle stampe tra qualche mese. Il piroscafo «Crispi» ha proseguito stasera stessa per l'Italia.

Una riunione del Direttorio nazionale

dei professionisti e artisti

ROMA, 11

Sotto la presidenza dell'on. Di Giacomo, segretario il comm. De Bernardis, si è riunito il Direttorio nazionale della Confederazione professionisti ed artisti, presenti F. T. Marinetti per gli scrittori, l'on. Mulè per i musicisti, l'on. Amicucci per i giornalisti, l'ing. Salvini e l'on. Del Bufalo rappresentanti degli ingegneri, l'on. Calza Bini degli architetti, il cav. Fanti dei geometri, il dott. Bastianini dei chimici, il comm. Brofferio degli avvocati, l'on. Stame dei notai, il dott. Morini dei commercialisti, il comm. Penazzo dei ragionieri, il dott. Gambino dei periti, l'on. dott. Fioretti dei medici, il dott. Ruggeri dei farmacisti, il dott. Torti dei veterinari, la signora Malacarne delle ostetriche. Assente l'on. Oppo degli artisti.

Il presidente Di Giacomo ha fatto comunicazioni circa i congressi nazionali di categoria, i nuovi uffici provinciali di collegamento, i contributi sindacali e circa i rapporti tra i Sindacati nazionali, la Confederazione e i Ministeri. Dopo di che il Direttorio nazionale ha esaminato ed approvato il bilancio della Confederazione per il primo semestre 1929 e i bilanci preventivi dei vari Sindacati nazionali di categoria.

Sulle comunicazioni fatte dal presidente on. Di Giacomo e dall'ispettore nazionale De Bernardis circa gli statuti in esame al Ministero delle Corporazioni e sulla definizione esatta degli aventi diritto all'iscrizione nelle varie categorie, hanno interloquito i segretari nazionali Stame, Calza-Bini, Penazzo, Morini, Fioretti, Gambino e Fanti, facendo voti perchè per le professioni per il cui esercizio è necessaria l'iscrizione nell'albo questa sia la condizione per l'iscrizione al Sindacato, per le altre per il cui esercizio non sia necessaria detta iscrizione, sia invece condizione il possesso dei requisiti per la iscrizione nell'albo, infine perchè gli artisti e categorie non aventi albi trovino negli statuti stessi la più possibilmente precisa disposizione normativa.

Infine è stata ribadita la possibilità per i Sindacati dipendenti dalla Confederazione di stipulare contratti di lavoro, citando ad esempio quello stipulato dai giornalisti e regolarmente depositato nonchè quelli in corso di esame degli scrittori e dei musicisti con gli editori e gli eventuali dei chimici, insegnanti privati ecc.

L'incontro calcistico di Vienna

Arpinati e Zanetti dal Duce

BOLOGNA, 11

Il *Littoriale* pubblicherà domani:

Oggi l'on. Arpinati, accompagnato dalla sua gentile signora e dal segretario della Federazioni Calcio, maestro Zanetti, di ritorno da Roma, si è fermato qualche ora a Firenze. Egli si è recato allo studio dello scultore Graziosi a visitare i lavori per la grande statua equestre del Duce, destinata, come è noto, ad ornare il Littoriale, lavori che sono a buon punto.

Abbiamo avuto occasione di intrattenerci per qualche momento con il presidente della Federazione Calcio e abbiamo parlato naturalmente del «match» di Vienna. Abbiamo così saputo che mercoledì l'on. Arpinati e il maestro Zanetti sono stati ricevuti da S. E. l'on. Mussolini, col quale hanno parlato a lungo dell'argomento. Per le scuse presentate dalla Federazione austriaca all'on. Arpinati, con la lettera della quale era latore da Vienna il maestro Zanetti, il presidente della Federazione, letto il documento, si è riservato di rispondere dopo la prossima seduta del direttorio federale.

Strickland contro i nazionalisti maltesi

Prerogative tratte dall'oblio di due secoli

ROMA, 11

Ieri alla Camera di Malta è continuata animatissima la discussione con scambio di insulti personali. Due deputati nazionalisti ed uno costituzionale sono stati sospesi dalla seduta.

Il deputato Bonnici liberato

Su proposta del capo del Governo la Camera ha approvato la liberazione del deputato nazionalista avv. Carmelo Mifsud Bonnici imprigionato perchè si era rifiutato di ritrattare un articolo. La liberazione del deputato Bonnici è stata accolta con una entusiastica manifestazione da parte del popolo

La *Tribuna* riceve da Malta: «Evidentemente delle forze oscure cospirano a gettare il paese nel disordine. Il Governo di lord Strickland, così efficacemente tenuto in vita dalle autorità imperiali a dispetto del paese, non potendo piegare ai suoi voleri la giustizia dei Tribunali e così compiere le sue vendette, ha trovato un modo originalissimo per uscire dal rotto della cuffia; pescando nell'oblio dei secoli non si sa precisamente quali prerogative del Parlamento inglese, prerogative cadute in disuso in Inghilterra da almeno due secoli, pretende che il Parlamento, cioè la Camera, abbia il potere di giudicare e di condannare tutti i suoi cittadini, dall'arcivescovo che è stato già ammonito all'ultimo senatore, non esclusi gli stessi giudici di Sua Maestà ed il presidente della Corte d'Appello!

Queste pretese, con l'aperta connivenza dei rappresentanti imperiali, sono già state tradotte in fatti odiosissimi e dei pacifici cittadini, rei di non voler piegare la schiena, sono già stati tradotti davanti alla Camera e dalla esigua maggioranza condannati nientemeno che alla prigione!

Un fiero gesto

Qualche giorno fa questa nuova inquisizione citò il direttore di uno dei più battaglieri e vivaci fogli vernacoli, signor Antonio Salafia. Il Salafia, giovanissimo figlio del popolo rifiutò di presentarsi al tribunale della Camera; le guardie furono sguinzagliate per scovarlo ed arrestarlo. Inseguiti dai fischi di una folla enorme lo trovarono in una strada centrale della città e lo acciuffarono con violenza. Il Salafia, claudicante, soffre di una paralisi al piede. In mezzo ad una folla che batteva le mani e che incoraggiava con grida di «bravo il giovane campione nazionalista» lo portarono davanti alla Camera; qui al presidente che gli rivolse la parola in vernacolo il Salafia rispose che voleva essere interrogato in italiano (cosa che gli venne negato come negato gli venne l'aiuto dei legali).

Da parte governativa, insinuò che il Salafia fosse «un italiano»; l'on. Mizzi rispose che se costui avesse la grande fortuna di essere un regnicolo a questa ora certamente constaterebbe quali garanzia di sicurezza portasse con è la cittadinanza italiana! Il Salafia che dimostrò grande fierezza d'animo e che non volle chiedere scusa venne condannato (Evviva la libertà dei piccoli popoli!) a tempo indeterminato e subito condotto alle carceri giudiziarie.

La vigorosa opera del Regime per la prosperità della Libia

Importanti dichiarazioni di Badoglio — Un discorso di Martelli ai pionieri

TRIPOLI, 10

Stamane S. E. il Governatore, Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, ha ricevuto i giornalisti qui giunti in occasione della inaugurazione della Fiera campionaria, ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

In Tripolitania non esiste un problema militare. Se reparti si muovono o si spostano, lo fanno coll'unico scopo di polizia. La vera battaglia viene invece combattuta alle porte di Tripoli, dove si combatte quotidianamente per trasformare l'arida steppa in ubertosa campagna. Per accingersi a ben combattere questa battaglia è necessario, anzitutto, che ogni soldato contadino faccia preventivamente il calcolo e il rapporto tra quello che spende e quello che si può raccogliere.

Tecnica, costanza e denaro

Molti purtroppo si sono, nei tempi passati, gettati allo sbaraglio spendendo in pochi anni quanto possedevano, ed ora protestano, in quanto pretendono che, o il Governo o la Cassa di Risparmio, salvino la loro situazione fallimentare. Ciò non è possibile per diverse ragioni. Il Governo che incoraggia, premia e sostiene i meritevoli, non può, ed è evidente, dilapidare il danaro pubblico per soccorrere gli imprevidenti. La Cassa di Risparmio, che è un ente bancario, non può e non deve, ed anche questo è evidente, impiegare i propri capitali in imprese già fallite o concedere credito a chi ha dimostrato, per ragioni diverse, di non sapere bene amministrare i propri beni.

Vi sono poi gli eccessivamente entusiasti, quelli a cui tutto fino ad ora è andato bene, e che credono la fortuna sia loro perpetuamente propizia. Tengo però a dichiarare che nella grandissima maggioranza i concessionari sono veramente seri, si sono realmente impadroniti della vera situazione, lavorano con serietà e con fermezza di intenti, con la esatta visione delle cose.

Tre sono le cose ed i fattori occorrenti per la messa in valore, rapida, integrale e duratura della terra: tecnica, costanza e danaro. Mancando una di esse, mancherà la realizzazione.

Ottimi concessionari sono gli italiani di Tunisi. Essi, che hanno già conquistato nella vicina colonia la pratica e la esperienza, vengono a noi ben preparati, forniti di ogni bagaglio, coscienti di ciò che li attende e soprattutto di ciò che devono fare. Arrivano essi in Tripolitania e si può dire che alla prima alba del mattino susseguente al loro arrivo essi siano già sparsi per i nuovi campi ad iniziare il loro fecondo lavoro. Ogni famiglia tunisina che prende una concessione, è da considerarsi, nel grande quadro della colonizzazione, come una magnifica oasi di insegnamento. Io amo a considerare gli italiani di Tunisia qui venuti, e quelli che qui verranno, come i quadri del nostro magnifico esercito africano.

Tre grandi zone coltivabili

Vi è alcuno che dice che il terreno della Tripolitania non può rendere. Questo vuol dire essere in mala fede o non capire niente. Perchè la terra renda occorrono due cose: acqua e sole. Nessuna di queste cose manca in Tripolitania. Bisogna dividere la estensione colonizzabile e coltivabile in tre grandi zone:

1) Una fascia costiera che si estende da Zuara a Misurata per circa 400 km. e che ha una larghezza dai 15 ai 20 km., in cui esistono, a profondità relativamente poco profonde, due falde acquifere. Il pompamento dell'acqua dalla seconda falda è sempre abbondantissimo. L'acqua basta per la irrigazione di tutti questi terreni, sicchè essi possono essere adibiti alla coltivazione delle primizie. E' in atto la costituzione di un ente per l'esportazione di esse.

2) La seconda fascia, che ha una profondità variante dai 30 ai 35 km., e che corre parallela alla prima, in cui l'acqua, pur non difettando, è meno economica, poichè le falde sono più profonde. In questa zona la coltivazione da farsi è quella arborea, a base soprattutto di ulivi, mandorli, vigneti, ecc.

La terza zona, che va dai pressi di Azizia fino alle pendici del Gebel, ha le falde acquifere ancora più profonde, e perciò l'estrazione artificiale dell'acqua sarebbe economicamente impossibile.

Ho meditato su questo problema già dal 1922; ora ho fatto eseguire le ricognizioni aviatorie, perchè in tutta questa grande zona fossero riconosciuti tutti i ruderi romani di sbarramento. Roma, che non conosceva sistemi di trivellazione, era invece maestra nell'arte dell'irrigazione, sfruttando le acque piovane e quelle scorrenti alla superficie. Anche qui i romani posero magnificamente in opera questa loro arte, convogliarono, trattennero e seppero sfruttare razionalmente le impetuose e periodiche correnti degli «uidian», raccogliere le acque piovane a mezzo di imponenti e ciclopici sbarramenti, che crearono automaticamente immensi bacini artificiali.

L'indemaniamento delle terre

E così tutti gli «uidian» sfocianti dal Gebel nella Gefara, si trovarono imbrigliati e regolamentati. Noi abbiamo ritrovati i resti di questi sbarramenti e noi, che dai resti di Roma amiamo trarre non vano compiacimento ma utile insegnamento, vogliamo questi sbarramenti ricostruire, perchè sia ripresa l'opera colonizzatrice dei padri. Si è già composto un consorzio per lo sbarramento dell'Uadi El Hira e la cosa è già stata deferita per l'approvazione al Consiglio superiore coloniale.

Quando l'Uadi El Hira, l'Uadi Megenin e tutti gli altri, paralleli e vicini, avranno avuto regolarizzato il loro corso, tutta la zona a sud di Azizia, potrà essere coltivata a foraggere. L'orzo tripolitano è ricercatissimo in tutti i mercati, poichè è il migliore che può essere impiegato nella fabbricazione della birra. Ecco perciò che non si può temere il pericolo di una superproduzione, in quanto che la sovrabbondanza al fabbisogno locale, troverebbe sempre facile sfogo sui mercati birrari d'Inghilterra e di Germania.

Il problema che più si presentava difficile a risolversi era quello dell'indemaniamento delle terre. A S. E. Volpi, primo Governatore fascista, va il merito di aver risolto quello che ben si può definire il problema-base di tutta l'opera di colonizzazione. Qui dove la legge coranica domina sovrana, avevamo ed abbiamo uno spezzettamento e una interferenza di proprietà che alcune volte tocca il fantastico. Da ciò il sorgere di difficoltà enormi che avrebbero potuto sembrare insormontabili. L'Ufficio fondiario, a cui tengo a dare pubblica lode, lo ha risolto bene e tanto bene che, su 200.000 ettari indemaniati, una o due sole sono state le proteste.

«Oggi l'esperienza è stata fatta»

Io non ho loro parlato che di agricoltura, poichè solo di questa io posso parlare, perchè io credo che essa sia se non l'unica, certo la principalissima base dell'economia tripolitana. Dal 1924 al 1929 si può dire che tutto il lavoro di colonizzatore abbia attraversato una fase sperimentale, sia per gli uffici di Governo preposti a questa opera, sia per i concessionari singoli.

Oggi l'esperienza è stata fatta; gli uffici di Governo sono convenientemente trasformati. Sono sorti così l'Ispettorato dei servizi agrari, il servizio zootecnico per il rinvigorimento e la razionale riproduzione del bestiame, il servizio meteorologico, quello idrico di cui parlerò poi a parte e quello fitopatico. Accanto ad essi è sorta la Cattedra ambulante dell'agricoltura in tutto simile a quelle esistenti nella Madrepatria. Il servizio idrico è uno dei più importanti tra i servizi sopraddetti. Esso serve a regolamentare le acque, a non permettere che siano costruiti i pozzi con troppa frequenza o a troppa vicinanza tra loro, sicchè l'uno non venga a detrimento dell'altro, a riconoscere tutto il sottosuolo idrico e a permettere perciò lo sfruttamento di esso con perfetta conoscenza e con razionale scienza.

Terra per lavoratori e galantuomini

Noi, venendo in Tripolitania, non abbiamo però solamente conquistato un territorio, ma abbiamo altresì sottomesso una popolazione, prendendo conseguentemente ideale e formale impegno verso il mondo civile di elevare il tono di vita di queste genti e indirizzarle rapidamente sulla via della civiltà. Qui, come in tutte le colonie, è la forza che deve dominare. Non però considerata come violenza o come prepotenza, ma come vigile ed operante giustizia, con serietà d'intenti e dignità di propositi.

La terra di Libia non è terra per avventurieri, ma terra per lavoratori e galantuomini. Bisogna insomma dimostrare la propria forza e la propria serietà con l'esempio e soprattutto con l'applicazione della più rigida e imparziale giustizia. Noi abbiamo già saputo compiere quest'opera, bisogna continuare. Che noi abbiamo saputo entrare nell'anima di questa gente ve lo dicono i nostri bei battaglioni libici che non sono stati per nulla inferiori a quelli della colonia primogenita. Io tengo che loro dicano e che in Italia si sappia che non si può più parlare e non si deve più parlare di fedelissimo ascaro eritreo e di infido ascaro libico. Ambedue sono fedelissimi e i battaglioni reclutati qui gareggiano con quelli arruolati sulle sponde del Mar Rosso, in fedeltà e in eroismo.

L'avvenire della Cirenaica

Due parole, prima di finire, anche sulla Cirenaica, di cui non posso dimenticare mi sono affidate le sorti e le cure di Governo. La Cirenaica è oggi la cenerentola delle colonie: ne diverrà però ben presto la perla. Chi non ha visto il Gebel cirenaico non ha visto nulla di veramente bello e rigoglioso. Quando avrò dotato Bengasi di un porto e attrezzata tutta la Cirenaica con almeno 800 km. di ottime camionabili inviterò tutti loro, signori, e loro torneranno convinti che io avevo ragione.

S. E. Martelli fra gli agricoltori

TRIPOLI, 10

S. E. Martelli, ministro dell'Economia Nazionale ha oggi lungamente visitato l'Istituto sperimentale di Sidi Mesri e la tenuta della Mehalla.

Alle ore 16 il ministro ha desiderato di salutare a nome del Governo fascista i nostri pionieri che si erano espressamente riuniti a Tripoli, nel salone del Castello.

L'azione del Governo

Il Governatore Badoglio ha rivolto al ministro un caldo saluto, ricordando che, dopo le vittorie militari, la Tripolitania è oggi impegnata in un grande cimento civile per la valorizzazione agricola che egli intende condurre, secondo le direttive del Governo Nazionale, a certa vittoria. Ringrazia il ministro per avere accolto il suo invito di volere riassumere agli agricoltori metropolitani le sue impressioni sulle recenti visite e per gli ammaestramenti che i concessionari potranno trarne, data la particolare competenza tecnica del ministro dell'Economia.

S. E. Martelli, dopo aver ringraziato il Maresciallo Badoglio, ha espresso la sua ammirazione e il grato animo del Governo fascista per l'opera compiuta dai pionieri della Tripolitania, superando ardue difficoltà ed ostacoli continui ed attingendo forza alla propria fede e alla propria tenacia. Il ministro ha chiarito come l'azione del Governo abbia unicità di indirizzo, in virtù delle direttive impresse in ogni ramo dell'amministrazione dall'amatissimo grande Capo, e quindi come l'economia coloniale debba integrarsi con l'economia metropolitana, interessata soprattutto a favorire i propri possessi per la produzione necessaria alla vita nazionale, altrimenti costretta a ricorrere all'estero. Il ministro, in una minuta analisi tecnica sui metodi e la produzione agricola locale, ha indicato quali obbiettivi debba profiggersi l'opera dei concessionari per maggiormente meritare le provvidenze e i contributi governativi.

La capacità produttiva della Tripolitania

Il ministro ha quindi illustrato l'opportunità dell'unificazione dei tipi dei prodotti per accrescerne il valore commerciale e la facilità di smercio e ha poi esaltato il carattere del clima, del terreno e della capacità produttiva della Tripolitania, dando particolare importanza alle riserve idriche del sottosuolo e ai progettati sbarramenti degli «uadi» riprendendo la tradizione romana attestata dalle numerose vestigia di antiche dighe, per rendere colla sommersione temporanea più feconda la terra destinata ai cereali.

S. E. Martelli ha infine ricordato come l'Italia di Vittorio Veneto e della Rivoluzione fascista senta viva la riconoscenza per quanti hanno dato la vita alla conquista della colonia e per quanti danno prova di abnegazione e di sacrificio per rendere prospera e ricca questa nostra colonia mediterranea. Il ministro ha stretto la mano a molti degli agricoltori presenti i quali hanno espressa la loro commossa gratitudine al rappresentante del Governo, vivamente acclamando al Primo Ministro e Duce del Fascismo.

I senatori che riceveranno le Loro Maestà

alla seduta inaugurale della Camera

ROMA, 11

Ecco le Commissioni sorteggiate da S. E. il Presidente del Senato per ricevere, insieme all'Ufficio di Presidenza, S. M. il Re e S. M. la Regina con la Reale Famiglia all'ingresso di Palazzo Montecitorio per la seduta inaugurale della 28.a Legislatura. Per S. M. il Re: on. prof. Baldo Rossi, on. marchese Filippo Crispolti, on. avv. Antonio Tacconi, S. E. Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, on. conte Giovanni Pelli-Fabbroni, on. ing. Ferdinando Quartieri, S. E. conte generale Giulio Tassoni. Membri supplenti: on. conte Girolamo Brandolin, on. avv. Gennaro Marciano, on. principe don Felice Borghese.

Per S. M. la Regina: on. Antonio De Tullio, on. Enrico S. E. prof. Corradini, on. Marescalchi Gravina avv. Luigi, on. avv. Angelo Pavia, S. E. avv. Mariano d'Amelio, S. E. avv. Giovanni Appiani, on. prof. Francesco Torraca. Membri supplenti: on. prof. Bellon Pescarolo, S. E. prof. Carlo Calisse, S. E. generale Alberto Bonzani.

Il gesto generoso del Duce

per le famiglie delle vittime del "M. Grappa,,

VENEZIA, 11

Il Capo del Governo, reso partecipe dell'affondamento del motoveliero «Monte Grappa» avvenuto nello scorso mese, come si ricorderà, in seguito a collisione nelle acque di Umago col piroscafo «Helouan» del Lloyd Triestino», con sensibilissimo animo ha fatto pervenire in questi giorni 3000 lire alla famiglia del capitano Francesco Salvagno e lire 1000 a ciascuna delle famiglie dei marinai Federico Schiavon e Sante Scarpa.

L'atto generoso del Duce ha profondamente commosso le famiglie beneficate e prodotto in tutta la popolazione peschereccia di Chioggia la più simpatica impressione in quanto la classe stessa non si vede dimenticata dalle più alte Gerarchie, ma sente che il suo dinturno sacrificio e il duro lavoro della vita sul mare è seguito e apprezzato al suo giusto valore.

Per lo sviluppo della navigazione interna

nella Valle Padana

ROMA, 11

Presso la Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna si sono riuniti oggi, sotto la presidenza dell'on. Corrado Marchi, i rappresentanti delle provincie e degli enti interessati allo sviluppo della navigazione interna nella Valle Padana. Nell'aprire la riunione il presidente della Confederazione ha esposto sinteticamente la situazione di fatto e i possibili sviluppi dei problemi riguardanti il traffico per idrovia, già ampiamente esaminati dal convegno nazionale di Venezia dell'ottobre scorso, soffermandosi particolarmente su tre punti di massimo rilievo e cioè: Difesa idraulica soprattutto con la sistemazione dell'alveo di magra del Po; completamento delle opere in corso nella bassa Valle Padana; comunicazioni fluviali tra Milano e Venezia. Alla discussione hanno partecipato, oltre al segretario generale della Confederazione on. Renato Trevisani, tutti i presenti che sono stati quindi ricevuti dal ministro dei LL. PP. e dal ministro delle Finanze ai quali hanno presentato i voti deliberati in merito ai diversi problemi.

Il Duce alla proiezione della film

che riproduce il suo discorso agli Alpini

ROMA, 11

Stamane S. E. il Capo del Governo ha assistito alla prima proiezione della film parlante ripresa domenica scorsa dagli operatori dell'Ente Nazionale per la Cinematografia mentre egli rivolgeva il suo discorso ai 25.000 Alpini adunati al Colosseo. Erano presenti anche il sottosegretario alla Presidenza S. E. Giunta, l'on. Maso Bisi, presidente dell'Ente Nazionale per la Cinematografia e alcuni dirigenti dell'Ente stesso. Sulla film, che è perfettamente riuscita dando un'ulteriore e convincente dimostrazione delle grandi possibilità del cinema parlante, il Duce ha espresso il suo favorevole giudizio. Egli, inoltre, si è congratulato vivamente con l'on. Bisi e con i suoi collaboratori per le interessanti iniziative prese nei nuovi campi della cinematografia.

L'associazione agraria ungherese

per un viaggio di studio in Italia

BUDAPEST, 11

L'Associazione agraria ungherese organizza un viaggio di studio in massa in Italia, al quale parteciperanno i suoi soci per visitare le imprese economiche, industriali, agricole e le cooperative di produzione italiane. Mussolini ha dichiarato che egli riceverà gli agricoltori ungheresi in udienza particolare. Gli agricoltori italiani prepareranno un ricevimento agli ospiti ungheresi.

Il nuovo Segretario federale dell'Istria

POLA, 11

Ieri S. E. il Segretario generale del Partito, ha nominato segretario federale per l'Istria, il capitano Giovanni Relli. La notizia non era inattesa: era un pezzo che tale nomina si aspettava come logica conseguenza delle disposizioni date dal Partito prima delle elezioni.

Il combattente

Giovanni Relli è un giovane fascista, di tempra forte, di animo disposto al più duro sacrificio. Proviene da famiglia capodistriana, semplice, modesta: avviato agli studi ginnasiali, con sforzi mirabili della madre sua, riuscì a superare le difficoltà finanziarie e terminò il Liceo capodistriano, dedicandosi poscia alla scuola non potendo affrontare i costosi studi superiori.

Allo scoppio della guerra, l'animo italiano e istriano del Relli, proveniente da quel sano popolo nostro che mai si è smentito, non rimase sordo alle necessità del momento. Partì, lasciando la famiglia e la posizione sua, rifugiandosi a Venezia. Pur non essendo di costituzione robusta, frequentò il Battaglione volontari nella preparazione e, il 24 maggio 1915, si arruolò volontario nel II Fanteria, superando difficoltà fisiche che, soltanto chi l'ha visto in quei giorni, può immaginare. Con lo zaino sulle spalle superò con sforzo inaudito e con la tenacia e la volontà più dure delle pietraie carsiche, le difficoltà della snervante trincea.

Fece il soldato per più mesi, combattè da prode, con spirito istriano, a fianco dei migliori nostri eroi. Promosso sottotenente, indi tenente e capitano, mercè le cognizioni sue, fu apprezzatissimo ufficiale, che diede al Paese, oltrechè il braccio, la sua luminosa e pronta intelligenza. Giovanni Relli è stato uno dei volontari che particolarmente si è distinto per le sue squisite qualità morali.

Finita la guerra, l'attività sua non cessò. Nell'ambiente capodistriano Giovanni Relli si prodigò con tutte le sue forze in una serie interminabile di iniziative patriottiche.

Fascista della prima ora

Nel 1919 alla spedizione dannunziana fu lui che preparò assieme con altri commilitoni capodistriani il comitato: «L'Italia farà da sè», comitato che scrisse una magnifica pagina di fede italica, non ancora conosciuta. Furono centinaia e centinaia di cittadini che si iscrissero per qualsiasi chiamata ed eventualità che venisse ordinata dal comandante d'Annunzio.

Entrato nel Partito nei primi mesi del 1922, il Relli si diede anima e corpo alla propaganda e all'azione fascista, fiancheggiando meravigliosamente l'opera del segretario politico avv. Nino de Petris, che fu vero apostolo del Fascismo in città.

Membro del Direttorio del Fascio, da apprezzato e valoroso collaboratore, contribuì in modo efficacissimo al consolidamento del Partito a Capodistria dando esempio di raro spirito di disciplina e di entusiasmo.

Vicesindaco fascista, lavorò attivamente nella Giunta comunale occupandosi con particolare interesse della scuola e delle organizzazioni giovanili dei Balilla e dell'Avanguardia, trasformando il Ricreatorio comunale in Casa delle organizzazioni fasciste già nel 1924, cosa che si riscontrò per la prima volta nella nostra regione e che doveva più tardi aver seguito a Trieste e altrove. Quale direttore della Cassa ammalati e segretario dei Sindacati fascisti, egli si occupò con vivissimo interesse della classe lavoratrice dedicandovisi con gran amore.

La sua opera a Postumia

Nel 1927 venne chiamato a dirigere il Comune di Postumia e quel Fascio: in breve sistemò l'una e l'altra istituzione in modo encomiabile, cattivandosi le simpatie e l'affetto di tutti i fascisti e dei cittadini di quella zona delicata. Quando, dovette andarsene da Postumia per gravi ragioni familiari, da tutte le parti, anche da quelle verso le quali era stato inesorabile per ragioni disciplinari, lo si sollecitò a rimanere, a non andarsene. La Prefettura e la Federazione fascista di Trieste e perfino il Segretario generale del Partito, rilasciarono al camerata Relli l'attestazione più alta e più ambita per la sua bella e fascistica opera nella zona di frontiera.

Ritornò quindi a Capodistria a riprendere il suo lavoro accanto agli amici capodistriani, attivo sempre, con l'animo disposto a dare tutto sè stesso alla Causa.

Il Partito lo scelse a Segretario federale per tutte le sue squisite qualità di fascista, di combattente, di uomo capace e intelligente. Fascista intransigente, Giovanni Relli prende oggi le redini del Fascismo istriano con fede incrollabile di ben cominciare a fianco di S. E. il Prefetto e degli altri Gerarchi della provincia, per il bene dell'Istria e per la grandezza del Fascismo.

Anche a Buie come in tutta l'Istria la nomina del cap. Relli a segretario federale fu appresa nella patriottica cittadina con vivo compiacimento. Interprete del sentimento della città si è fatto il segretario politico Giorgio Franco, il quale ha inviato al nuovo gerarca provinciale un caloroso telegramma di felicitazione e di augurio.

Passaggio di consegna

Sotto il titolo «Passaggio di consegna» il *Corriere Istriano* pubblicherà domani:

«Con la nomina di Giovanni Relli alla carica di segretario federale, lasciata vacante dall'on. Maracchi, in seguito alla nota incompatibilità di tale funzione con quella di deputato, il problema della successione nel maggior grado della gerarchia provinciale del Partito, è stato definito da S. E. Turati nel modo migliore. La scelta fatta dal massimo Gerarca del Partito, dopo accurato vaglio delle proposte avanzate dal segretario federale uscente, è tale infatti da soddisfare pienamente alle esigenze della situazione e delle aspettative del Fascismo istriano.

Quello che, correndo tempi democratici, avrebbe avuto l'onore di chiamarsi pomposamente una crisi, e che in Regime fascista si chiama ed è, grazie a Dio, semplicemente un passaggio di consegne ed uno scambio di avamposti, si è svolto con la massima normalità e sveltezza, come è nel costume e nello spirito del Fascismo.

Il camerata Relli non ha bisogno di presentazione. E' volontario di guerra e fascista dalla vigilia della Rivoluzione. Perciò egli è anche perfettamente degno del maggior posto di responsabilità cui è stato designato. Non abbiamo alcun dubbio che egli saprà tenerlo veramente corrispondendo in tutto alla simpatica attesa del Fascismo istriano che lo avrà a suo capo, ed alla meritata fiducia delle supreme Gerarchie.

Al valoroso camerata Relli mandiamo il nostro fraterno alalà, insieme all'augurio più fervido e cordiale di sicuro successo».

Cronache vaticane

L'accesso ai musei — Il servizio di polizia nella Basilica — La villeggiatura papale

ROMA, 11

(g. c.) Negli ambienti vaticani viene posta in rilievo la nomina di monsignor Bryer ad ausiliare del cardinale Giorgio Seredi nell'ufficio di arcivescovo di Strigonia. Si assicura che questa nomina è stata occasionata dal fatto che il cardinale Seredi, profondo cultore del diritto canonico, potrebbe essere dalla Santa Sede incaricato di compiere alcuni studi che richiederanno la sua permanenza in Roma per un periodo di tempo abbastanza lungo. Come è noto, il cardinale Seredi è particolarmente caro al Pontefice che lo tiene in grande considerazione e che ha più di una volta, anche in recente occasione, sollecitato il suo consiglio.

L'art. 18 del Trattato lateranense stabilisce che la Santa Sede lascierà libero accesso agli studiosi nei musei vaticani. Allo scopo di facilitare ai numerosi visitatori l'ingresso ai musei, la Commissione provvisoria, che ha l'incarico di studiare le norme di applicazione nella città del Vaticano, ha sottoposto al Pontefice, che lo ha approvato, un progetto secondo il quale l'ingresso ai musei verrebbe aperto nelle mura di Leone IV, presso la piazza del Risorgimento dove si costruirebbe una grande ed artistica scalinata che immetterebbe direttamente nei giardini vaticani. Accanto alla scalinata saranno costruiti due ascensori che condurranno nei giardini stessi e precisamente nella località detta dei «Quattro cancelli». Per le vetture sarà costruito un falso piano.

E' pure allo studio un progetto per il servizio attivo di polizia nell'interno della Basilica vaticana. Fino ad oggi, in occasione delle grandi cerimonie papali il servizio era compiuto dai gendarmi pontifici i quali erano coadiuvati da agenti italiani in borghese espressamente invitati dal cardinale arciprete della Basilica. Ora il comandante dei gendarmi, maggiore De Mandato, è stato invitato a proporre un servizio regolare di polizia così per le circostanze di grandi solennità, come per tutti gli altri giorni.

Ciò richiederà, come abbiamo già annunziato, un aumento nel numero dei gendarmi pontifici. Tale aumento sarà, però, limitato allo stretto necessario.

Si assicura che sarà creata anche una piccola squadra di polizia in borghese. Si stanno infine esaminando i progetti per il riattamento della villeggiatura papale di Castelgandolfo. Essa necessita di grandi e generali restauri, tanto che non pare possibile che il Pontefice possa soggiornarvi a breve scadenza. Si crede pertanto che se il Papa vorrà prendere un po' di riposo durante i grandi calori dell'estate sceglierà almeno per ora qualche altra località.

Il preteso miracolo della chiesa di Napoli

dovuto a cause naturali

NAPOLI, 11

A proposito del preteso miracolo verificatosi nella chiesa di Santa Maria in Portico, una commissione nominata dal cardinale Ascalesi per procedere ad una accurata inchiesta, è giunta alle seguenti conclusioni:

«Con l'orizzonte del mercurio posto sia sull'altare maggiore di detta chiesa, sia sulla piattaforma dove è collocata l'Immagine e con un sismoscopio Cecchi di cui le vibrazioni si sono rilevate mediante un microscopio, è risultato che l'edificio della chiesa, e molto più la detta piattaforma, sono agitate periodicamente dal movimento del traffico e dell'industria cittadina, ingrandite dalle particolari condizioni statiche del sito. Tutta l'Immagine ripete le dette vibrazioni essendo di legno soltanto nella testa, nelle mani e nei piedi e che in tali condizioni è molto facile provocare le vibrazioni mediante leggeri urti e pressioni esercitate sulla base. A conferma di quanto precede, si sono aggiunti altri pendoli al polso di sinistra dell'Immagine, e questi si sono mostrati animati dallo stesso movimento osservato per quello della mano destra.

In conseguenza si è del parere che il movimento del ciondolo in questione ha le sue cause naturali e comuni e che se non fu osservato dai fedeli prima degli ultimi passati giorni, è da attribuirsi ad una maggiore libertà di movimento che quel ciondoletto ha potuto acquistare o casualmente o anche per la tempesta sismica che si scatenò sul mare Tirreno tra il 6 ed il 7 aprile corrente, rilevata anche dall' Osservatorio Geodinamico di Valle di Pompei».

La Francia rappresentata da un ministro

alla Fiera di Milano

PARIGI, 11

Il Consiglio di Gabinetto ha stamane tenuto una riunione durata tre ore. La seduta è stata interamente consacrata all'esame degli affari correnti. Il ministro del Commercio rappresenterà il Governo francese alla Fiera di Milano.

La Banca Nazionale del lavoro

nel suo nuovo ordinamento

ROMA, 11

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. L. 1 marzo 1929, n. 416, relativo al riordinamento della Banca Nazionale del Lavoro. In forza di questo decreto, la Banca Nazionale del Lavoro e della Cooperazione assume la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, ed è un istituto di credito di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Economia Nazionale che la esercita di concerto con il Ministero delle Finanze.

Gli scopi

Nell'art. 2 del decreto è detto: «La Banca Nazionale del Lavoro ha per iscopo di aiutare e promuovere lo sviluppo delle forze economiche della Nazione, con particolare riguardo ai principi sanciti dalla Carta del Lavoro. La Banca esercita il credito a favore di enti costituiti e riconosciuti dallo Stato che abbiano per iscopo l'assistenza economica e sociale dei produttori e dei lavoratori, di istituzioni cooperative e loro consorzi, le une e gli altri legalmente costituiti; di enti autarchici e aziende dipendenti, enti pubblici, consorzi di bonifica, di irrigazione e simili; di società, imprese e privati che svolgano attività produttiva nell'interesse dell'Economia Nazionale.

La banca è autorizzata ad esercitare il credito agrario in tutto il Regno a favore di enti, società e privati con le modalità previste dalla legislazione vigente in materia. La banca inoltre esercita il credito immobiliare a mezzo della sezione autonoma di credito fondiario e potrà essere autorizzata con decreto del ministro per l'Economia Nazionale di concerto con il ministro per le Finanze a costituire una speciale sezione di credito industriale per promuovere lo sviluppo della media e piccola industria.

Nell'art. 3 si precisa che la sezione autonoma di credito fondiario compie le seguenti operazioni: Prestiti e mutui ipotecari per costruzioni ed acquisto di case popolari ed economiche ai sensi delle vigenti disposizioni in materia ed a favore degli enti contemplati all'art. 7 del R. D. L. 30 novembre 1919, n. 2318, prestito e mutui ipotecari per gli scopi di cui all'art. 3 del R. D. L. 29 luglio 1927, n. 1509 ed a favore di cooperative, associazioni ed università agrarie, consorzi di bonifica, di irrigazione e simili; di enti in genere e privati che comunque imprendano opere di miglioramento agrario; prestiti e mutui ipotecari a favore di istituzioni cooperative e loro consorzi, comuni, provincie, corpi morali, enti costituiti o riconosciuti dallo Stato che abbiano per iscopo l'assistenza economica e sociale dei lavoratori e dei produttori, ed infine di enti, imprese e privati che svolgano una attività produttiva nell'interesse dell'Economia nazionale; prestiti ad università e comunanze agrarie per agevolare l'esecuzione delle opere di miglioramento dei pascoli montani, a norma dell'art. 7 del R. D. L. 7 ottobre 1923, n. 1982.

Il capitale della Banca

La sezione autonoma di credito fondiario rappresenta il Consorzio Nazionale per il Credito agrario di miglioramento ai termini del decreto ministeriale 19 marzo 1928 che approva lo statuto del Consorzio stesso. Per quant'altro riguarda la sezione di credito fondiario vigono le disposizioni approvate con R. D. 31 marzo 1928 n. 2416.

Nei successivi articoli è tra l'altro detto: Il capitale della Banca è di lire 160 milioni. Concorrono alla formazione del capitale: lo Stato con la quota di lire 149.700.000 nella quale sono compresi l'importo di lire 50 milioni già costituente l'anticipazione statale di cui all'art. 1 comma 3.o del R. D. L. 2 dicembre 1923 n. 2688, nonchè e fino a concorrenza di lire 7.000.000, gli interessi accantonati di spettanza del Tesoro e maturati fino a tutto il 31 dicembre 1928 sulla stessa anticipazione e ascendenti a lire 9.000.000; i partecipanti con una quota di lire 10.300.000. Le riserve attuali della Banca sono destinate alla totale eliminazione dei residui passivi delle sue passate gestioni. Alla riserva ordinaria sarà, poi, assegnata la residua somma di lire 2.000.000 disponibili sui 9.000.000 di cui all'art. 4. Gli utili netti della Banca saranno anno per anno destinati all'aumento del capitale sociale fino a che questo abbia raggiunto la cifra di lire 300.000.000. Correlativamente sarà in proporzioni aumentato il valore delle quote dello Stato e dei partecipanti. Quando il capitale abbia raggiunto la cifra di lire 300.000.000 gli utili netti saranno ripartiti con le modalità previste dello statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto Reale su proposta del ministro per l'Economia Nazionale di concerto col ministro per le Finanze e si compone del presidente, del direttore generale e di 12 membri dei quali 2 in rappresentanza del ministro dell'Economia Nazionale, 2 in rappresentanza del Ministero delle Finanze, uno in rappresentanza del Ministero delle Corporazioni, uno in rappresentanza della Cassa Nazionale per le Assicurazioni sociali, uno in rappresentanza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, uno in rappresentanza dell'Opera Nazionale dei Combattenti, uno in rappresentanza degli enti partecipanti, uno in rappresentanza dell'Ente Nazionale della Cooperazione, due scelti di concerto dai ministro per l'Economia Nazionale e dal ministro delle Finanze fra persone di speciale competenza in materia di credito e questioni sociali. Il Consiglio di amministrazione sarà ricostruito secondo le norme predette entro un mese dall'entrata in vigore del presente decreto.

Due leggere scosse telluriche

registrate a Bologna

BOLOGNA, 11

Altre due scosse di terremoto, ma di minore intensità delle precedenti, sono state avvertite alle 3.52 e alle 6.25 di stamane.

Vasto incendio a Berlino

Molti milioni di danni

BERLINO, 11

Un incendio di proporzioni eccezionali è scoppiato oggi nel pomeriggio nel grande emporio di Karlstadt, nell'enorme magazzino di vendita ancora in costruzione, situato nella Hermannplatz, nel cuore di uno dei più popolosi quartieri centrali. Per spegnere l'immenso incendio, paragonabile a quello che ultimamente distrusse un'altra grande casa di vendita berlinese, sono stati necessari ben 14 convogli di pompieri; ma prima che questi arrivassero sul posto, scene di panico si erano svolte. Molti operai che lavoravano alla costruzione nel momento in cui fu dato l'allarme, si precipitarono per le scale combattendo selvaggiamente per raggiungere il suolo. Moltissimi uscirono malconci e contusi. Subito la polizia potè ristabilire l'ordine. Solo allora i pompieri poterono iniziare l'opera di spegnimento che in breve tempo portava a risultati rassicuranti. Il fuoco veniva circoscritto al piano superiore dell'edificio, mentre gli edifici vicini potevano essere facilmente isolati. Verso le 8 di sera, le fiamme erano domate. Per quanto non ancora completamente verificati, i danni furono approssimativamente calcolati a moltissimi milioni di marchi.

Lina Galli fuori pericolo

ROVIGNO, 11

La signorina Lina Galli, gravemente ferita ieri a Parenzo, trasportata immediatamente all'Ospizio Marino di San Pelagio, presso Rovigno, è stata sottoposta alle cure del medico primario dott. Zadro e può dirsi ormai fuori di pericolo. Il proiettile infatti, entrato, attraverso l'occhio destro, sotto la base cranica, si conficcò tra le due prime vertebre cervicali, senza ledere la materia cerebrale. Per tale motivo non si rese necessaria alcuna operazione.

La giovane scrittrice va ora sensibilmente migliorando e non è più preda alla febbre. L'occhio destro purtroppo è perduto, ma si ha fiducia, salvo imprevedibili complicazioni, che l'altro occhio sarà salvato e che la Galli, dopo alcune settimane di degenza, potrà lasciare l'ospizio.

Intorno a Lina Galli, la cui disgrazia ha suscitato dolorosa impressione in tutta l'Istria e particolarmente a Parenzo, sono raccolti i parenti e il fidanzato.

Due squadriglie di siluranti a Gaeta

GAETA, 11

Sono qui giunti ed hanno gettato le àncore in porto altre due squadriglie di siluranti, composte dai cacciatorpediniere «Pantera», «Tigre», «Sauro», «Battisti», «Nullo», «Manin», «Sella», «Nicotera», «Ricasoli», «Euro» e «Nembo». Le unità sono tutte dipinte con la nuova tinta grigioverde. Le squadriglie sono comandate dall'ammiraglio Cantù.

Pioggia, grandine e fulmini a Buie

Danni rilevanti

BUIE, 11

Finalmente stanotte fra un barbaglio di lampi ed un rombar di tuoni, venne la desiderata pioggia, che certamente rigenererà in parte le nostre campagne. Ma fu forse il caso di esclamare: «Troppa grazia Sant'Antonio!», poichè causa la violenza del nubifragio vi sono da registrare danni rilevanti, in ispecie nelle valli, dove la corrente d'acqua impetuosa, trascinò con sè la terra fatta molle dall'infiltrazione lenta e copiosa della neve, le viti e tutte le piccole colture di erbaggi. Nella frazione di «Venella», un fulmine bruciò grossi covoni di paglia e fieno, appartenenti a Giovanni Milos. A Villa Gardossi, un fulmine entrato in una stalla, uccise due grossi buoi, di proprietà Antonini, e lasciando fortunatamente incolumi il colono e un suo figlio che erano intenti a dar il foraggio agli animali.

Le campagne di Villa Gardossi presentavano stamane uno spettacolo desolante. Le strade di campagna sono trasformate tutte in piccoli torrenti che trascinano pietre e tronchi d'alberi. Inondate sono le ubertose vallette di «Fontanelle», «Fontana Vidali», «Olani» e «Fernè». La strada provinciale Buie-Verteneglio è pure allagata in due punti e precisamente al ponte del torrente «Patocco» e in valle Fernè. Il passaggio ai veicoli ed ai pedoni è ostruito.

Il successo di "La Campana so[mmersa]"

al Teatro Reale dell'Op[era]

ROM[A]

Questa sera al Teatro Reale d[ell'Ope]ra ha avuto luogo la prima ra[ppresen]tazione della nuovissima opera [di Otto]rino Respighi, «La campana so[mmersa»] su libretto di Claudio Guastall[a tratto] dal dramma di Hauptmann già [rappre]sentata a Milano, ad Ambur[go e a] New York.

Le parti principali sono state [affidate] al tenore Martinelli, al Rethb[erg ...] Crostoferau, al baritono Ghira[rdini ...] Gramegna, al basso Vaghi. Ha [concer]tato e diretto l'opera il maest[ro] Marinuzzi.

Alla rappresentazione ass[istevano] S. M. la Regina Elena col Pri[ncipe E]reditario e la Principessa Gi[ovanna]. L'opera è stata accolta favore[volmente] dal pubblico che assisteva allo [spetta]colo ed ha dimostrato la sua s[oddisfa]zione con numerose chiamate c[he sono] state fatte ad ogni fine di atto [e] all'autore che assisteva alla rap[presen]tazione, quanto al maestro Mar[inuzzi e] agli interpreti. Ci sono state o[tto chia]mate al primo atto, cinque al s[econdo], otto al terzo e otto al quarto. [Furono] ammirate le scene del pittore P[...]

Previsioni del tempo pe[r oggi]

RO[MA]

Situazione barica: Regime ciclo[nico sul]l'Europa centrale e meridionale co[n ...] sulle coste della Tripolitania. Sul [...] d'Europa alte pressioni con mas[simo sul]l'Islanda e le isole britanniche.

Probabilità: Tempo instabile co[n nebulo]sità persistente e piogge sparse. V[enti di] levante e scirocco. Temperatura [...]ria. Mare: piuttosto agitato il ba[sso Tir]renico e l'alto Adriatico.

Cronache degli avvenimenti sportivi

CALCIO

Pro Patria-U. S. Triestina

Campo Montebello - Domenica 14 corr.

Domenica prossima Montebello sarà teatro di una partita calcistica delle più emozionanti finora disputate a Trieste.

Saranno di fronte la Pro Patria di Busto Arsizio e l'U. S. Triestina per contendersi quella vittoria che per ognuna delle due contendenti ha un valore di somma importanza, la prima per rinsaldare la sua posizione in classifica, già ora abbastanza sicura, la seconda per non indietreggiare da quel posto che attualmente le dà speranza di rimanere nelle prime otto squadre del girone. Difatti, una vittoria della Triestina porterebbe la squadra concittadina nettamente all'ottavo posto, con il vantaggio di avere una seconda partita in casa propria.

La lotta sarà certamente aspra e combattuta e siamo certi che i concittadini avranno un compito alquanto difficile per potersi imporre di fronte ai temuti avversari; basterebbe del resto ricordare le belle battaglie sostenute dalle due squadre quando militavano nella Prima Divisione per farsi un concetto della bellezza dell'incontro.

Allora la Pro Patria vinceva il campionato proprio all'ultima partita e passava nella Divisione superiore; da quella volta l'undici bustese ha fatto molti progressi e si è fatto molto ammirare per i suoi notevoli successi.

Anche quest'anno, del resto, copre un ruolo dei più importanti nel Girone A, dimostrando di possedere una classe più elevata delle altre squadre che la seguono in classifica.

La Triestina, pur avendo ottenuto nel girone di ritorno dei risultati onorevoli, di fronte alla Pro Patria è in serio pericolo di incappare in una sconfitta. A suo favore non può vantare che il fattore campo, che per i bustesi, del resto, è ben poca cosa: essi hanno dimostrato di sapere affermarsi anche fuori casa.

Anche se a Montebello squadre di maggior capacità hanno conosciuto l'amarezza della sconfitta, siamo convinti che l'incontro di domenica costituisce per la Triestina una delle più ardue imprese da superare.

La folla che accorrerà numerosa sul campo di via Rossetti, dovrà incitare calorosamente i suoi beniamini e spronarli alla lotta, se vorrà che una nuova vittoria coroni i loro sforzi.

La partita si inizierà alle 14.30 e sarà preceduta da una gara amichevole tra gli allievi unionisti ed i Ponzianini Eranti.

Da oggi sono in vendita i biglietti di ingresso al campo presso i bars Venier ed Ex Urbanis.

La Juventus alla Triestina

La direzione del F. C. Juventus di Torino, in seguito all'incontro amichevole disputato il 1.o aprile sul campo di Montebello fra gli atleti torinesi ed i rosso-alabardati, ha diretto alla U. S. Triestina la seguente lettera:

«Ci è assai gradito potervi esprimere il nostro sentito grazie per le cordiali accoglienze e la viva simpatia con le quali avete accolti e festeggiati i nostri giocatori. Siamo inoltre ben lieti di felicitarvi per il perfetto contegno e la simpatica cavalleria del vostro pubblico e dei vostri valorosi atleti. Infine, nel mentre vivamente ci auguriamo che le avvenire ci riserbi il piacere di sempre e maggiormente cementare i vincoli del nostro cameratismo sportivo, cogliamo con piacere vero e sincero l'occasione che ci permette di porgervi i nostri migliori e cordiali saluti. Per F. C. Juventus, f.to avv. Tapparone».

La "Fiumana,, penalizzata di un punto

MILANO, 11

La Federazione italiana giuoco del calcio, Direttorio divisioni superiori, ha preso le seguenti deliberazioni:

Gara Fiumana (forfait della Fiumana-Brescia). A completamento di quanto ha reso noto nel comunicato numero 24 del 6 febbraio, avuto dal Direttorio federale (al quale la richiesta era stata trasmessa a norma dell'art. 23 del regolamento organico) parere negativo sulla richiesta inoltrata dall'U. S. Fiumana di riconoscimento del caso di forza maggiore per il forfait da essa dichiarato per la gara Brescia-Fiumana, vengono applicate a carico della Fiumana le sanzioni sportive e finanziarie di cui agli art. 22, 23, 24 del regolamento organico, relativi ai forfait. Pertanto l'U. S. Fiumana viene penalizzata di un punto nella classifica.

Orario gare: Da domenica 21 aprile le gare di campionato, sia di divisione nazionale che di prima divisione, dovranno avere inizio alle 15.

Avviso alle società: Si ritiene opportuno rendere fin d'ora noto che nel mese di maggio, oltre che nelle domeniche 5, 12, 19, 26 le gare di campionato di divisione nazionale e di prima divisione saranno giuocate anche i giovedì festivi 9 e 30 maggio. Una di queste date verrà riservata per gli eventuali recuperi.

PODISMO

La New York-Los Angeles

Umek quarto in classifica

WAYNESBURG (Pennsylvania), 11

Stamane i podisti transcontinentali sono partiti per Wheeling nel West Virginia, 12.a tappa della super maratona New York-Los Angeles.

Alla partenza da Waynesburg la classifica generale dall'inizio della gara fino all'11.a tappa era la seguente: 1) Edward Gardner, americano; 2) John Salo, americano; 3) Pietro Gavuzzi, italo-britannico; 4) Giusto Umek, di Trieste.

I podisti dopo Wheeling faranno tappa a Cambridge nello Stato dell'Ohio. *(United Press).*

PALLA AL CESTO

Squadra Americana-Rappr. Triestina

In occasione della permanenza a Trieste della nave da guerra «Raleigh», si è potuto combinare un interessantissimo incontro di palla al cesto fra la squadra dei marinai americani e quella della Rappresentativa Triestina.

L'incontro avrà luogo sabato prossimo alle 20 precise nella palestra di via della Valle.

Sarà questo il primo confronto nel Regno fra una squadra italiana ed una americana; molto interesse riveste quindi questa competizione che non mancherà certamente di attirare numeroso pubblico amatore di questo bellissimo sport.

In un prossimo ritorneremo in argomento con più ampi particolari.

CICLISMO

Il criterium del tricolore

In seguito alle ultime disposizioni del C. D. dell'Unione Velocipedistica Italiana, la gara ciclistica per il Criterium del Tricolore verrà disputata oltrechè dagli allievi (VI categoria), pure dai dilettanti juniores (V categoria) sull'identico percorso e con le stesse modalità a suo tempo pubblicate. La dotazione dei premi verrà invece aumentata e ambedue le categorie di corridori ne verranno a beneficiare egualmente. Le inscrizioni si chiudono improrogabilmente domani, sabato 13 aprile, e vanno indirizzate all'U. C. Triestini, in via Ginnastica n. 12, presso il Caffè Weber.

Ecco l'elenco dei primi iscritti:

V categoria: 1) De Baldini Ugo; 2) Glereano Ernesto; 3) Plesnicar Vittorio; 4) Vidau Giuseppe; 5) Gomiseli Albino; 6) Brisceh Giovanni; 7) Zerini Giordano; 8) Chermoli Albino; 9) Piazza Fulvio; 10) Biecher Carlo; 11) Balzer Giovanni; 12) Benussi Italo; 13) Bertoli Sergio; 14) Schmidt Romano; 15) Schmidt Mario, tutti dell'U. C. Triestini.

VI categoria: 1) Piccinini Italo; 2) Simich Rodolfo; 3) Giacomelli Edo; 4) Germek Francesco; 5) Zgur Alfredo, tutti dell'U. C. Triestini.

LOTTA

Una interessante serata a Trieste

Domenica 14 corrente, ore 20.30

Nella civica palestra di via della Valle (gentilmente concessa dall'O. N. Balilla), avrà luogo domenica 14 corr. una interessante serata di lotta greco-romana, alla quale parteciperà un forte e valoroso lotto di concorrenti, tra i quali il fratello di Giorgio Calza, il giovane e promettente Riccardo, nonchè il forte campione siciliano Carmelo Abbate, e Rodolfo Russian, i quali prossimamente concorreranno a Monaco nel torneo internazionale ivi indetto dalla Federazione tedesca di lotta greco-romana. Ritorneremo quanto prima su questa eccezionale serata, che interesserà indubbiamente l'ambiente sportivo locale, che in un tempo non lontano si appassionò vivamente alla lotta greco-romana, dando pubblicazione del programma completo degli incontri in via di elaborazione.

Attività pugilistica a Pola

POLA, 11

Nella Palestra dell'Accademia Pugilistica Polese in Viale Carrara si sono iniziati gli allenamenti dei pugili appartenenti alla predetta accademia. Le sedute continueranno nei prossimi giorni e si svolgeranno dalle 18 alle 20 sotto la guida del maestro Lino Fiorentini di Roma.

Essendo imminente l'organizzazione del Torneo «Primi Pugni» e della grande riunione pugilistica all'aperto, si raccomanda caldamente ai pugili regolarmente iscritti all'A. P. Polese di non mancare agli ultimissimi allenamenti.

La Presidenza della F. P. I. nella sua ultima seduta ha ratificato le nomine ad arbitri-giudici riconosciuti, proposti dal locale commissario federale sig. Piazzini, dei seguenti signori: Boffitto Giovanni e Resmini Mario. Ha inoltre riconfermato quella del sig. Braida Umberto.

Le semifinali di fioretto

Marsi primo, Carniel sesto

NAPOLI, 11

Stamane con grande concorso di pubblico hanno avuto luogo le eliminatorie per l'individuale di fioretto del campionato europeo di scherma. Nel pomeriggio si sono svolte le semifinali di cui ecco i risultati: 1) Marsi (Italia); 2) Cattiau (Francia); 3) Gaudini (Italia); 4) Puliti (Italia); 5) Bru (Belgio); 6) Carniel (Italia); 7) Labattu (Francia); 8) Gerace (Italia); 9) Guaragna (Italia). Domani avranno luogo le finali.

U. L. I. C.

Commissariato Regionale Giuliano

(Seduta del 1.o aprile 1929 - VII)

Presenti: Ballis, Brun, Linbeck, Pittani, Sussan, Zorzin.

Trasferimento U. V. I.: Si avvertono le dipendenti Società che col giorno 15 aprile corrente, la sede centrale dell'Unione verrà trasferita a Roma. Da tale data, tutta la corrispondenza dovrà quindi essere così indizzata: «Unione Velocipedistica Italiana - presso il C. O. N. I. - Roma».

Criterium del Tricolore: Si porta a conoscenza che il Criterium del Tricolore verrà fatto disputare, oltre che agli allievi di VI categoria, anche ai dilettanti di V categoria. Al regolamento, a suo tempo reso noto, vengono in conseguenza introdotte le seguenti varianti: «La gara è accessibile a corridori di V categoria ed a quelli di VI nati negli anni 1912-13-14». - «Le due categorie compieranno il percorso indipendentemente». - «La partenza ai corridori di VI categoria verrà data alle ore 14; a quelli di V categoria alle ore 14.30». I premi stabiliti per ciascuna delle due categorie, verranno resi noti a parte. Si rammenta che le iscrizioni si chiudono irrevocabilmente alle ore 22 di sabato 13 corrente.

Ammende: Si infligge all'Audax Sportivo Italiano di Gorizia l'ammenda di L. 50 da versarsi entro quindici giorni dalla data del presente, per non aver inviato, benchè ripetutamente richiesto, il proprio calendario gare (art. 2 del R. C. Disp. speciali).

Prossima seduta mercoledì 17 aprile alle 21 precise.

TIRO A SEGNO

Le gare di Gradisca

GRADISCA, 11

Sabato e domenica prossima, come già annunciato, la Società mandamentale del tiro a segno di Gradisca organizza la prima gara sociale riservata ai soci.

Le gare che si svolgeranno al poligono di Fogliano, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, promettono un esito brillante, per il numero di concorrenti che si disputeranno le ricche medaglie messe in palio nella categoria del campionato sociale, e, per la categoria fortuna, i bellissimi premi pervenuti alla Società dalle autorità, enti e cittadini, fra i quali S. E. il Prefetto che ha inviato un orologio da tavola, la ditta F.lli Mucchiut una bellissima Vittoria alata, il ten. col. Rondina un paralume da tavola, il dott. Andrini una penna stilografica in oro, il Fascio locale un paio di gemelli in oro, il sig. Pitteri un porta tovaglia in argento, il sig. Gerometta un orologio da tavola, il Comune di Gradisca un orologio da tasca, quello di Romans un'alzata, il sig. Finetti un servizio da scrittoio, il sig. de Marco Vincenzo un album in pelle, il sig. Melinz un portasigarette in argento, il ten. col. Müller una statuetta.

Un plico con 200 mila lire

sparito misteriosamente

NAPOLI, 11

Il 30 marzo u. s. la sede napoletana della Banca Nazionale di Credito eseguì nell'Ufficio postale N. 3, in Galleria Umberto I, la spedizione di un plico assicurato contenente valori per 200 mila lire costituite da titoli del Consolidato 5 per cento al portatore e diretto alla filiale di Torino della Banca anzidetta. Trascorso un certo tempo e non vedendo giungere il plico annunziato, la filiale di Torino richiese telegraficamente notizie alla sede, che confermò l'invio.

Ora la Direzione della Banca Nazionale di Credito, giustamente preoccupata, ha creduto opportuno informare del caso la polizia. Ieri il commissario di sezione di S. Ferdinando, dott. Capobianco, ha ricevuto denunzia della inesplicabile dispersione ed ha immediatamente iniziato indagini. Per il momento non si è potuto assodare altro che il plico venne puntualmente inoltrato dall'Ufficio N. 3 che lo aveva ricevuto e partì regolarmente da Napoli. La p. s. e le autorità postali conducono una inchiesta.

COMUNICAT[O]

AVVISO D'AST[A]

Il reincanto degli immobili si[ti in] Alture (Cervignano Friuli), co[nsistenti] in 48 campi, case, molino, treb[biatrice, for]za d'acqua ecc., suddivisi in [...] lotti, rimasto sospeso in data 1[...] 1929, verrà tenuto in data 2[...] 1929, alle ore 10, presso la R. P[retura] di Cervignano.

Per informazioni rivolgersi al[l'ammi]nistratore forzato rag. France[sco ...]docchi, Cervignano.

ASTA VOLONTA[RIA]

del Caffè Adria a Laur[ana]

presso Abbazia, che si terrà il 17 c[orr.] alle ore 10 ant., sul luogo. Edificio m[agnifico], con grande terrazza sul mare, [...] ne centralissima e magnifica, con tu[tto il] completo, pronto per l'esercizio. P[rezzo di] grida Lire 200.000. Vadio 10 per ce[nto. Ipo]teca di Lire 50.000, che può essere [...] Delle condizioni d'asta si può pren[dere vi]sione presso la R. Pretura di Volo[sca-Ab]bazia).

COMUNICATO

Diffidiamo chicchessia dal far[e ...] in qualsiasi forma all'ing. Carl[o ...]melli relativamente alla gestion[e delle] Officine ex Lantschner di via E[...] N. 2, essendo le medesime di [...] esclusiva proprietà. Pende causa [da] noi incoata — per la rivendic[a delle] officine suddette, che l'ing. Gia[...] (già da noi fiduciariamente prep[osto] in qualità di gerente) si rifiuta [...] di restituirci.

Pertanto noi non riconoscere[mo al]cun debito contratto dall'ing. [...]melli riferibilmente alle Officine [...]

Trieste, 12 aprile 1929 - VII.

Navigazione Libera Triestina

Dr. A. de NICO[LA]

Malattie veneree e cutan[ee]

Diatermia - Raggi ultravio[letti]

Corso V. E. III N. 41 - Telef. N. [...]

Riceve: 8 - 9, 11 - 13, 16 - 1[...]

SALA PER INCANTI GIUDI[ZIALI]

Via Sanità 23-25, piano t[erra]

Incanto

che verrà tenuto sabato 13 co[rr.] dalle 9 alle 10:

Crediti per lire 11.261 e lire 1[...] alcuni oggetti d'oro, gilettini «L[...]

GUANTI ZUCC[O]

Via Bellini 11, vis-à-vis chiesa S. A[ntonio]

DE GUILLAUM[E]

di Parigi-Venezia

esporrà nei giorni 11, 12 e 13 c[orr. du]rante la ricchissima collezione de[i]

Ultimi modelli

Primavera - Esta[te]

HOTEL SAVOIA

*) La Redazione si dichiara es[tranea sol]tanto riguardo alla forma, quanto a[l con]tenuto e non assume alcuna respon[sabilità] fuori di quella voluta dalla legge.

La vostra urina Vi avv[erte]

Se soffrite di un dolore bruciante to nell'urinare, o se l'urina è tropp[o den]sa e nuvolosa, di cattivo odore, [...] o striata di sangue, non v'è dubbio [che i] vostri reni sono indeboliti.

Fate attenzione all'urina anche [nella] quantità. Se ne fate troppa ogni vo[lta o] vero troppa poca; se urinate spesso o [trop]po di rado, siete definitivamente [...] ti di debolezza renale. Niente potre[bbe es]sere più serio; siete in pericolo di a[vvele]namento del sangue e del suo effett[o dete]rrante su ogni tessuto, nervi e mu[scoli del] corpo.

Non ritardate! Prendete subito le [Pillole] le Foster per i Reni. Non vi è [altra] medicina per la debolezza renale, [...] ne della vescica e dell'urina, mal di [...]na, lombaggine, gonfiori idropici, [reuma]tismo, sciatica e per tutte le conse[guenze] dei veleni lasciati nel sangue dai [reni] inerti. Ovunque: L. 7.— Dep. Gen. C[...]go, Milano (106).

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

Per il grande Convegno garibaldino a Trieste
La bandiera dei Mille tra le camicie rosse

Si è tenuta ieri sera nella sala della Società Operaia la seconda riunione del Comitato generale per il primo grande Convegno garibaldino che si svolgerà a Trieste nei giorni 28, 29 e 30 di questo mese.

Alla seduta, presieduta dal gr. uff. Carlo Banelli, erano presenti il vicepresidente del Comitato cav. uff. Nicolò Cobolli, il delegato della Federazione Nazionale Volontari Garibaldini di Roma cap. Riccardo Valle e i membri del Comitato, quasi al completo. Aperta la seduta, il presidente invitò il delegato federale a dar relazione dell'attività finora svolta dal Comitato e degli accordi presi con le autorità e con gli enti cittadini per il convegno. Dopo la esauriente relazione del cap. Valle, venne discusso e preletto il programma delle tre giornate, programma che fu alla fine approvato all'unanimità. Dopo di che la seduta venne tolta.

La bandiera dei Mille a Trieste

Il convegno garibaldino che si prepara per la fine di questo mese raccoglierà nella nostra città le più nobili ed eroiche figure del garibaldinismo. A capo dei superstiti gloriosi Trieste vedrà S. E. il generale Ezio Garibaldi, che giungerà tra noi con il suo Stato Maggiore e accompagnato dalla sua gentile consorte donna Hope Garibaldi, il 28 aprile.

Al convegno sarà presente pure il comm. Savelli, uno degli ultimi superstiti dei Mille, il quale scorterà la bandiera della spedizione di Quarto.

Ricordiamo che dopo la campagna gloriosa il vecchio vessillo garibaldino non è mai uscito dal Museo del Risorgimento di Torino: sarà questa dunque la prima volta che la bandiera, accompagnata dalla scorta d'onore, lascierà il tempio in cui si conserva alla reverenza e alla gratitudine degli italiani.

Nel programma delle giornate garibaldine c'è pure la consegna della bandiera di combattimento, fatta dalla colonia ellenica di Trieste, ai garibaldini, a ricordo riconoscente della campagna di Grecia del 1897. La consegna avverrà nella sala del Littorio, a mani del gen. Ezio Garibaldi, alla presenza delle autorità.

L'omaggio ai martiri e agli eroi

I garibaldini visiteranno poi il nostro Museo del Risorgimento e si recheranno in pellegrinaggio a deporre corone d'alloro sulle tombe dei martiri e degli eroi. Una corona sarà deposta sul cippo che ricorda il sacrificio di Guglielmo Oberdan, un'altra sarà recata al cimitero degli Invitti, a Redipuglia, una sulla lapide dei Volontari, a S. Giusto e una su quella dei Caduti fascisti, in sala del Littorio. Prima di lasciare Trieste, i garibaldini, con a capo il gen. Garibaldi e accompagnati dal delegato federale cap. Valle, compiranno due altri pellegrinagfigi, alla casa di Nazario Sauro, a Capodistria, e a Pola, sul posto del supplizio del Martire adriatico, dove deporranno corone di alloro.

Il programma del Convegno comprende ancora una serata di gala, in onore degli ospiti e altre cerimonie che il Comitato si riserva di render note a suo tempo..

Al grande Convegno garibaldino di Trieste ha inviato la sua entusiastica adesione la Presidenza del Consiglio dei ministri. E con pari entusiasmo hanno aderito autorità ed enti locali, che si preparano, assieme alla cittadinanza tutta, a ricevere degnamente i superstiti eroici delle patrie battaglie.

Un invito ai garibaldini giuliani

In questi ultimi tempi e cioè dopo la costituzione della delegazione di Trieste della Federazione Nazionale Volontari Garibaldini, che estende la sua giurisdizione dalla Livenza alla Dalmazia, molti reduci delle patrie battaglie, i quali finora erano vissuti quasi ignorati nelle città, nei borghi e nelle campagne della Venezia Giulia, senza prender parte alcuna all'atitvità garibaldina, hanno dato ora notizia di sè, aderendo alla Federazione. Si è visto così che la nostra nobile regione conta ancora numerosissime gloriose figure di superstiti: garibaldini e reduci si sono scoperti nel Goriziano, in Dalmazia, a Fiume, nell'Udinese e in Istria, a Pola, a Parenzo, a Torre, ad Albona e altrove.

Per dar modo a tutti i reduci di prender parte al Convegno di Trieste e per inoltrare i loro documenti a Roma allo scopo di ottenere i sussidi e le graziali loro spettanti, la Delegazione locale invita tutti i garibaldini, domiciliati nella Venezia Giulia, i reduci delle battaglie dell'Indipendenza nonchè i superstiti delle campagne di Grecia e delle Argonne, federati e non federati, a comunicare il loro indirizzo, i loro dati personali, le campagne, le ferite e decorazioni al delegato federale cap. Riccardo Valle, piazza dell'Unità 6.

La seduta del Direttorio del G. U. F.
Per l'adunata goliardica a Roma

Si è riunito iersera i sede il Direttorio del Gruppo universitario fascista, sotto la presidenza del segretario politico Carlo Perusino. Durante la seduta si è presa in esame la situazione del gruppo studentesco medi «Dux». In seguito alle dimissioni del fiduciario Tamannini, presentate per ragioni di studio, è stato chiamato a reggere il gruppo «Dux» il camerata conte Antonio Biego. Successivamente il camerata capomanipolo Giorgio Nicolini ha riferito in merito al nuovo inquadramento della Centuria Universitaria, che sfilerà per la prima volta nella nuova formazione il giorno del Natale di Roma.

Il dott. Marcello Finazzer, fiduciario della sezione drammatica, ha dato relazione dell'attività svolta in quest'ultimo periodo e del futuro programma che la fiorente sezione si ripromette di svolgere. Per la sezione sportiva ha riferito il camerata Giorgio Jäger, presentando il programma dei prossimi campionati triveneti e del probabile incontro schermistico tra il G. U. F. di Bari e di Trieste. E' stato concretato il programma della giornata pro biblioteche italiane di Dalmazia. In seguito a comunicazioni avute da S. E. Turati, il segretario politico ha comunicato che la grande adunata goliardica a Roma è stata fissata per il 24 maggio. Nella prima decade di maggio la sezione festeggiamenti organizzerà la tradizionale festa delle matricole a Zara.

Il segretario politico ha aperto la discussione sul progetto del grande viaggio delle ferie estive che si terrà anche quest'anno, prospettando la possibilità che esso abbia luogo nella penisola Iberica o in quella Scandinava.

Dopo la relazione finanziaria trimestrale, svolta dal segretario amministrativo Italo de Franceschi, vennero prese in esame varie questioni d'indole interna e accolte diverse domande di ammissione. Il segretario politico, approvate tutte le relazioni dei vari fiduciari, ha manifestato il suo plauso e il suo compiacimento per l'opera svolta dai suoi coadiutori ed ha tolto quindi la seduta.

I bersaglieri triestini a Capodistria

Domenica prossima avrà luogo, come annunciato, la gita dei bersaglieri a Capodistria. I partecipanti si aduneranno alla sede della «Enrico Toti» alle 11.30. La partenza avverrà alle 12.05 col piroscafo della Società capodistriana di navigazione.

A Capodistria i gitanti saranno attesi e ricevuti dalle autorità e alle 13.30 si riuniranno per il rancio, cui prenderanno parte i maggiorenti della città. Alle 15.30 i bersaglieri di Trieste, inquadrati, col labaro in testa, si recheranno a rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro e deporranno una corona sulla casa del Martire.

I gitanti visiteranno quindi le cose notevoli della città e prenderanno parte a un trattenimento, organizzato in loro onore. La partenza da Capodistria avverrà alle 19.30, con un piroscafo della Società capodistriana.

Si ricorda che la quota del rancio è di lire 10; il viaggio di andata e ritorno lire 5. Le inscrizioni si ricevono presso la sede della «Enrico Toti» (piazza della Borsa), oggi, dalle 19 alle 20.30. Possono intervenire anche i simpatizzanti.

La conferenza sulla Conciliazione al Teatro Francescano. Si ricorda che oggi alle 20.30 nel teatro dell'Oratorio Francescano, in via Chiadino N. 2, il signor Gianni Carmine terrà una conferenza illustrativa sulla Conciliazione e l'accordo della «Questione Romana». Leggerà anche il suo ultimo lavoro: «Il Trionfale del Duce».

Per i tesserati della V zona

La Federazione provinciale del P. N. F. comunica:

I tesserati della V Zona vengono invitati a presentarsi, dalle 19 in poi, nella sede della Zona (Campo S. Giacomo 5 - interno) e nell'ordine seguente: questa sera quelli col nome della lettera A alla D, sabato dalla lettera E alla O e lunedì dalla O alla Z.

Trattandosi di aggiornamenti dei dati personali di ogni singolo tesserato, tutti sono tenuti a rispondere puntualmente all'appello.

La V Zona comprende le seguenti vie e località: Via R. D'Abro, D'Alviano, Antenorei, S. Apollinare, di Bastia, Battera, Bergamasco, L. Bernini, P. Besenghi, C. Belli, del Bosco, D. Bramante, Broletto, P. Castaldi, G. Caprin, Cancellieri, F. Corridoni, Concordia, Colombo, P. Diacono, A. Elmo, Ferraris, della Fornace, L. Fortis, S. Gavardo, S. Giacomo in Monte, Campo S. Giacomo, vie dei Giuliani, A. Gradi, D. Guerazzi, della Guardia, dell'Industria, dell'Istria, d'Isella, dei Lavoratori, delle Lodole, A. Marenzi, Madonnina, S. Marco, Mercadante, dei Montecchi, di Montecucco, Molin a Vapore, G. Orlandini, Pallini, Pacinotti, L. Papiriano, Largo Pestalozzi, via del Pozzo, di Ponziana, M. Polo, Pondares, Ponzianino, Risorta, del Rivo, Rivalto, Rigutti, Piazza Sansovino, via Scuole Nuove, della Scalinata, S. Sergio, S. Servolo, dei Secchi, Segantini, G. B. Tiepolo, E. Toti, Traversale del Bosco, A. Vespucci, P. Veronese, del Veltro, del Vento, A. Vittoria, Piazza G. B. Vico, via S. Zenone, P. Zorutti, Chiarbola Superiore, Polveriera Vecchia, Ospizio Marino, Ponzano Inferiore, Ponzano Superiore, Scalo Legnami.

Le prove dei cori Balilla
per la mattinata al Verdi

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

Ieri nella Casa Rionale Balilla «G. Parini» si radunarono i 600 coristi Balilla, per le prove generali del concerto corale-bandistico che si svolgerà domenica prossima alle 11, al Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

Alle prove generali, che si svolsero alla presenza del presidente Lussi del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, i coristi d'eccezione dimostrarono un'accurata e costante preparazione, accompagnata da buone doti vocali.

Queste prove riuscirono ottimamente, superando ogni aspettativa. Si ha dunque ragione di ritenere che il pubblico che interverrà numerosissimo alla mattinata, rimarrà sorpreso dalla bravura di queste giovanissime Camicie Nere, che con tanta serietà si preparano da tempo per questo Concerto, atto a fruttare all'Opera Balilla un pur modesto aiuto materiale, sempre però significativo per gli innumerevoli bisogni che questo Comitato ha, onde corrispondere alle molteplici e svariate attività, volte unicamente a perfezionare fisicamente e moralmente i nostri ragazzi, che sono i più bei fiori italici.

Ad ogni modo, per le ulteriori richieste, il pubblico potrà rivolgersi presso la biglietteria di Piazza della Borsa, presso il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, e presso tutte le Case Rionali del Balilla.

Le conferenze dell'Università Popolare O. N. D. Stasera alle 20.30 in via Foscolo 13 il chiarissimo ing. Baldonero Godina terrà una lezione sulla macchina a vapore, saturo e surriscaldato. Domani poi in Piazza Vittorio Veneto 3 l'illustre prof. Giovanni Cuchetti del R. Istituto Superiore di Commercio di Venezia parlerà di due interessanti e geniali poeti: Corazzini e Ragazzoni.

L'ing. Cobolli-Gigli a Roma
Visite ai gerarchi

ROMA, 11

L'ing. Cobolli-Gigli, segretario federale di Trieste, è stato ricevuto nella giornata d'oggi dagli onorevoli Giunta, Turati, Bottai e Starace.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corsi premilitari. Si porta a conoscenza degli interessati che domenica 14 corrente, avranno luogo gli esami finali per gli inscritti al 2.o Corso premilitare. Coloro che per qualsiasi ragione non si presentassero agli esami in questione saranno dichiarati dimissionari e non avranno diritto ad alcuna dichiarazione. Adunata in caserma legionale alle 8 precise.

Istruzione contraerea. Il Comando della 35.a Coorte C. A., comunica: Domenica 14 corr., avranno luogo a Servola le istruzioni pratiche che si svolgeranno nel seguente modo: Dalle 8 precise alle 10 sono comandati tutti gli ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle Centurie 139.a e 140.a C. A. Dalle 10 alle 12, sono comandati i signori ufficiali, capisquadra, militi e avanguardisti delle Centurie 141.a e 142.a della D. A. T.

Ricorrendo domenica 21 aprile la cerimonia della «Leva fascista» sono sospese per tale giorno, le istruzioni controaeree.

Universitari VI Zona. Tutti i militi e capisquadra sono comandati in Caserma di via Ferriera, domenica 14 corr., in divisa ordinaria, alle 8. I militi che fossero sprovvisti della divisa o comunque con la divisa incompleta, sono comandati di presentarsi in sede del comando, sabato 13 corr., dalle 18 alle 19.

L'inizio delle lezioni alla scuola all'aperto
della Società contro la tubercolosi

Lunedì 15 aprile, avranno inizio le lezioni alla Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Gli scolari, muniti del certificato d'iscrizione e dei requisiti necessari contemplati nelle «avvertenze ai genitori», si presenteranno alla stazione dell'elettrovia di Opicina in Piazza Oberdan, e le partenze seguiranno col seguente orario: Classi IV e V alle 7.40; classe III alle 7.56; classe II alle 8.20. Gli scolari devono trovarsi sul posto 10 minuti prima della partenza della loro classe. Il ritorno in città avverrà alle 17.08 (classe IV e V); alle 17.32 (classe III); alle 17.56 (classe II).

La Celebrazione del pane alla scuola Parini

Sabato, alle 17.30, si terrà alla Scuola elementare «Giuseppe Parini» la «Celebrazione del pane» con un programma di canto e recitazione, che sarà sostenuto dagli alunni e dalle alunne della Scuola. Il ricavato della festa andrà a beneficio della benefica e patriottica opera «Pro Oriente», i cui nobili fini e la cui fattiva attività sono noti alla cittadinanza.

Ecco il programma della serata: «Giovinezza» (coro); La tessitrice magica; Madrigale(assolo); per la festa per Pane; Inno a Roma (coro); I birichini di mamma; Ninna-nanna (romanza); Notte di festa (sogno di bambole); La marcia dei Legionari (coro); Amate il pane; Cinematografia.

La terza conferenza Robilant sull'America. Questa sera alle 19 la contessa di Robilant terrà nell'aula magna della R. Università la terza conferenza del suo interessantissimo ciclo sull'America. Ella dirà delle «Banche della Federal Reserve e il mercato del danaro».

Il ricevimento del Comune
in onore degli ufficiali della "Raleigh,,

Ieri alle 13 ha avuto luogo, nelle sale del Museo Revoltella, la colazione offerta dal Municipio in onore degli ufficiali della nave americana «Raleigh». Vi intervennero il viceammiraglio I. H. Dayton con la sua signora, il capo di S. M. I. R. Beardell e signora, il comandante William K. Riddle e signora, il console americano W. H. Sholes e signora, S. E. il prefetto comm. Fornaciari e signora, S. E. il vescovo mons. Luigi Fogar, S. E. Mandruzzato e signora, il generale Pugliese, comandante la Divisione militare e signora, il console generale comm. Graziani, comandante la sesta zona della M. V. S. N., il podestà sen. Pitacco, il vicepodestà dott. Grego e signora, il commissario per la Provincia avv. Piero Pieri e signora, l'on. cav. Domeneghini, il vicesegretario federale del Partito, avv. Oberti di Valnera e signora, la contessa Irene di Robilant, il comandante Ghè e signora, il signor Edmondo De Drago, addetto al consolato degli Stati Uniti, e altri.

Dopo la signorile colazione il podestà sen. Pitacco rivolse agli ospiti il seguente saluto:

Il saluto del Podestà

«Il saluto ch'io vi porgo, qui fra le opere d'arte e i ricordi che più si ricollegano con la prosperità del nostro porto, ha quasi colore di simbolo, valore di augurio.

Di simbolo, perchè è attraverso le manifestazioni dell'arte che l'America ha imparato a conoscere e ad ammirare l'Italia, che doveva poi sui campi della gloria comune, nella guerra mondiale, apprezzare altresì per l'ardore del tenace eroismo, e il fervore dei suoi sacrifici. L'altro ieri, sul sacrario di Redipuglia, voi rendeste l'omaggio d'armi ai commilitoni che per la Patria immolarono la giovinezza e la vita.

Ma il mio saluto ha pure valore di augurio, che mi è suggerito dal monumento qui eretto in occasione del taglio dell'istmo di Suez, alla quale opera anche Trieste, con visione lungimirante contribuì con denaro e con studi, che l'italiano Negrelli potè completare negli attuati progetti. Trieste intuì fin d'allora che dal mare e sul mare si dovevano maturare le sue maggiori fortune, come la vostra meravigliosa Repubblica doveva trovare nella libertà dei mari la più feconda sorgente della sua potenza e ricchezza, come Giuseppe Revere uno dei migliori poeti triestini, in un suo canto dettato in onore di Lincoln, felicemente preconizzava.

Voi che ardimentosi e provati sapete tutta la suggestiva importanza del mare, gradirete il mio augurio: possano cioè i contatti e le relazioni di traffico fra Trieste e il vostro popolo prodigioso continuare ed accrescersi, sul mare che avvicina ed unisce. Con questo augurio, mentre vi ringrazio della visita fatta alla nostra Città, che, come avete potuto constatare è, nella sua ferma fede fascista, ordinata, disciplinata, operosa, levo il bicchiere alla vostra salute, a quella delle vostre gentili signore e alle fortune della Repubblica e del suo illustre Presidente».

Il brindisi
del contrammiraglio Dayton

Al Podestà ha risposto il contrammiraglio Dayton con le seguenti parole:

«Onorevole signor Podestà, Eccellenze, signori e signore, Mi sento onorato di poter rivolgere un saluto a questa riunione ed esprimere la mia gratitudine alla bella città di Trieste per la festosa accoglienza fattami e la gentile ospitalità prodigataci durante il nostro breve soggiorno. Vedo con compiacenza ispirata dall'amicizia delle due Nazioni, il progresso caratteristico di questo magnifico porto che rappresenta un punto di contatto vivo e importante fra gli Stati Uniti e l'Italia.

Ebbi il privilegio l'altro giorno di portare al Cimitero di Redipuglia l'omaggio della Marina Americana ai gloriosi Caduti d'Italia, che con l'eroismo tenace della loro razza si diedero in olocausto, per la grandezza della loro Patria. Fui onorato di poter fare un atto di profondo rispetto per questi morti che ebbero per camerati anche dei soldati degli Stati Uniti.

Mentre ringrazio la S. V. per la squisita ospitalità offerta a me e ai miei ufficiali in nome del comune di Trieste, nutro viva la speranza di poter rivedere questa graziosa città e con questo augurio levo il bicchiere a Sua Maestà il Re d'Italia.»

Infine il Console americano ha pronunciato il seguente brindisi:

Le parole del Console americano

«Mi dispiace di non poter rivolgervi la parola nell'idioma di Petrarca e di Dante. E' appena necessario che esprima quanto gradevole mi fu l'accettare il vostro invito, prima perchè mi lusingava l'occasione di partecipare a una riunione dedicata a promuovere l'amicizia italo-americana e in secondo luogo per poter trovarmi di nuovo con tanti amici di qui e dell'America.

Sono felice di assicurare i nostri amici italiani che considero un alto privilegio di poter contribuire in tutti i modi a questa amicizia. Debbo confessare, che stamane ebbi una vera tentazione di anticipare in qualche misura quanto il mio illustre connazionale, l'ammiraglio Dayton si proponeva di dire. Osservò soltanto che i distinti ufficiali italiani e americani qui presenti rappresentano non solamente il valore e le migliori tradizioni delle nostre rispettive nazioni, ma altresì gli ideali che formano l'orgoglio delle nostre due civiltà. Per me, essi sono uomini di pace ed ambasciatori di amicizia che dedicano la loro vita a stringere maggiormente i vincoli cordiali che le collegano.

Signor Podestà, parlando a nome della colonia americana che ho l'onore di rappresentare in questa bella città, la prego di portare al popolo triestino il mio caldo messaggio di apprezzamento per la cordialissima ospitalità che fu estesa così squisitamente ai miei connazionali, ospitalità questa che noi residenti di Trieste non dimenticheremo mai».

Quindi la cordiale e bella riunione si sciolse.

Un'elargizione della Cassa di Risparmio
all'Opera Nazionale Balilla

L'Ufficio stampa dell'O. N. B. comunica:

Alla Presidenza del Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Nazionale Balilla pervenne ieri un'elargizione di lire 8000 da parte della Direzione della Cassa di Risparmio. Il presidente del Comitato provinciale nel mentre ringrazia pubblicamente per l'aiuto che la Cassa di Risparmio ha voluto dare alla nostra organizzazione, si augura che questo esempio non rimanga isolato, ma che enti e privati, rendendosi conto dell'importanza e dei bisogni di questo Comitato provinciale inviino il loro aiuto materiale col quale si potrà dare sempre maggiore efficenza all'Opera Nazionale Balilla, l'istituzione tanto vicina al cuore del Duce.

La conferenza Tilgher alla Minerva

Rammentiamo che questa sera a ore 21 Adriano Tilgher terrà alla Minerva l'annunciata conferenza «Passione ed arte». Vivissima è l'attesa e in tutto proporzionata alla fama dell'illustre pensatore e critico della scuola moderna. Alla conferenza, oltre i soci della Minerva, sono invitati con le loro famiglie anche i soci del Circolo Artistico e del Circolo italo-polacco.

A proposito di farmacisti in contravvenzione. Il segretario del Sindacato farmaceutico fascista ci scrive: «Con richiamo alla notizia comparsa nel giornale *Il Piccolo* del 10 corr., ch'era stata elevata contravvenzione a carico di alcuni farmacisti per vendita senza ricetta, in contrasto con le precise disposizioni di legge, il Sindacato provinciale fascista dei farmacisti informa che dalle autorità preposte non è stata mai data nessuna istruzione restrittiva in merito e che non è stato pubblicato dal Ministero ancora l'elenco degli articoli soggetti a controllo».

Un corso di esperanto alla T. E. A. Martedì 16 corr., alle 20, la «Tergesta Esperanto Asocio» inizia nella sua nuova sede in via Dante N. 1, un pubblico corso di dieci lezioni di esperanto al quale sono in particolar modo invitati tutti gli stenografi per i quali esso riveste speciale importanza dato che nel prossimo Congresso internazionale stenografico di Napoli la lingua ausiliaria esperanto sarà la lingua ufficiale. Iscrizioni, per le quali è prevista la tassa di dieci lire, ridotte a cinque per i dopolavoristi, un quarto d'ora prima dell'inizio del corso, in sede.

Il grave stato di Antonio Smareglia
Una visita all'illustre infermo a Grado

La notizia che il maestro Antonio Smareglia versava in allarmanti condizioni di salute a Grado ha dolorosamente colpito la cittadinanza, benchè a molti fosse nota la gravità della malattia del Maestro. Nel dopopranzo di ieri i maestri Gastone Zuccoli, Guido Nacamuli, Vito Levi, Bruno Czerwenka e il giovane Adriano Petronio si recarono a visitare l'illustre infermo che è vegliato assiduamente dal nipote dott. Aldo Smareglia e dal figlio Mario.

Il maestro aveva passata una notte terribile, tanto che per la gravissima debolezza di cuore si disperava ch'egli potesse vivere fino al mattino. Invece, con incredibile tenacia l'organismo ha superata la crisi sicchè la malattia ha ripreso il suo corso normale. I visitatori trovarono il maestro assopito, ma appena egli fu desto, riconobbe dalla voce ognuno d'essi e s'informò di varie persone e cose, pur accusando una grave fatica nel connettere le idee. Purtroppo anche sul cervello che fino a ieri conservò una perfetta lucidità il male inizia il suo processo disgregatore. Tuttavia, a quando a quando egli ebbe delle espressioni precise che i presenti ascoltarono con intensa trepidazione. Si lagnò della sua memoria sempre più incerta osservando essere questo il primo sintomo d'un dissolvimento organico, e continuò calmo e fermissimo nel tono: «Fra due giorni starò certo bene». Era il presagfiio della fine od era un'improvviso insorgere della speranza nella vita?

Poi chiese dei concerti sinfonici al Verdi e della futura stagione lirica e alla richiesta quale delle sue opere vorrebbe fosse rappresentata rispose: «Oceana». E le domande erano rivolte ora all'uno ora all'altro, e assai contento appariva egli della visita dei musicisti di Trieste. Volle sapere qualcosa del Conservatorio Tartini ed ebbe parole di rimpianto per i maestri Manara e Skolek. E poi con angosciosa incoerenza passò a parlare di Riccardo Wagner, ch'egli chiamava soltanto per nome, come un padre, e forse era nel vero.

Nei momenti in cui discorre non si sospetterebbe il gravissimo stato dell'infermo. Le mani delicatissime hanno ancora in qualche momento il gesto largo e vigoroso che gli era abituale e, il volto s'anima a tratti nella discussione, ma la voce è opaca e spesso si perde in un gorgoglio sordo.

Per fortuna la malattia decorre senza sofferenze per il Maestro. E forse per questa causa egli non si è lasciato abbattere del tutto, e conserva qualche frammento di pensiero per l'avvenire. Avvenire, crediamo fermamente, ricco di compensi. Senonchè, l'ora presente è intesa da Trieste, da Pola e da tutta la regione con animo anche più appassionato. E intorno al suo maggior musicista la Venezia Giulia si stringe con pensiero trepido e riverente.

La chiusura del corso per Caposquadra
alla Casa rionale Balilla «E. de Amicis»

Mercoledì scorso si chiuse con esito brillante il Corso per capisquadra, tenuto per tre mesi dal prof. Menotti Risegari, validamente aiutato dall'Avanguardista Stellio Caterini. Il corso venne regolarmente frequentato dagli aspiranti che numerosi vennero ammessi all'esame finale.

La Commissione esaminatrice, formata dal presdente dell'O. N. B., sig. Aldo Lussi, dal comandante la 299.a Legione Balilla «Luigi Casciana» sig. Domenico Marina, e dal vice-direttore della Casa Rionale Balilla, sig. Giulio Macchi, dichiarò idonei, con punti 40 su 40, i seguenti Balilla: Giordano Bidussi, Ricciotti Risegari e Enrico Vatta. Con punti 39 su 40: Harry Clarke, Ezio Pregellio, Rodolfo Samsa, Cataldo Semeraro, Ferruccio Skok, Guerrino Varrocchio, Walter Gentilini e Costante Cricchiutti. Con punti 38 su 40: Elio Fabri, Duilio Ferula, Mario Savorgnan. Con punti 37 su 40: Gino Amato, Giorgio Benedetti, Edy Clarke, Carlo Fornasaro, Italo Stabile. Con punti 36 su 40: Luigi Bianconcini, Ferruccio Nicolini. Con punti 35 su 40: Gino Benella, Gino Caputo, Bruno Marsich. Con punti 33 su 40: Silvio Repich, Ferruccio Sergo. Con punti 32 su 40: Luciano Martinelli e Mario Martinelli.

Un libro di Renato Dollot

Nei prossimi giorni uscirà a Parigi, dalla casa editrice «Argo», una collezione degli interessanti studii stendhaliani fatti dal chiaro console di Francia nella città nostra, signor Renato Dollot, intorno alla dimora dell'illustre scrittore a Trieste e a Venezia. Il libro porterà il titolo «Le giornate adriatiche di Stendhal», e per l'eleganza e finezza con cui l'autore svolge le sue ricerche non mancherà di suscitare interesse e piacere anche nel nostro pubblico.

Le adunanze scientifiche dell'Associazione medica. Stasera alle 19, nell'adunanza scientifica che l'Associazione medica triestina terrà nella propria sede, saranno presentati e illustrati alcuni casi chimici, quindi il prof. V. Tripputi tratterà dell'assurrenalismo costituzionale e della tossicosi acuta del lattante e il dott. G. Zanier farà alcune considerazioni sulla Glossoptosi.

Una visita degli studenti carraresi alle cave Pregarz. Ieri mattina gli studenti di Carrara, recandosi a Redipuglia, si sono fermati allle cave Pregarz dove, guidati dal proprietario sig. Carlo Pregarz, hanno visitato i moderni impianti e la cava dalla quale vengono estratti i grandi blocchi di pietra. Gli studenti e gl'insegnanti poterono ammirare alcuni grandi lavori ornamentali destinati alla Stazione di Milano e pronti per la spedizione.

Dopo la visita che riuscì per loro di grande interesse, gli studenti proseguirono per Redipuglia.

I soci della Lega Navale sulla «Raleigh». Per interessamento dell'on. conte Dentice di Frasso, presidente della locale Sezione della Lega Navale Italiana, e per gentile intercessione del console americano Sholes presso il viceammiraglio Dayton, il comando della nave «Raleigh» ha informato che i soci della Lega Navale Italiana saranno i benvenuti a bordo oggi, venerdì, dalle 14.30 alle 15. Il trasporto dei partecipanti alla visita si effettuerà dal molo Audace a mezzo di imbarcazioni messe cortesemente a disposizione dal Comandante della nave.

Un ballo in onore
degli automobilisti veneziani

Sabato sera avrà luogo all'hotel Savoia il grande ballo organizzato dall'Automobile Club di Trieste in onore dei soci di Venezia e al quale parteciperanno gli ufficiali della nave americana e quelli della R. N. «Trieste». Vi parteciperanno inoltre rappresentanze di Udine e di Gorizia, moltissimi soci e invitati. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Automobile Club in via Machiavelli 1 (tel. 4377).

Il ballo, per le personalità che vi interverranno, avrà il carattere di un avvenimento cittadino. Domenica poi i soci dell'Automobile Club di Venezia visiteranno il «Vulcania» e quindi si recheranno a Postumia.

Il tè pro Colonie feriali

La ripresa dei tè del sabato al Savoia ha avuto il più lusinghiero successo fra l'elegante pubblico che preferisce queste signorili e benefiche riunioni. Il tè si ripeterà anche sabato 13, con il concorso della «Mad Boys Jazz-Band», e il ricavato andrà, come sempre, a vantaggio delle Colonie feriali fasciste, che hanno bisogno di un notevole afflusso di fondi per poter realizzare il santo programma dell'assistenza sociale ch'esse si sono proposte in favore dei bambini poveri e bisognosi di cure della nostra città.

Siamo certi che il pubblico, che ha dimostrato in recenti riunioni mondane il proprio desiderio di divertirsi e di ballare, non diserterà questi convegni, che hanno un così nobile e benefico scopo.

Per la veglia intenzionale. Il Comitato che ha organizzato la Veglia intenzionale prega vivamente tutti coloro che hanno trattenuto i biglietti di voler rimetterne l'importo alla presidentessa donna Rosy Farnaciari presso la R. Prefettura e ciò per eliminare le sempre gravose spese d'incasso, che andrebbero a detrazione del ricavo della benefica iniziativa.

La festa delle matricole degli studenti cattolici. Le Fucine e i Fucini dei circoli universitari cattolici di Trieste terranno sabato prossimo, alle 20.30, nella sala di via Navali n. 3, la tradizionale festa delle matricole, con un programma che comprenderà un ricco concerto e la rappresentazione di una matricoleide in due parti, con baraonda goliardica, processo e battesimo finale. Suonerà l'orchestra della Famiglia francescana.

Il nuovo orario della Sezione del Tesoro per le informazioni ai pensionati. Col giorno 15 corr. la Sezione del Tesoro presso l'Intendenza di Finanza, cambierà l'orario dello sportello per le informazioni ai pensionati. Il nuovo orario andrà dalle 9.30 alle 11.30 dei giorni feriali. Nei giorni festivi l'Ufficio rimane chiuso. L'orario, invece, della Sezione di R. Tesoreria rimane invariato.

Jackie Coogan
in
Cuor di monello

L'annuncio di una nuova pellicola di **Jackie Coogan** desterà certamente una lieta sorpresa agli innumerevoli ammiratori del piccolo grande artista cinematografico che ha fatto ridere di gioia e piangere di commozione i pubblici di tutto il mondo. Difatti la stampa politica aveva annunciato ai quattro venti l'abbandono di Jackie Coogan della cinematografia, di quell'industria che gli aveva fatto guadagnare fior di milioni e gli aveva accaparrato una notorietà universale.

Giunto il piccolo grande monello all'adolescenza, e con l'adolescenza all'apogeo della gloria, i suoi genitori pensarono bene che al giovanetto che si preparava a divenir uomo si dovevano schiudere altre vie, le vie dello studio e quelle impagabili dell'esperienza. E perciò abbandonata momentaneamente l'arte muta, iniziarono sul continente europeo un viaggio d'istruzione, che unisse l'utile al dilettevole. Sfruttando il nome fattosi con lo schermo, egli è salito sui palcoscenici dei grandi teatri di varietà, dove in una scena mimico-danzante dava prova della sua multiforme attitudine per l'arte rappresentativa.

Ma con lui è arrivata in Europa anche la sua ultima film, quella fatta a conclusione di un ciclo quasi storico. Charlie Chaplin andava in cerca di un fanciullo dagli occhi espressivi e dall'anima di artista per interpretare: «Il monello», e in Jackie Coogan trovò il bimbo ideale che al suo sguardo sapeva dare una dolcezza amorosa, un sentimento spontaneo della grazia infantile per cui il pubblico restava affascinato in tutti i paesi del mondo.

Jackie Coogan, dopo sei anni di trionfali successi, andava in cerca di un soggetto, che a conclusione della sua feconda attività, segnasse l'ultimo definitivo trionfo della sua arte spontanea e sincera. E dopo «Il monello», «Dolor di bambino», «Il piccolo Robinson Crosuè», «Un bimbo delle Fiandre», «Viva il Re», «Jackie e Socio», «Jackie tagliati i capelli», «Il piccolo trombettiere», venne ultimo **«Cuor di monello»**, quasi allacciamento ideale a quello che fu il suo primo trionfo.

Jackie Coogan ritornerà all'arte cinematografica di qua a qualche anno. Cosa ci potrà dare il giovanetto fatto uomo? Molto certamente! Ce lo dice questo suo ultimo lavoro, dove il suo grande cuore di giovanetto buono e coraggioso compie miracoli di altruismo, miracoli di abilità e soprattutto si dimostra ancora una volta un giovanetto pieno di buon sentimento.

«Cuor di monello» farà ancora ridere di gioia e piangere di commozione i pubblici entusiasti della fresca e ingenua arte di Jackie Coogan.

Trieste, sempre prima nelle manifestazioni di spontanea adesione ai trionfi dell'arte muta accorrerà al **Cinema del Corso** ad ammirare l'ultimo lavoro del giovanetto-prodigio. Vi incontrerà in un altro campo una cara artista nostra: **Cicly Fiamma**, che in questi giorni sta raccogliendo gran messe di applausi e che dopo esser stata l'«enfant gaté» dell'arte varietistica, sta conquistando il cuore degli spettatori con la malìa e la grazia della sua trionfante femminilità.

N.G.I. AMERICA N.G.I.

Prossime partenze da Genova con transatlantici di lusso per il

NORD AMERICA

3 MAGGIO
s/s «ROMA» - 32.600 tonn.
da Napoli il giorno dopo
il 6 da Gibilterra

17 MAGGIO
m/n «AUGUSTUS» - 32.650 tonn.
da Napoli il giorno dopo
il 20 da Gibilterra

SUD AMERICA

25 APRILE
s/s «GIULIO CESARE» - 22.000 t.
lo stesso giorno da Villefranche (Nizza)

16 MAGGIO
s/s «DUILIO» - 24.500 tonn.
lo stesso giorno da Villefranche (Nizza)

CENTRO AMERICA
(SUD PACIFICO)

30 APRILE
m/n VIRGILIO - 12.000 tonn.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici ed alle Agenzie in Italia ed all'Estero. A **TRIESTE** - Ufficio Passeggeri - **Via Mercato Vecchio N. 1** (Hotel Savoia).

SIANO I VOSTRI DISTURBI DIGESTIVI

dei bruciori di stomaco, pesantezza, gonfiori, rinvii acidi od indigestioni, è certo che otterrete un rapido sollievo prendendo un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata, in un poco d'acqua, dopo i pasti od allorquando il dolore si fa sentire. Molti malesseri digestivi non sono altro che il risultato d'un succo gastrico troppo acido e la Magnesia Bisurata l'antiacido tanto rinomato, neutralizza l'acidità e fa sparire in pochi minuti i malesseri occasionali dall'iperacidità. Col suo uso s'impedisce la fermentazione degli alimenti e si evita l'infiammazione delle mucose delicate dello stomaco. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le Farmacie.

«...Il vostro intestino è malato!... Quella patina biancastra che deturpa la vostra lingua ne è l'indice». VOI GUARIRETE RADICALMENTE e RAPIDAMENTE grazie alla

TISANE CISBEY

(antica formula dei Padri Trappisti) Di sapore GRADEVOLISSIMO agisce DOLCEMENTE ma RADICALMENTE sull'intestino. Rimedio efficace contro STITICHEZZA . MALI DI STOMACO . RENI . EMORROIDI . EMICRANIE . CATARRI INTESTINALI . CAPOGIRI. In ogni farmacia Lire 6 la scatola, per 12 dosi

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, migliorano prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 17,50 spedirò scat. racc. franco dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - Milano (9).

Collezionista che ha soggiornato lungamente all'estero, desidera scambiare diverso migliaia di francobolli con Levante, Britannico, Cipro, Malta, Gibilterra, Comptoirs marocchini, Palestina ed Egitto. I negozianti si astengano. Scrivere a: Box 1399, Dorland, Regent Street, 14 - LONDRA (Inghilterra).

CASA FONDATA NEL 1875

SERVITO AL SELTZ È INSUPERABILE!

SOC. AN.
PREM. DISTILLERIA COBIANCHI S.
BOLOGNA

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarv

Previsioni e impressioni sul Gabinetto tedesco

"Combinazione estiva,, - Critiche dei nazionali - I centristi soddisfatti

BERLINO, 11

Il Cancelliere Müller, dopo aver ricevuto stamane l'ex-presidente della Repubblica austriaca Hainisch, ha conferito nel pomeriggio col presidente Hindenburg, mettendolo al corrente della situazione politica e della soluzione della crisi La formalità della nomina dei tre nuovi ministri del centro che, come già scrivemmo ieri, saranno Von Guerard per la Giustizia, il dott. Wirth per le Regioni occupate e Stegerwald per le Comunicazioni, avverrà soltanto nel corso della giornata di domani. Ma, ripetiamo, si tratta di una pura e semplice formalità, essendo la crisi già risolta da ieri.

Neppure i socialdemocratici entusiasti

Naturalmente i pareri sul valore della soluzione raggiunta sono disparati e contradditori. Si tratta, come pretendono i democratici, di una vera e propria coalizione di Governo o, come asserisce la nazionalista «Lokal Anzeiger», di una associazione utilitaria di partito? Fra i due estremi giudizi c'è posto per tutta una gamma di gradazioni. Le critiche più aspre sono quelle dei giornali tedesco-nazionali, che fino a ieri nel pomeriggio davano per sicuro lo scacco delle trattative del cancelliere Müller e oggi devono faticare per nascondere il loro disappunto per il successo così inatteso e rapido.

Tutti questi giornali sono concordi nel prevedere che la combinazione messa insieme dopo dieci mesi di sforzi, potrà soltanto servire a licenziare alla meno peggio, dinanzi al Reichstag, il disgraziato bilancio preventivo del 1929 intorno al quale i partiti si accapigliano da alcuni mesi. Compiuta questa fase critica, il Gobinetto passerà l'estate come potrà, ma certo non raggiungerà lo autunno, essendo la sua qualifica, che già trova fortuna, quella di «combinazione estiva».

Lo strano è che anche il maggior partito di Governo, il social-democratico, non è affatto entusiasta. Un trafiletto del maggior organo del partito, il *Vorwaerts* basta a mettere in rilievo codesta strana freddezza degli amici politici di Müller:

Unione forzata

Fino dalle elezioni del maggio scorso — scrive il giornale — il partito socialdemocratico, ha sempre considerato la coalizione come una obiettiva necessità per la quale, naturalmente, non ha mai avuto entusiasmo come ha fatto il partito democratico, o per lo meno la sua stampa».

Più strano ancora è che il *Berliner Tageblatt*, così esplicitamente chiamato in causa, trova la necessità di scusarsi scrivendo:

«Di questo entusiasmo non sappiamo nulla. Dal maggio scorso su queste colonne, come in tutta la stampa democratica si è sostenuta la grande coalizione per il semplice motivo che essa costituiva l'unica base possibile per un Governo stabile. Nè il centro, nè il partito popolare tedesco potranno, del resto, provare siffatto entusiasmo, dato il modo in cui negli ultimi mesi hanno condotto le trattative e tanto meno poteva entusiasmare la tattica del partito social-democratico».

Come si vede, sassate in piccionaia e frustate tra cocchieri, le quali tuttavia bastano a dimostrare che questo non è propriamente quello che si chiama un Governo di unione sacra, ma se mai di unione forzata.

Di interamente soddisfatto, come si immagina facilmente, non c'è che il partito del centro ed il giornale la *Germania*. Tale soddisfazione è facilmente comprensibile se si considera la portata della vittoria ottenuta dal partito con la nomina di tre suoi rappresentanti; così come è comprensibile l'entusiasmo con cui lo stesso giornale, ripetendo la opinione della *Vossische Zeitung*, prevede per l'avvenire una stabilità e una continuità di Governo che altre critiche meno interessate, stentano vedere.

I nuovi ministri

La buona volontà del centro è tale che il partito ha chiuso un occhio sulla presa di posizione dei socialisti contro lo incrociatore corazzato. Al centro basterà che non votino contro la seconda rata per la costruzione dell'incrociatore i membri socialisti del Gabinetto lasciando ai deputati di questo partito da responsabilità di cavarsela come partito di Governo nella singolare commedia di votare in modo diverso dai ministri da essi stessi nominati.

D'altra parte è necessario non sopravalutare la puntata maligna del *Vorwaerts* su riferita. Il maggiore organo social-democratico conosce le convenienze e fa anche esso un bravo saluto di obbligo alla lieta fine cui la coalizione è stata condotta.

Quanto ai nuovi ministri essi hanno una stampa eccellente poichè tutti riconoscono in loro i tre migliori uomini di cui il centro dispone. Essi sono abbastanza conosciuti anche all'estero, perchè occorra farne una lunga presentazione. Von Guerard è un valoroso giurista e tenne fino a due mesi or sono il dicastero delle Comunicazioni. Ora passa con particolare competenza a quello della Giustizia. Il dott. Wirth più volte ministro del Reich fu anche cancelliere nel 1921 e tenne per molti mesi il portafogli degli Esteri che fu poi assunto da Rathenau. La sua nomina, osteggiata dai popolari tedeschi e non bene vista, a quanto si dice, da Stresemann condurrà probabilmente alle dimissioni del sottosegretario per le Regioni occupate Smith, popolare tedesco, il quale riterrebbe impossibile ogni collaborazione con Wirth.

Anche Stegerwald gode le generali simpatie.

L'intesa fra gli esperti raggiunta

Il fermo atteggiamento dei delegati italiani

PARIGI, 11

Stasera gli esperti alleati sono giunti ad un'intesa circa la cifra totale da chiedere ai delegati tedeschi per il saldo delle riparazioni propriamente dette, oltre al rimborso dei pagamenti che gli alleati devono fare all'America e all'Inghilterra per debiti di guerra.

E' con un senso di soddisfazione che gli eminenti rappresentanti delle potenze interessate ce ne davano stasera l'annunzio all'uscire dalla sala di sottocomitato in cui da tanti giorni avevano avuto lunghe e laboriose trattative, talvolta aspre, ma sempre cortesi, sia perchè tutti avevano da difendere i più alti interessi nazionali, e ognuno si rendeva conto di questo dovere che a ogni delegato incombeva, sia perchè gli uomini riuniti erano tutti del più alto valore tecnico e morale. Erano riuniti infatti tutti i primi delegati fiancheggiati dai loro secondi. Per l'Italia vi erano il dott. Pirelli e l'on. Suvich. Essi poi avevano l'ausilio di altri specialisti e si dice che molti periti non hanno dormito nelle ultime notti allo scopo di trovare finalmente, a forza di operazioni aritmetiche, la soluzione che tenesse conto di tutti gli interessi di ogni singolo alleato e nello stesso tempo permettesse di presentare alla Germania una somma globale compatibile con le capacità di pagamento di essa.

Qualche giornale, in questi ultimi giorni, reso nervoso dal prolungarsi dei lavori, per venire all'indispensabile accordo fra gli alleati, aveva l'aria di accusare la delegazione italiana di intransigenza, magari di aumento delle sue domande. Non demmo troppa importanza a simili accuse; osservammo anzi che nei lavori della conferenza si era fatto un leale sforzo di solidarietà. I fatti ci hanno dato ragione perchè oggi si constata l'accordo fra gli alleati. Il cattivo umore di certi giornali proveniva solo, come già spiegammo, dagli sforzi che doveva fare la nostra delegazione, la cui situazione era la più difficile di tutte, data l'esiguità della percentuale dei pagamenti tedeschi lasciataci a Spa.

Mentre da una parte bisognava tener conto della capacità dei pagamenti tedeschi, dall'altra bisognava ottenere di che soddisfare i nostri bisogni più impellenti e i nostri obblighi verso i creditori alleati. Non sappiamo ancora fino a qual punto la nostra delegazione sia riuscita ad ottenere la soluzione di questo problema, che era quasi la quadratura del circolo, ma il fatto stesso che il suo atteggiamento strenuo ha sollevato le critiche di alcuni giornali, è la più bella prova che fino all'ultimo essa si è battuta con coraggio per assolvere la missione affidatale. E per questo si può attendere con fiducia, facendo assegnamento sull'intelligenza dei delegati italiani e sul loro patriottismo.

Un'ultima seduta interalleata è prevista per domani mattina. Questa deve fissare in quali condizioni il dibattito sarà ripreso con i tedeschi per scegliere fra la consegna al delegato tedesco di un documento, lasciandogli un certo tempo per esaminarlo, oppure entrare immediatamente in discussione.

In ogni modo si prevede una seduta plenaria per il pomeriggio, con la partecipazione del dott. Schacht.

La campagna elettorale inglese

I pronostici dei labouristi e dei liberali

LONDRA, 11

Non soltanto gli uomini politici ed i capi partito sono vivamente impegnati nella campagna elettorale che si fa più aspra e serrata di giorno in giorno, ma anche le autorità ecclesiastiche: quindici vescovi ed altri dignitari della Chiesa anglicana hanno lanciato vari manifesti agli elettori

L' *Evening Standard*, che aveva pubblicato ieri i pronostici di alcune personalità del partito conservatore sull'esito delle prossime elezioni, pubblica oggi pronostici dei labouristi e dei liberali. Questo referendum è interessante perchè dà una idea del modo di sentire dei capi partito alla vigilia della grande battaglia. I labouristi o socialisti non si mostrano dunque molto ottimisti come si sarebbe supposto. Una media dei pronostici computati tra i più ottimisti assegna ai labouristi una maggioranza sugli altri partiti, di 28 voti. Se i labouristi sono molto prudenti nelle loro previsioni, i liberali lo sono ancora di più. Essi infatti hanno risposto di malavoglia al referendum del giornale, ma molti candidati seguaci di Lloyd George, prospettano naturalmente una amministrazione liberale nel prossimo Parlamento.

Hoover per un accordo con l'Inghilterra

sugli armamenti navali

LONDRA, 11

Un dispaccio da Washington al *Daily Mail* dice che Hoover starebbe preparando la via al completo accordo con la Gran Bretagna sulla limitazione degli armamenti navali. A quanto pare il presidente Hoover sarebbe disposto ad accettare la formula inglese, secondo la quale, entrambe le Nazioni procederebbero alla costruzione di incrociatori di vario tonnellaggio a seconda dei bisogni di ciascuna flotta. Gli Stati Uniti abbandoneranno così la tesi da essi sostenuta fin qui e cioè che il grande tonnellaggio doveva essere posto a base delle loro costruzioni.

Si spera che le conversazioni tra i delegati americani ed inglesi, alla prossima conferenza di Ginevra, possano condurre all'eventualità di convocare un altro convegno tripartito al quale parteciperebbero l'Inghilterra, l'America e il Giappone.

Le falsificazioni monetarie

La tesi italiana alla Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 11

La Conferenza internazionale per la repressione delle falsificazioni monetarie ha continuato l'esame del progetto di convenzione redatto dal comitato misto di giuristi e di banchieri costituito dalla Società delle Nazioni nel 1927 e del quale per l'Italia faceva parte il consigliere di Cassazione comm. Ugo Aloisi. Nelle discussioni che si sono avute in questi due giorni il comm. Aloisi ha preso la parola per esporre il punto di vista italiano nettamente contrario all'istituzione di un'organizzazione internazionale ufficiale a Ginevra o altrove, anche se diretta al solo scopo di centralizzare le informazioni in materia di delitti di falso monetario.

Le ragioni di questo atteggiamento, che il rappresentante italiano aveva già avuto occasione di spiegare nelle riunioni precedenti, vanno ricercate esclusivamente nella ormai comprovata inutilità di simili organizzazioni internazionali. Il secondo punto trattato dal rappresentante italiano ha avuto riguardo alla questione se il delitto di falsa moneta dovesse avere in qualche eventualità carattere di delitto politico. La formula adottata dal progetto sottoposto alla discussione della Conferenza non è tale da soddisfare le esigenze che, secondo lo spirito latino, sono elementari di un'appropriata precisione di concetti e di forma.

Un ultimo punto interessante per gli eventuali riflessi politici è stato quello relativo alla possibilità ammessa dal progetto che uno Stato estero si costituisca, ad esempio, parte civile dinanzi ai tribunali italiani in un processo relativo alla falsificazione della sua moneta che fosse avvenuta in territorio italiano. La tesi italiana era che la convenzione lasciasse impregiudicato questo punto e dopo un largo dibattito è stata adottata la formula attraverso la quale tale tesi ha finito sostanzialmente con l'essere accettata.

Le sette nuove unità da guerra

che entrano a far parte della Marina francese

PARIGI, 11

Abbiamo detto l'altro giorno che in questo mese la Marina francese sarà arricchita di ben sette nuove unità di una stazza complessiva di 31 mila tonnellate.

Le navi trasporto di aeroplani

Fra queste la più degna di attenzione per la novità del suo attrezzamento è il trasporto d'aeroplani «Comandante Teste», di 11.500 tonnellate e sarà varato nei cantieri della Gironda di Bordeaux. Di una lunghezza di 167 metri e di una larghezza massima di 27 questa nave è messa in azione da una turbina Schneider di una potenza di 21 mila cavalli e raggiungerà una velocità di 21 nodi, sufficente per accompagnare la squadra. Ha quattro caldaie di cui due a olio pesante e due a combustione mista.

Il «Comandante Teste» fa parte del programma del 1926 ed è stato messo in cantiere nel settembre del 1927. E' il primo dei tre trasporti-velivoli previsti dallo statuto navale. Esso tien conto dello sviluppo dell'aviazione a bordo dei nuovi incrociatori ovunque e anche se occorra a bordo dei bastimenti portaaerei, come il «Bearn». Non possiede nessuna piattaforma per il lancio di aeroplani. Ha quattro catapulte che permettono la partenza di aeroplani con scafo centrale. Mediante cinque grue elettriche gli apparecchi più pesanti, come i «Goliath» possono essere messi in acqua, donde prendono poi la loro partenza.

La protezione della nave è assicurata da un blindaggio di 36 mm. che copre il ponte principale e una cintura di 30 mm. che va dal ponte principale fino a due metri sotto la linea dell'acqua.

I due sottomarini

Gli impianti di aeronautica comportano un hangar di 84 metri di lunghezza, 27 di larghezza e 7 di altezza come pure 2 stive nella profondità della carena che raggiunge circa metri 6.70. Questo impianto permette di raccogliere 26 idrovolanti, oltre a tutto il materiale combustibile necessario. L'armamento per proteggere la nave contro gli attacchi aerei è composto di 12 pezzi da 100 mm., 8 pezzi da 37 mm. e numerose mitragliatrici di un nuovo calibro che possono sparare proiettili di 52 mm.

L'equipaggio, compreso il personale aeronautico, sarà di 43 ufficiali e 600 uomini.

Ieri a Lorient sono stati varati la posamine «Plutone» e i sottomarini «Enrico Poincaré» e «Poncelet», oltre alla torpediniera di squadra «Aventurier».

I due sottomarini «Poincaré» e «Poncelet» fanno parte del programma del 1925 ed erano stati messi in cantiere nel 1927. Queste navi, che fanno parte di una serie di 23 unità, sono i più grandi sommergibili lanciati in Francia fino ad oggi. Di uno spostamento di 1560 tonnellate in superficie e di 2060 in immersione, queste navi hanno una lunghezza di metri 92 e una larghezza di metri 8.16. Il pescaggio è di metri 4.70. Sono messe in azione in superficie da due motori Diesel-Seizer di 3000 cavalli ciascuno e in immersione da un motore elettrico di 2600 cavalli Possono raggiungere una velocità di 18 nodi mentre in immersione questa scende a 10 nodi. Hanno un raggio di azione in superficie di 8000 miglia e possono tenere il mare 30 giorni senza dover ricorrere ad un qualsiasi rifornimento. L'armamento è dei più moderni. Comprende un pezzo da 100 mm. che ha un impianto di mira dei più perfezionati per un tiro rapido di lunga portata.

La protezione contro gli attacchi aerei è assicurata da un cannoncino di 37 mm. del modello 1925 e una mitragliatrice; ha inoltre 10 tubi lancia siluri e 12 siluri di 550 mm. (il più grosso calibro del mondo) di un raggio d'azione di più di 12 km. Un numeroso personale è necessario a bordo di simili unità. L'equipaggio di questi sommergibili non comprende meno di 61 uomini con 4 ufficiali alloggiati con il massimo agio, ciò che non era possibile con le navi dell'anteguerra. Tutti i marinai che hanno visitato le unità di questo tipo già lanciato sono d'accordo nel riconoscere che esse sono di primo ordine.

Il posamine «Plutone», varato ieri, è la prima nave di questa categoria messa in cantiere in Francia dal 1914, e sembra possedere tutte le qualità necessarie. E' una nave rapida, sufficientemente armata per difendersi contro le torpedini e le aeronavi nemiche e sostenere ai suoi fianchi un numero importante di ordigni da blocco. Gli ingegneri hanno fatto di questa nave da 5300 tonnellate un vero incrociatore, sia per la sua velocità che con 57.000 H. P. raggiunge i 30 nodi, sia per il suo armamento che comprende quattro pezzi da tiro di millimetri 138.6, dieci da 37 mm. antiaerei e dodici mitragliatrici.

Un posamine e un incrociatore

Messo in cantiere nell'aprile del 1928, il «Plutone», attrezzato per ricevere circa un migliaio di mine e di munizioni rispettive, è lungo 144 metri e largo 15.55. E' attualmente il solo posamine di superfice che possiede la flotta francese. Tuttavia certi incrociatori a turbina che furono già dei tedeschi e vennero incorporati nel 1920 nella squadra francese, possono assolvere lo stesso compito.

L'«Aventurier», che durante le ostilità rese importanti servigi sui banchi di Fiandra, è una torpediniera di squadra costruita per l'Argentina e che fu requisita all'inizio della guerra insieme ad altre tre simili unità destinate alla stessa nazione. Questa nave ha subito una trasformazione completa ed è stata rimessa ieri in acqua. Benchè vecchia l'«Aventurier» attrezzata a dragamine può rendere ancora grandi servigi grazie al suo armamento composto di quattro pezzi da cento millimetri e alla sua velocità di 26 nodi.

Ieri a Saint Nazaire era pure varato il sottomarino «Acteon». Questa nave che fa parte del programma del 1926 ha le caratteristiche identiche a quelle del «Poncelet».

Oggi a Nantes è stato lanciato il sommergibile dello stesso tipo dal nome «Argo».

Infine il 24 aprile, dall'arsenale di Brest, verrà lanciato l'incrociatore leggero da 10.000 tonnellate al quale il ministro della Marina ha posto il nome di «Generale Foch». Le caratteristiche di queste nuove unità sono note perchè altri quattro incrociatori dello stesso tipo sono già in prova o in esercizio.

Il nuovo Gabinetto polacco

verrebbe composto oggi

VARSAVIA, 11

Il nuovo Gabinetto verrà composto nella giornata di domani. La lista dei nuovi ministri porta dei grandi mutamenti. Presidente del Consiglio si afferma sarà l'attuale ministro dell'Istruzione dott. Switalski; rimarranno però invariati i ministri dell'Interno, degli Esteri, della Giustizia, delle Comunicazioni e dell'Industria e del Commercio. Il Ministero delle Finanze verrà assunto dal direttore della Banca agraria generale Gorecki, il Ministero del Lavoro dal colonnello dott. Koliontay Srzednicki, il Ministero delle Poste dal dott. Polackiewic, il Ministero per la riforma agraria dal deputato colonnello Przedpelski e il Ministero dell' Agricoltura dal latifondista Rudofski.

Sciopero al Pireo in segno di protesta

contro un trust di cabotaggio

ATENE, 11

Al Teatro Olimpia al Pireo e nei pressi del Teatro, si sono riuniti stamane circa 5000 operai scaricatori di porto e gente di mare, che avevano sospeso il lavoro per tre ore, per protestare contro la creazione di un trust. Infine, è stato votato un ordine del giorno che sollecita l'intervento del Governo. Durante la riunione il movimento del porto del Pireo è stato completamente sospeso. Simili riunioni di protesta hanno avuto luogo nel porto di Patrasso ed in altre località.

Il Governo finlandese dimissionario

BERLINO, 11

Si ha da Helsingsfors che il Gabinetto Manters, in seguito ad una burrascosa giornata in Parlamento, ha dovuto presentare le dimissioni. Probabilmente saranno gli esponenti del partito agrario che saranno chiamati alla successione.

La conferenza per gli optanti

Verso una conclusione delle trattative

BUCAREST, 11

I circoli ufficiali romeni si mantengono riservatissimi a proposito della conferenza degli optanti ungheresi che ha attualmente luogo a Vienna. Sta di fatto che le attuali trattative si svolgono sulla base di proposte concrete e che tutti i problemi teorici, che potrebbero rendere difficile lo svolgimento delle trattative, sono stati abbandonati. Fra alcuni giorni si avrà una decisione se si potrà giungere ad una conclusione favorevole delle trattative oppure se le conversazioni dovranno essere interrotte.

La Conferenza della Piccola Intesa

BELGRADO, 11

Sembra definitivamente stabilito che la futura conferenza dei ministri degli Esteri della Piccola Intesa avrà luogo nella stazione di cura di Ilidze presso Sarajevo.

64 morti nell'Arkansas

La spaventosa violenza del ciclone

SAINT LOUIS (Missouri), 11

Il maltempo che imperversa in diverse zone degli Stati Uniti ha assunto la forma di un violento ciclone negli Stati centrali e particolarmente nelle zone nord orientali dell'Arkansas, dove si hanno a deplorare numerose vittime e danni materiali ingenti.

Settantacinque case rase al suolo

Notizie fornite dai funzionari delle ferrovie precisano che la regione colpita comprende i paesi di Guion, Moorfield, Almont e Warfield. A quanto pare, il centro della bufera ciclonica è stato il paese di Swifton (Arkansas). La zona maggiormente colpita si estende per un raggio di parecchie miglia. Non è ancora possibile finora avere maggiori particolari, data l'interruzione delle linee telefoniche e telegrafiche.

Pioggie torrenziali e grandine hanno contribuito a rendere più disastrosi gli effetti del «tornado». Inoltre, l'opera febbrile delle prime squadre di soccorso è stata seriamente ostacolata dall'oscurità. Nel villaggio di Guion quasi tutte le case sono state abbattute dalla furia del «tornado». Stando alle dichiarazioni di alcuni abitanti del villaggio, testimoni oculari del disastro, 75 case sono state rase al suolo e soltanto cinque sono rimaste in piedi. Le vittime ed i danni causati nello Stato dell'Arkansas sono più gravi di quelli prospettati dalle prime notizie.

Il ciclone si è abbattuto con particolare violenza su un'area di 5 miglia quadrate posta al sud delle montagne di Orak. I centri abitati di tale area che hanno sofferto le peggiori conseguenze del nubifragio, sono almeno 11.

La furia del ciclone

Uno dei testimoni ha narrato che intese improvvisamente l'urlo impressionante della tempesta che si avvicinava proveniente da ovest ed ebbe appena il tempo di rifugiarsi in una cantina, allorchè il villaggio fu investito in pieno dal «tornado». Egli rimase nel suo nascondiglio ascoltando la furia dell'uragano finchè non si accorse che s'era dileguato. Quando si affacciò alla via, il villaggio era scomparso. Di tutte le case circostanti nessuna era più in piedi ed il vento aveva spazzato via persino le macerie. Non si trovava anima viva. Nella scia del ciclone egli vide alberi, travi e sassi roteare nell'aria come fuscelli.

La Direzione generale della Croce Rossa continua ad inviare sul luogo colpito squadre di soccorso con medici ed infermieri. In base agli ultimi accertamenti, il numero dei morti del «tornado» ammonta a 64. (United Press).

Lo scontro di due idrovolanti

Quattro aviatori periti

ROMA, 11

Martedì 9 aprile, nei dintorni dell'idroscalo di Augusta, due idrovolanti «S. 59», in volo per esercitazioni individuali, si scontravano alla quota di circa 100 metri e cadevano, causando la morte dei due equipaggi, composti del tenente pilota Missale Luigi, aviere scelto motorista Leonardi Salvatore, sergente pilota Schiavon Ugo e sergente maggiore montatore Trincher Riccardo. *(Stefani).*

Un complotto contro Calles

scoperto a Città di Messico

CITTA' DI MESSICO, 11

La polizia della capitale ha scoperto un complotto contro Calles, comandante supremo delle forze federali, impegnato in lotta contro gli insorti del nord della Repubblica. Il complotto avrebbe dovuto aver esecuzione mediante un attentato con la dinamite contro il treno di Calles in uno dei suoi viaggi negli Stati settentrionali. La polizia spera di scoprire gli autori del complotto mediante alcuni documenti rinvenuti in un albergo di questa città. I documenti sono definiti come «compromettenti». Calles si trova presentemente a Guadalayara, ove martedì scorso stabilì il suo quartiere generale per preparare il piano di campagna contro i ribelli che operano nella regione della costa occidentale.

Il comando della guarnigione americana di Naco (Arizona) ha fatto affiggere manifesti con i quali ingiunge alla cittadinanza di abbandonare l'abitato e di mettersi al sicuro in viste dell'attacco con gas asfissianti e lacrimogeni che gli insorti messicani si preparano a muovere contro la guarnigione federale che occupa la stazione di Naco messicana *(United Press).*

Camion tagliato in due dal treno

La chauffeur miracolosamente incolume

VICENZA, 11

Il diretto 191 partito dalla nostra stazione alle 13.26, diretto a Venezia, fra le stazioni di Poiana di Granchion e Mestrino al passaggio a livello incustodito del km. 216 investiva il camion della ditta Marco Berton il cui «chauffeur» Alfredo Foladore, di 29 anni, non essendosi avveduto dell'avanzare del diretto si accingeva ad attraversarlo. Appena il Foladore si avvide del pericolo fece agire tutti i freni nella speranza di riuscire a fermarsi in tempo ma non potè evitare che la parte anteriore del camion fosse investita e asportata nettamente dal treno in corsa. Il diretto si fermò qualche centinaio di metri più avanti ma il personale constatava che miracolosamente il Foladore era rimasto incolume al suo posto sul camion mutilato.

Il Duce condona la pena

a un assegnato al confino

MASSA, 11

La commissione provinciale per il confino di polizia ultimamente assegnò al confine per 5 anni tale Mario Bigini di Massa. La famiglia di costui, in seguito a tale provvedimento, si rivolgeva alla magnanimità del Duce esternando le proprie condizioni economiche.

L'on. Mussolini, preso in esame il caso particolare, dando un'altra prova del suo generoso animo, condonava la pena inflitta al Bigini, convertendola in due anni di ammonizione. Il beneficato e la sua famiglia hanno immediatamente esternato al Capo del Governo la loro commossa gratitudine.

Studenti americani in Italia

ROMA, 11

Il 17 aprile prossimo arriverà a Napoli, per un breve soggiorno in Italia, una numerosissima comitiva di studenti americani a bordo del «Belgenland», che è attrezzato come una grande Università galleggiante. Questi studenti provengono da 55 Università di 27 Stati del Nord America e del Canadà e completano i loro studi con la visita di 24 paesi del mondo e 69 città, in sette mesi di viaggio.

Complessivamente il loro viaggio avrà un percorso di 45 mila miglia. Gli studenti americani visiteranno Napoli, Roma e alcune delle maggiori città italiane. Una prima comitiva di studenti americani visitò l'Italia nelle stesse condizioni nel febbraio 1927 e fu ricevuta a Roma da Mussolini.

Tre scheletri di soldati del 1848

scoperti presso Sommacampagna

VERONA, 11

In prossimità della stazione di Sommacampagna, in una proprietà dei fratelli Grigolini, alcuni operai addetti allo sgombero del nuovo canale di irrigazione, hanno scoperto tre scheletri che si crede siano di soldati caduti nella guerra del 1848. Il podestà gli fece raccogliere e trasportare all'Ossario di Custoza.

Ordigno esplosivo in una chiesa torinese

Il sagrestano ferito dallo scoppio

TORINO, 11

Ieri mattina alle 6 il sacrestano della chiesa del Sacro Cuore di Maria, Giuseppe Cerutti, mentre apriva la porta laterale del tempio rinveniva una scatoletta di cartone avvolta in un foglio di carta bianca ed accuratamente legata con pezzi di spago comune. Più tardi verso le 13 ricordandosi del pacco trovato la mattina si accinse a verificarne il contenuto. La scatoletta conteneva due tubi metallici che spostati provocarono una esplosione che ferì lievemente al viso il Cerutti. Fu riscontrato che il sistema di accensione dell'ordigno era identico a quello usato in altri pacchi recapitati a mezzo posta.

La partecipazione dell'Ita

al terzo Congresso grafico

LONDRA,

Si inaugura oggi il III Congr internazionale grafico. Il preced congresso venne tenuto l'anno s a Colonia. All'adunata di Londra partecipano numerosi paesi, l'Ital rappresentata dalla Federazione zionale fascista dell'industria gr ed affini. Oltre la delegazione u le della Federazione è previsto l' vento di una rappresentanza di striali italiani. Il congresso si occ dell'organizzazione internazionale l'industria grafica e della stand zazione internazionale.

Miss Europa ad Abba

ABBAZIA,

La signorina Elisabetta Sim scritto, dal Lago di Balaton, all' zia di cura di Abbazia che accett lentieri l'invito di presenziare il dei fiori che avrà luogo per Pent in onore degli schermitori e delle mitrici italiane.

Tre velivoli olandesi a Na

NAPOLI,

Oggi alle 13.45, provenienti da re, hanno ammarato all'idroscalo tare di Nisida tre apparecchi del rina militare olandese «D 21», e «D 23» al comando del cap. burg.

La straziante morte di un pi

UDINE,

All'ospedale di Pordenone oggi, in seguito a ustioni di terz do, estese al torace, il piccino Zatti, di 10 mesi. Dalle indagini dalle autorità è risultato che il colo Zatti, essendo malato, era dalla madre Francesca Montagna rate con impiastri di lino, i qual sendo troppo caldi, gli avevano dotte le scottature che purtropp rono letali.

Il verdetto nel proce

contro il principe Hohenlohe

BERLINO,

Quest'oggi si è avuto al Tribun Monaco il verdetto nel processo il principe Max Ugo Hohenlohe, sato di bancarotta fraudolenta e di differenti truffe perpetrate in dan numerosi banchieri e commercian mezzo di cambiali false e assegni a to. Il verdetto chiede per il pr truffatore un anno e tre mesi di c

Federalista croato dinanzi al Tri

ZAGABRIA,

(u.) E' noto l'arresto del feder avv. Ramljak, condannato a 14 di carcere per aver schiaffeggiato tective Gjuratic, che lo aveva ac di essersi espresso in merito all'u ne del giornalista Schleghel crit l'agire delle autorità. Risulta cr la polizia ha sporto denuncia con Ramljak in base al paragrafo 1 legge sulla difesa dello Stato.

OCCASIONE DI VENERDÌ

GUANTI donna, finta pelle . L. 2.-
GUANTI donna, uso pelle . L. 5.-
GUANTI donna, pelle colorati L. 10
CAMICIE uomo, color., 2 colli L. 15
COLLI flosci, piquet . . . L. 1.-
IMPERMEABILI scozzesi, novità . L. 95

! APPROFITTATE !

OHLER

Cipolline bianche CIRIO
(Silverskin) sotto aceto
deliziose - appetitose

Parchetti
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURE
M. Toresel
Via Machiavelli 8 - Telef. 97

Movimento sindacale

Una collaborazione sincera

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

«Abbiamo preso atto con vivo rammarico delle disposizioni contenute in una circolare recentissima dell'Unione Industriale di Milano; anzi per essere più precisi, non delle disposizioni suddette, ma dello spirito che certamente le informa, dato che la circolare in parola vuole essere una risposta al deliberato con il quale il Sindacato dei metallurgici milanesi istituiva or non è molto in ogni fabbrica o sezione autonoma di grande officina un suo «fiduciario» con il compito di assistere gli operai nei rapporti sindacali interni e nei confronti del datore di lavoro.

In nessun caso — è detto nella circolare dell'Unione Industriale — dipendenti delle varie Ditte potranno intervenire presso la Direzione delle stesse per l'esame, la discussione e la risoluzione di reclami e controversie sia di carattere individuale riguardante «altri dipendenti» sia di carattere collettivo, «ancorchè essi abbiano a dichiarare di essere investiti di particolari incarichi da parte del Sindacato al quale appartengono».

Se la cosa non avesse quel carattere di gravità che purtroppo secondo noi possiede, potremmo divertirci a fare dei rilievi ironici intorno al movente che può aver spinto l'organizzazione padronale di Milano a prendere un provvedimento così strano, tanto strano che siamo costretti a formulare in proposito due sole ipotesi e cioè che alla base del provvedimento stia un momento di ebbrezza (come ci si pente, poi, delle soddisfazioni concesse ai propri nervi!) oppure una mentalità irreducibilmente anticorporativa... cioè antifascista.

(Abbiamo scartato l'ipotesi che gli industriali temano il ritorno di quei controlli sulle aziende che il socialismo aveva stabilito con una concezione sociale un po' diversa dalla nostra...).

No. Non vogliamo e non possiamo scherzare. Dice bene il *Lavoro Fascista*: «da questa circolare risulta chiarissimo che gli industriali intendono mettere di fronte alla Direzione dell'azienda l'operaio isolato e disarmato, privo dell'assistenza diretta del proprio Sindacato, l'operaio per il quale l'alternativa sarà: o soggiacere alle pretese del datore di lavoro nelle trattative di conciliazione, o tentare una vittoria giudiziaria e aspettarsi quindi un sicuro licenziamento».

Orbene, se il principio della collaborazione non deve essere una vana e vuota parola, ma un termine vivo e attivo della nuova realtà fascista, occorre che gli operai abbiano tutti i mezzi di difesa che loro spettano e ai quali hanno diritto.

L'organizzazione operaia ha veduto la necessità di stabilire la propria rappresentanza nell'interno dell'azienda — a titolo di controllo, ma di assistenza — con la nomina di un proprio fiduciario sindacale. Non attuare questo pericoso e urgente bisogno significherebbe rendere praticamente vana la legge sulle controversie individuali di lavoro e arrestare il sindacalismo fascista sulla soglia stessa dell'azienda, laddove proprio dovrebbe essere più vivo e presente.

Incredibile ma vero

L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti comunica:

«Nell'assemblea degli operai e operaie addetti al Pastificio Triestino, tenuta l'altra sera, in sala Dante, si è proceduto alla designazione dei sette membri che devono costituire il Consiglio direttivo del Sindacato stesso. I nomi proposti dal Commissario del Sindacato pastai e mugnai vennero approvati unanimemente dall'assemblea per alzata di mano, senonchè, in seguito a denuncia da parte di qualche lavoratore, è risultato per certo che la lista proposta dal predetto Commissario era in precedenza stata formulata da un interessamento e una volontà, che sia pure ottima di intenti, non era certamente l'espressione del desiderio delle maestranze.

Pertanto, l'on. Domeneghini, nel rimproverare i lavoratori e le lavoratrici del Sindacato per il loro poco spirito, provocato da insussistenti paure di impossibili rappresaglie, ha revocato la nomina del Consiglio e sostituito il Commissario del Sindacato e ritiene inoltre doveroso ricordare nuovamente a tutti i lavoratori che la paura è antitetica con il tipo di lavoratore che il Fascismo vuole e saprà creare».

Avviso ai metallurgici disoccupati

I seguenti operai metallurgici iscritti al turno dei disoccupati, sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento (via Dante 7, IV p.) nel più breve tempo possibile per essere inviati al lavoro: Razem Stefano, punzonatore, Muggia, Barbara 168; Razem Giovanni, punzonatore, Trieste, Rozzol 142; Crevatin Matteo, punzonatore, Badica di Sopra; Sion Antonio, punzonatore, Trieste, Concordia 7; Babich Nazario, punzonatore, Muggia, Grisa 674; Collarich Giovanni, punzonatore, Muggia, Grisa 677; Sturman Martino, punzonatore, Trieste, Molino a Vento 96; Danelut Giovanni, ass. punzonatore, Trieste, S. M. M. Inf. 351; Olio Giovanni, punzonatore, Muggia, G. Parini 268; Bensich Giovanni, ass. punzonatore, Muggia, G. Chiamporre 72; Zuppin Pietro, ass. punzonatore, Albaro Vescovà 245; Petruzzi Giovanni, ass. punzonatore, Muggia, Chiampore 72; Zuppin Pietro, ass. punzonatore, Albaro Vescovà 229; Sparapani Angelo, ass. punzonatore, Trieste, Concordia 25; Steinbach Gilberto, app. punzonatore; Cotterle Giovanni, fabbro cantonali, Trieste, S Gavardo 96; Rumen Giovanni, fabbro cantonali, Muggia, Valle Oltra 345; Bencich Pietro, fabbro cantonali, Muggia, Chiamporre 77; Bertoni Umberto, add. fornace, Muggia 96; Kofol Angelo, add. fornace, Ospo 77; Ladich Giovanni, add. fornace, Trieste, S. M. M. Sup. Campanelle 682; Pavlich Francesco, add. fornace, Trieste, Madonnina 27; Crevatin Vittorio, add. fornace, Muggia, Premanzano 159; Fontanot Giuseppe, off. chiodi, Muggia, Ligon 167; Lucchetti Antonio, off. chiodi, Trieste, V. Broletto 1; Pacor Giordano, off. chiodi, Trieste, V. del Rivo 16; Mauro Bruno, off. chiodi, Muggia, Valle Oltra 169; Masè Roberto, app. fabbro, Trieste, via Guardia 15; Scherian Francesco, app. fabbro, Muggia, Androna Scala d'oro 169; Soravito Guido, fabbro cant., Trieste, Androna Crist. Colombo 7; Molovich Giovanni, fabbro cant., Trieste, Androna Crist. Colombo 7; Crivicich Valerio, fabbro cant., Trieste, via Scuole Nuove 19.

Ditta Omati. Tutte le lavoranti della Ditta Omati sono convocate in assemblea generale che avrà luogo stasera alle 17.30 precise presso la sede dei Sindacati fascisti, via Dante 7, III.

"Le vie dell'Istria„

e... quella del Coroneo

Gli agenti della squadra mobile procedettero ierlaltro all'arresto di certo U. B., il quale da alcune settimane si recava in giro per la città e per la provincia ad assumere abbonamenti ed inserzioni di pubblicità per una rivista che, secondo lui, doveva uscire fra non molto e che sarebbe stata intitolata «Le vie dell'Istria».

Egli era già riuscito a concludere numerosi affari, facendo sottoscrivere all'inserente o all'abbonato contratti con l'intestazione de «Le vie dell'Istria», i cui uffici di redazione ed amministrazione figuravano esistenti al n. 2 di piazza della Borsa.

Del fatto si interessò la Questura, la quale riuscì ad assodare che la rivista era ipotetica e che gli uffici di piazza della Borsa non erano mai esistiti.

Per il momento, all'autorità non consta l'entità degli importi che il giovane ed altri acquisitori che lavoravano per conto suo, sono riusciti a raggranellare, ma si ritiene che si tratti complessivamente di alcune migliaia di lire, dato il numero dei sottoscrittori, in gran parte commercianti della città e possidenti di campagna, i quali in buona fede avevano versato, chi parzialmente, chi integralmente, l'ammontare stabilito dal contratto.

Dieci lire di dispiaceri

Due amici, Sergio T., di 19 anni, e Francesco C., di 20 anni, entrarono l'altro giorno nella pasticceria U. N. I. C. A., in via Carlo Ghega N. 4, gestita dalla signorina Olga Flach, e acquistarono una lira di cioccolata, dando in pagamento una banconota da 50 lire.

La Flach, recatasi alla cassa, ne ritrasse le 49 lire di resto e poichè in quel momento il C. le chiedeva il prezzo di alcune scatole di dolci, depose momentaneamente il denaro sopra un tavolo. Ma poco dopo, quando volle riprenderlo per consegnarlo al T., constatò con sorpresa che mancavano 10 lire. Sospettando che uno dei due avesse approfittato dell'occasione opportuna per impadronirsi delle 10 lire, la Flach chiese loro spiegazioni e poichè i due risposero di nulla saperne, certa del fatto suo, uscì sulla via e chiese l'intervento del vigile urbano Nicolò Dessarto, il quale, entrato nel negozio, procedette al fermo del T., essendosi l'altro, nel frattempo eclissato.

Interrogato dal vicecommissario dott. Salvati, del Commissariato di p. s. di via Valdirivo, il T. finì per confessare. E fece altrettanto anche il suo compagno che, poco dopo fu rintracciato dagli agenti.

Entrambi furono denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria per tentata truffa.

La nascita d'un bel maschiotto

nell'atrio dei nostri uffici

Stanotte alle 12.40, un bimbo ha visto la luce... elettrica nell'atrio dei nostri uffici di redazione. Vicende strane della vita e del caso: Una puerpera attorniata da giornalisti che, sebbene pratici di parti... di fantasia — per non parlare degli aborti — eran discretamente sorpresi di fronte a quella mirabile concezione, diremo, di getto, poichè avvenne in pochi minuti, quasi senza sofferenze. Una povera donna, colta dalle doglie mentre veniva accompagnata da un suo congiunto all'ospedale, appunto per essere accolta nella sezione maternità, giunta in via Silvio Pellico, non aveva potuto più proseguire. Sosta forzata dinanzi ai nostri uffici, forse in omaggio alla campagna demografica — ricordiamo un caso identico avvenuto sei anni addietro — e... varo del nuovo cittadino, mentre dinanzi al portone lo attendeva l'auto: quello della Guardia Medica. Preludio augurale: sarà un uomo che farà molta strada.

Un gruppo di curiosi sostava nell'atrio.

— Il «piccolo» esce in edizione straordinaria! — esclamò un buontempone.

Uno dei nostri tipografi, intervenuto in ritardo, esclamò:

— Mi dispiace; avrei voluto vedere la prova di stampa...

La madre: una povera vedova

Era poco dopo la mezzanotte. La fredda luce della lampada elettrica illuminava l'atrio e le scale dell'edificio, ove giungeva dalla tipografia un rumore confuso e cadenzato di macchine in moto e lo squillo delle sonerie dei telefoni, quando la donna giunse, sfinita dalla sofferenza. Era Giuseppina Serrai, di 40 anni, da Visinada. S'era sentita, poco prima le doglie che preannunciavano la nascita imminente della sua creatura ed era uscita di casa per sgravarsi all'ospedale. Una povera donna: quattro mesi or sono le era morto il marito, Giuseppe, il quale con il suo mestiere di calzolaio era l'unico a provvedere al mantenimento di lei e dei quattro figli: Emma, di 15 anni, Elda, di 11, Stefania, di 8 e Gildo, un bimbo duenne. Ora provvedeva nei limiti del possibile alla famiglia un fratello del defunto, Francesco, lui pure calzolaio. Fu appunto in compagnia del cognato che la Serrai era uscita dal suo quartierino per recarsi all'ospedale, mancandole a casa ogni comodità. Salutate le figlie che l'avevano accompagnata fin sulla strada, la povera donna s'avviò quindi al braccio del cognato.

Poichè essi abitano al n. 16 di via del Broletto, la strada fino all'ospedale era lunga. Fosse stato un po' meno tardi avrebbero potuto prendere il tram, ma era già suonata la mezzanotte. Lentamente, percorsa la via del Broletto, s'incamminarono per la galleria di S. Vito, lunga, interminabile, squallida nella notte, poi quella di Montuzza. Fu al termine di questa galleria che la Serrai incominciò ad avvertire i primi strazianti spasimi delle doglie. Pallidissima, tremante, quasi senza più vita, si trascinò, al braccio del cognato, ancora avanti, sempre sperando di arrivare in tempo all'ospedale. Ma giunta dinanzi al portone dei nostri uffici, non potè più proseguire. Le forze l'abbandonarono e allora il cognato, visto il portone aperto, la fece entrare nell'atrio, spiegando con poche parole al portiere il caso pietoso. La donna fu fatta subito sedere, mentre uno dei portieri si affrettava a salire alla redazione, donde telefonò alla Guardia Medica, chiedendo l'immediato intervento di un medico.

Una sottoscrizione per la puerpera

La notizia si sparse rapidamente e qualche collega scese sulle scale attratto dall'insolito trambusto. Si riteneva che il parto non fosse imminente e sebbene la donna gemesse, tutti credevano che l'autolettiga della Guardia Medica sarebbe giunta in tempo. Ma una buona donna, della quale ci dispiace di non conoscere il nome, ch'era entrata nell'atrio, avendo appreso il singolare caso, compreso meglio degli uomini e s'affrettò a prestare assistenza alla puerpera. E così, su un rude scanno, nell'angolo di un portone, venne al mondo la tenera creaturina, un bel maschietto, i cui vagiti soverchiarono i fiochi gemiti della madre, dinanzi agli astanti dalla faccia grave e pensosa e dal cuore commosso, testimoni silenziosi dell'evento.

Trascorsero pochi minuti. Ad un tratto echeggiò nella via la sirena dell'autolettiga della Guardia Medica. Il sanitario impartì brevi ordini e due infermieri, trasportata nell'atrio una barella, vi adagiarono la madre e il bimbo. Poco dopo la puerpera e il neonato erano accolti nella sezione maternità dell'ospedale. Stanno entrambi benissimo.

Sorse subito l'idea di una sottoscrizione a favore della povera donna. E vi parteciparono giornalisti e tipografi con fervida spontaneità.

Una ghermisella che non riesce

Come abbiamo già riferito, il 20 febbraio scorso uno sconosciuto si presentò nell'abitazione della signora Emilia Bencich e, dichiarando che aveva prestato al figlio di lei, attualmente soldato, un importo di denaro, ne chiede va la restituzione. La Bencich però, insospettita si affrettò a chiedere informazioni al figlio il quale rispose che non aveva ricevuto denaro di sorta e che perciò nulla doveva restituire. In seguito a ciò la Bencich si recò a denunciare il fatto al Commissariato di p. s. di via Valdirivo, che iniziò tosto le indagini del caso.

Risultò così che l'individuo era tale Giorgio Micalessin, di 46 anni, abitante in via di Rena N. 10.

Messo a confronto con la Bencich, egli fu senz'altro riconosciuto per il tizio che aveva tentato di gabbarla, percui, dopo interrogato, fu deferito all'autorità giudiziaria per tentata truffa.

La disgrazia di un bracciante

Il bracciante Francesco Cernigoi, di 27 anni, abitante in Gretta di Sopra 123, lavorava ieri nel pomeriggio assieme ad altri braccianti a bordo del piroscafo «Anna Cosulich», ormeggiato al Porto V. E. III, a scaricare della merce che a mezzo del sollevatore veniva deposta sulla banchina.

Il Cernigoi, che lavorava per conto del Consorzio caricatori e scaricatori della «Cosulich», si trovava nella stiva 5 del piroscafo, quando, nel retrocedere per scansare una imbragata, incespicò e cadde in malo modo, riportando la lussazione della spalla sinistra.

Con l'autolettiga della Guardia medica il Cernigoi venne trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le cure del caso.

Cade in una corsia dell'Ospedale

e si frattura un braccio

La casalinga Romana Pilot, di 23 anni, abitante in via Tor S. Lorenzo n. 4, ricoverata attualmente nel V reparto dell'Ospedale Regina Elena, per una malattia agli occhi, cadde ieri sera in un corridoio del nosocomio, così da fratturarsi l'avambraccio destro. Ricevute le cure del caso all'astanteria, fu ricondotta al suo reparto.

La sterzata disastrosa di un tassametro

Due feriti; la vettura sconquassata; un albero sradicato

Ieri, verso le 16.30, la signora Tina Todeschini, di 44 anni, e Adriano Bastioni, di 23 anni, entrambi abitanti a Monfalcone, salirono alla stazione di S. Andrea nell'autotassametro T. S. 167, che doveva trasportarli alla Stazione Centrale, donde dovevano partire per Monfalcone.

L'auto procedeva a modesta velocità, lungo la Riva del Mandracchio, quando giunto nei pressi della via Boccardi, un grosso camion che procedeva in senso inverso, e che voleva imboccare la via Boccardi, tagliò improvvisamente la strada al tassametro, il cui conducente, per evitare un sicuro scontro, sterzò bruscamente a destra. Ma andò a finire sul marciapiede e urtò violentemente contro uno degli alberetti, sradicandolo.

In seguito al violento urto, riportò danni non indifferenti al radiatore ed ebbe inoltre rotti una buona parte dei vetri, mentre i due passeggeri che si trovavano nella vettura, riportarono alcune lesioni, per fortuna non gravi.

In breve sul posto si agglomerò una folla di curiosi. I due feriti, i quali furono trasportati con il camion investitore, che si era fermato subito dopo l'accidente, alla Guardia medica, ove il sanitario riscontrò alla Todeschini epistassi e «choc» nervoso. Il Bastioni aveva riportato alcune ferite di taglio alla faccia, prodotte dai vetri della vettura andati in frantumi. Dalla Guardia medica i due furono trasportati poi con un'auto all'Ospedale Regina Elena, ove ebbero le cure ulteriori, e quindi poterono recarsi alla Stazione centrale, donde partirono alla volta di Monfalcone.

La disputa viaggiante

La signora Libera R., di 26 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 16, faceva ritorno ieri verso le 13.30, assieme al marito Giovanni, in auto da Barcola. Giunti nei pressi della Stazione centrale, la signora che discuteva animatamente col marito, contro il quale ha iniziato pratiche per la separazione legale, ebbe ad un tratto un gesto tanto vivace che mandò in frantumi un cristallo dell'auto, in modo che i cocci le produssero ferite di taglio al labbro superiore ed alla mano sinistra.

Il conducente, allora, si avviò all'ospedale Regina Elena, ove la signora ebbe le cure opportune.

Cronaca giudiziaria

L'uomo dalle ventidue condanne

Una "Fiat„ per 10 lire, un cavallo per 5..

La notte del 4 febbraio u. s., mentre il proprietario della trattoria «Al Rovignese», sita in via del Lloyd 8, dava la voce agli avventori perchè, avvicinandosi l'ora della chiusura, s'affrettassero a sgombrare e rincasare, entrò nel locale uno strano individuo. Calvo, magro, bassotto, indossante camiciotto e pantaloni bianchi, lo sconosciuto attrasse subito su di sè gli sguardi di quanti erano nel locale. E risate e motteggi salutarono la comparsa dell'omiciattolo.

— Ara S. Nicolò! — si gridava.

— Te vien in ritardo, vecio!

La «Fiat» all'asta

Il motivo di queste grida se al primo momento poteva sembrare fuor di luogo — perchè dal 6 dicembre, giorno di S. Nicolò, al 4 febbraio ci corrono parecchie settimane — era però logico se si pensa che lo sconosciuto si trascinava dietro un automobile giocattolo ed un bel cavallo a dondolo!

Il tizio, punto seccato da quelle grida ironiche, vi fece anzi l'orecchio e, afferrando la palla al balzo, offrì in vendita la sua singolare mercanzia.

— Chi vol una «Fiat»? La dago per... diese lire!

I presenti fecero ressa intorno al venditore, il quale cedette l'automobile al più lesto, cioè al calderaio Giorgio Ferluga, abitante in via Nicolò Deriu 15.

— Adesso chi me compra el caval? Prezzo d'ocasion: zinque lire!

In breve il cavallo andò a terminare nulle... scuderie di certo Giovanni Opara, abitante in via del Lloyd 13.

In casa dei due compratori i ragazzi fecero gran festa all'automobile ed al cavallo, ma la gioia durò ben poco. I due giocatoli, come fossero dotati di un misterioso potere magnetico, attrassero in casa del Ferluga e dell'Opara i carabinieri. Infatti provenivano da un furto commesso nella scuola materna di via Calvola.

Tre accusati per due balocchi

I custodi della scuola, accortisi della sparizione degli oggetti, avevano fatto subito la denuncia ai carabinieri, i quali, attraverso una serie di indagini tra i ragazzi del rione, erano venuti a sapere che l'automobile ed il cavallo erano stati acquistati in circostanze eccezionali, da due avventori della trattoria «Al Rovignese». L'autore del furto, identificato nell'improvvisato venditore, risultò essere il bracciante Romano Bastianon, di 45 anni.

L'omiciattolo, deferito all'autorità giudiziaria, dovette comparire ieri mattina, assieme al Ferluga ed all'Opara, ritenuti colpevoli di ricettazione, davanti ai giudici della V Sezione.

Il Bastianon, difeso dall'avv. Kezich, dichiarò di nulla sapere.

— Mi no so gnente. Iero imbriago!

E mantenne fermo a questa sua dichiarazione.

Il Ferluga e l'Opara, difesi dall'avv. Robba, sostennero di avere acquistato i giocattoli in perfetta buona fede.

— Ghe iera parfin i carabinieri nel local, quando li gavemo comprai!

— Ma un'automobile per dieci lire!

— Ma no ieri miga una Lambda!

— E po' li gavemo ciolti per i fioi!

La cuoca della scuola, Giovanna Vivoda, citata come teste, riferì sulla sparizione dei giocattoli.

Ventidue condanne

L'oste Francesco Malusà depose sulla singolare asta svoltasi nel suo locale. Il brigadiere Alessandro Covi, comandante la stazione dei carabinieri di via Navali, confermò, nei suoi particolari, le indagini svolte per rintracciare l'autore del furto ed i ricettatori.

Il P. M. cav. Tromby, sulla scorta delle risultanze emerse durante il dibattimento, propose per il Bastianon, il quale era alla sua... ventiduesima condanna, tre anni di reclusione ed un anno di vigilanza speciale. Per il Ferluga e l'Opara 500 lire di ammenda.

Il Tribunale — presidente cav. Marinaz; giudici Gnezda e Ostoich; cancelliere rag. Cristofani — uditi i difensori, condannò il Bastianon ad un anno e nove mesi di reclusione, aggravati da un sesto di segregazione cellulare, ed a un anno di vigilanza speciale.

Al Ferluga e all'Opara, ritenuti responsabili della contravvenzione di incauto acquisto, assegnò a ciascuno 300 lire di ammenda.

RAMON NOVARRO

racconterà nel Piccolo della Sera *d'oggi le vicende del suo*

VIAGGIO IN ITALIA

in cui evoca alcuni episodi caratteristici della lavorazione di „Ben Hur'' e la sua visita alla Certosa di Firenze in cui si sentì ripreso dalla vocazione di consacrarsi alla vita religiosa.

Le visite inattese

Ladri ignoti penetrarono, nel pomeriggio di ieri l'altro, nell'abitazione custodita della signora Filomena Benedetti, in via Gaspara Stampa 7, e da un cassetto asportarono vari oggetti d'oro e un importo di denaro, per il complessivo valore di 500 lire.

Scoperto, verso sera, il furto, la derubata si recò a presentare denuncia alla stazione dei carabinieri di via dei Fabbri. Il brigadiere Calogero Rizzo iniziò tosto le ricerche del caso, coadiuvato dai suoi militi.

Cervelli sconvolti. Con l'autolettiga della Guardia medica, fu trasportato ieri mattina alle ore 10, all'ospedale psichiatrico di S. Giovanni di Guardiella, il quarantenne Francesco B., abitante in via dell'Industria, il quale nella mattinata aveva commesso tali stranezze, da costringere i familiari a richiedere l'intervento del sanitario. Il B. fu accolto nel reparto di osservazione.

Per espiare. Certo Mario Maglica, di 31 anni, abitante in via Molin a vento N. 73, fu tratto in arresto ieri nel pomeriggio dai carabinieri della stazione di via dell'Istria, essendo colpito da mandato di cattura dell'autorità giudiziaria. Egli deve scontare 56 giorni di reclusione per contrabbando. Fu passato al Coroneo.

Teatri e Concerti

"La giacca gialla„ di Franz Lehar

al Politeama Rossetti

Stasera alle ore 20.45, la Compagnia «Isaplio» rappresenterà la nuova operetta «La giacca gialla» di Franz Lèhar, che vede la luce della scena dopo una accurata e meditata preparazione musicale. La Compagnia «Isaplio» che è l'unica autorizzata a rappresentare «La giacca gialla» ha allestito l'operetta secondo le intenzioni dell'autore e le esigenze del testo, e pertanto stasera il pubblico è chiamato ad ascoltare l'esecuzione che è già stata accolta con entusiastico fervore nei nostri maggiori teatri. L'ispirazione di questa bella e graziosa operetta è essenzialmente lirica, per quanto non manchino gli episodi comici ed i duetti allegri. L'aspettativa è vivissima e si può fin d'ora presagire un teatro affollatissimo.

***

Ieri sera alla replica della «Contessa Maritza» di E. Kalman, il pubblico fece le migliori accoglienze a tutti gli eccellenti esecutori, ed il successo è stato caloroso e sincero.

Vasa Prihoda al Verdi

Con interesse vivissimo è atteso il concerto che il celebre violinista Vasa Prihoda darà domani a sera al Teatro Verdi. La fervida attesa e la viva ricerca di posti alla Biglietteria Centrale fanno prevedere una bellissima serata.

"I recini da festa„ di R. Selvatico

al Teatro della Commedia

Tra risate e applausi continui, con le due recite di ieri, venne chiusa la serie di «Mia fia» che ebbe, mercè la sempre fresca e colorita spontaneità di Armando Borisi, cui fecero degna corona la Micheluzzi, la Dal Fabbro, il Geri, il Leoni e gli altri bravi attori, una esecuzione piena di slancio, di movimento e di intonazione.

Oggi alla rappresentazione delle 17 e a quella delle 20.45, come annunciato, si daranno «I recini da festa» di Riccardo Selvatico che ormai si sentono di rado e che il pubblico certo gradirà profondamente, trattandosi di un prezioso gioiello, fra la produzione delle scene vernacole. L'opera di Riccardo Selvatico infatti, assieme a quella di Giacinto Gallina, rappresenta il fiore della tradizione dialettale del teatro veneziano e ben a ragione a «Mia fia» si è ritenuto opportuno far seguire «I recini da festa», commedia tutta suffusa di intima poesia, che la istintiva vena comica degli autori veneziani non solo non appanna, ma anzi rende più immediata e gustosa. La parte di «Pasqual el barcariol» viene assunta, perdurando la leggera indisposizione del Calabrese, da Armando Borisi il quale senza dubbio, come sempre, creerà un tipo di vera vita. Egualmente egli incarnerà da par suo l'irresistibile protagonista della commedia «L'interprete» di T. Bernard con cui si completa il programma della giornata e che da anni e anni forma la delizia di ogni pubblico.

Domani, sabato, alle due normali rappresentazioni la Compagnia e Armando Borisi replicheranno tanto «I recini da festa» che «L'interprete». Domenica si daranno le due ultime di «Mia fia». Lunedì poi si reciterà «Santità» di Primo Piovesan, con cui si chiuderà la decade veneziana. La settimana ventura l'ottimo Augusto Geri avrà la sua serata d'onore con «La famiglia Pont-Biquet» di A. Bisson.

Alle marionette. Domenica 14 corr., alle ore 10.30, al Teatro della Commedia, le marionette daranno in rappresentazione straordinaria l'allegro lavoro «Facanapa governatore» e in chiusa uno scelto programma di varietà. La settimana ventura si darà la fiaba cantata in tre atti e sei quadri «Il gatto con gli stivali» su motivi musicali del m.o Carlo Franco.

Il concerto in sala del Littorio pro Colonie rinviato. Il concerto pro Colonie feriali fasciste, sostenuto dalla brava orchestra del Dopolavoro Ferroviario, che doveva aver luogo sabato sera, in sala del Littorio, per ragioni impreviste è stato rimandato a giovedì 18 corrente.

Il concerto Oblach-Fasano all'Università Popolare O. N. D. Domenica alle 18 nella sala del Littorio ci sarà l'atteso concerto del pianista prof. Renato Fasano e del violoncellista prof. Camillo Oblach, che eseguiranno un magnifico programma, di musiche antiche, moderne e modernissime: Boccherini, Liszk, Sgambati, Lalo, Strauss, Fasano, Gloobez, ecc. I posti a sedere si vendono da oggi nella Biglietteria Centrale.

Varietà e Cinema

«Donna pagana» trionfa all'Excelsior nella meravigliosa interpretazione di Marie Prevost e Noah Beery. Nella varietà, gran successo della stellissima ungherese della danza Bea Zoltana e dei ginnasti Les Tesco.

«Occupati di Amalia» con Wallace Beery e Raymond Hatton al Teatro Nazionale. Continuano le repliche con grande successo d'ilarità.

«La maschera della vita» e Clely Fiamma al Cinema del Corso. Il magnifico programma si dà oggi per la terza giornata.

«La volpe argentata» con Conrad Nagel e William Russell al Teatro Fenice: avventure romanzesche, emozioni continue, interesse appassionante.

«La principessa Olalà» con Carmen Boni è all'Eden. Segue la Compagnia di Sganapino con la brillantissima commedia «Brunella o Caneri?».

Al Regina: «Morgana la sirena», una film di poesia che dai quadri lussuosi e pieni di mondanità ci trasporta a quelli fantastici del castello di Morgana, che sorge a picco sul mare. Protagonista superbo ne è Ivan Petrovich.

«L'uomo che ride» di Victor Hugo al Gran Cinema Italia, interpretato da Conrad Weidt e Mary Phylbin, continua le sue fortunate repliche. Anche oggi inizio degli spettacoli alle 16.30, 17.10, 18.50, 20.30 e 22.10 precise. Prezzi popolari.

Cinema Edison. Oggi va allo schermo «La bella corsara», una pagina viva e palpitante di amore e di eroismo per l'interpretazione di Rina de Liguoro. Prossimamente: «Vita nuova» con Pola Negri e Lido Manetti.

Gran Cine Massimo. Un vero e ben meritato successo ha ottenuto ieri la «première» «Le grandi manovre d'amore», interpretata da Olga Tschekowa e Harry Liedtke. Nella film «Luce», le estreme onoranze all'eroico Carlo Del Prete.

Cinema Garibaldi. Oggi quinta giornata di repliche della bella film «Rondine», straordinaria interpretazione di Leda Gys, che in questo straordinario capolavoro ottiene seralmente il più entusiastico successo.

Prossimo spettacolo: «La preda», dramma intensissimo di forti emozioni, protagonisti insuperabili i due grandi artisti Evelyne Holt e Bruno Kastner.

Mary Pickford al Cine Savoia nel più recente capolavoro degli Artisti Associati: «Mary del mio cuore». Oggi ultime repliche dalle 16.30.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Alecco Stavro, da Filippo ed Armando Artelli lire 30 pro Lega Nazionale (com. signore); da Paolo e Mary Tripcovich lire 50 pro Guardia medica; da Paola Iacchia de Eisner lire 30 pro Ricreatorio G. Brunner.

Per onorare la memoria del suo indimenticabile Enrico Gilardini, nel III anniversario della sua morte, da Olga ved. Gilardini lire 100 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Antonich, dall'avv. Bruno e da Dolores de Segher-Macerata lire 50; da Silvia e Margherita de Segher (Roma) lire 50 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Fanny Valerio, dalla famiglia Umberto Bozzini lire 30 pro Guardia medica.

Ospiti illustri su navi lloydiane. Hanno lasciato ieri la nostra città a bordo del piroscafo «Carnaro» del Lloyd Triestino, diretti a Giaffa, S. E. Ch. Luke, primo segretario del Governo della Palestina e il violinista prof. Marteau con la signora.

Littoria

298.a Legione avanguardisti «G. Oberdan». Gli avanguardisti della classe 1911, soggetti alla III leva fascista che non hanno ancora consegnato 3 copie di fotografia sono invitati a presentarsi al comando di Legione entro il giorno 13 corrente. Venerdì 12 corr. alle 19.30 gli avanguardisti componenti le squadre ginnastiche partecipanti al concorso Dux si riuniranno in borghese nella palestra della Società Ginnastica Triestina. Domenica mattina alle 9.30, indossando la tenuta sportiva e la completa divisa da avanguardista con cordelline, gli stessi avanguardisti si riuniranno nel campo del R. Liceo Scientifico «G. Oberdan» per essere passati in rivista dal presidente del comitato provinciale dell'O. N. B. e dalle autorità.

Tutti gli avanguardisti disponibili sono invitati ad intervenire alle conferenze che tiene seralmente alle 19 all'Università degli Studi la contessa di Robillant sullo sviluppo industriale dell'America.

Domenica 17 corr. avranno luogo a Servola le istruzioni pratiche D.A.T. con il seguente orario: Dalle 8 precise alle 10 le Centurie 139.a e 140.a; dalle 10 alle 12 le Centurie 141.a e 142.a.

Per gli studenti del Gruppo «Dux». Tutti gli studenti medi inscritti al Gruppo «Dux» sono invitati a presentarsi alla Segreteria politica del Gruppo universitario fascista entro il 20 corr. per procedere a una punzonatura di revisione della tessera. Coloro che non si presenteranno entro tale data, saranno senz'altro radiati dal Gruppo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Isaplio. Ore 20.45: «La giacca gialla» del m.o Franz Lehar (novità).

Teatro della Commedia. Comp. d'Angeli Calabrese. Ore 17 e 20.45: «I recini da festa» di A. Selvatico e «L'interprete» di T. Bernard.

Cinematografi:

Excelsior. Dalle 16: «La donna pagana» con N. Berry e M. Prevost e varietà.

Nazionale. Dalle 16: «Occupati d'Amalia» con W. Beery e R. Hatton e varietà.

Cine del Corso. Dalle 16: «Maschera della vita» e nella varietà Clely Fiamma.

Fenice. Dalle 16: «La volpe argentata» con William Russel e varietà.

Eden. Dalle 16.30: «Principessa Olalà» con Carmen Boni e la Compagnia di Sganapino con la commedia «Brunella o Caneri?».

Regina. Dalle 16: «Morgana la sirena» con Ivan Petrovich.

Gran Cinema Italia. Dalle 15.30: «L'uomo che ride» con Conrad Weidt e Mary Phylbin.

Cine Edison. Dalle 16: «La bella corsara» con Rina de Liguoro.

Gran Cinema Massimo (Via Arcata 16). Dalle 16: «Le grandi manovre d'amore» con Harry Liedtke.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Rondine» con Leda Gys.

Cine Aurora. Dalle 15.30: «Femmina e madre» con Rina de Liguoro.

Novo Cine. Dalle 16: «L'ultima gioia» con l'arciduca Leopoldo d'Austria.

Cine Royal. Dale 16: «Parigi, oh che passione!» con D. Mackail e C. Murray.

Cine Galileo. Dalle 16: «Una donna comprata» con Alma Rubens.

Gran Cinema Armonia. Dalle 15.30: «Danzatrice rossa» con Dolores Del Rio.

Cine Savoia. Dalle 15.30: «Mary del mio cuore» con Mary Pickford.

Cine Centrale. Dalle 16: «La sua ora» con John Gilbert (Metro).

Cine Volta. Dalle 15.30: «Paradiso nero» con E. Lowe e M. Bellamy.

Teatro del Popolo. Dalle 16: «Bardelys il magnifico» con John Gilbert e Boardmann.

Cine Famigliare. Dalle 16: «Senza famiglia», dramma passionale.

Cinema Venezia. Dalle 16: «La prigioniera di Sciangai» con Carmen Boni.

Cine Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Il Mago» con Paul Wegener e Petrovich.

Cinema Alfieri (viale XX Settembre 24). Oggi: «Ancore d'oro» con Giorgio O' Brien.

Cine Gloria (Riva Grumula 22). Dalle 16: «Il covo degli avvoltoi» con La Rocque e Velez.

Cine Dante. Dalle 16: «La birichina di New-York» con M. De La Motte.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Ore 17.30: Tè danzante; ingresso libero. Ore 21: Concerto e ballo; ingresso libero. Ore 23.30: Rouge et Noir Dancing.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

I cuochi più famosi

assicurano che questo lievito in polvere rende i dolci fatti in casa più digeribili, deliziosi e leggeri

C'è finalmente un lievito in polvere sul quale potete contare per la perfetta cottura al forno della pasticceria fatta in casa.

Questo lievito si chiama Royal Baking Powder ed è dosato in maniera da garantire ogni volta una lievitatura perfetta e preparato con ingredienti purissimi che non lasciano mai alcun gusto amaro, di soda, o di ammoniaca. I migliori cuochi usano il Royal che è inoltre molto economico perchè è venduto in barattoli che lo conservano fresco indefinitamente e permettono di misurarne volta a volta col cucchiaio la quantità necessaria.

Chiedete oggi stesso al vostro commestibilista o al vostro droghiere un barattolo di Royal Powder

Gratis un nuovo libro di ricette riccamente illustrato inviando una cartolina con nome cognome e indirizzo a: E. Piletti e C. - Genova Via S. Lorenzo 12-5

PANETTONE ROYAL

250 grammi di farina, 75 grammi di zucchero biondo, 2 tuorli d'uovo, 1/4 di bicchiere d'acqua, 75 grammi di uva passa, 50 grammi di cedro candito a pezzetti, 50 grammi di burro, un pizzico di sale, 8 cucchiaini livellati di Royal Baking Powder.

Mettete l'acqua, lo zucchero, il burro in una casseruola, fino a che il burro sia fuso, ritiratela quindi dal fuoco e lasciate quasi raffreddare. Mescolate setacciando per tre volte, la farina il sale ed il Royal a una capace terrina, aggiungendovi i tuorli delle uova, l'uva ed il cedro, e lentamente l'acqua, lo zucchero ed il burro, mescolando forte sempre nel medesimo senso. Quando la pasta si stacca dai bordi della terrina mettela sul tavolo ed impastatela con forza per qualche minuto, quindi datele la forma del panettone incidendo sulla cupola un quadrato e dentro questo due tagli in croce. Al centro mettete una pallottolina di burro, lasciate riposare per circa una ora ponendolo su carta unta di burro, e quindi cuocetelo a forno moderato per circa 25 minuti.

Il Royal, garantisce in modo assoluto la riuscita di ogni dolce fatto in casa.

Royal

Baking Powder

Sub-agente per Trieste e provincia: F. Vallone - Via Ginnastica, 43 - Trieste

Congressi, feste e convegni

Università Popolare O. N. D. Stasera alle 20.30 in via Foscolo, lezione dell'ing. B. Godina: «Macchina a vapore saturo e surriscaldato». Domani alle 20.15 nella sala di Piazza Vittorio Veneto 3, conferenza del prof. G. Cuchetti: «Corazzini e Ragazzoni». Domenica XXI concerto.

Società Ginnastica. Domenica 14 corr. avrà luogo a S. Croce l'annunciata gita sociale. Inscrizioni e informazioni presso la segreteria della Sezione escursionisti, seralmente dalle 20 alle 22.

Domani sabato dalle 21 alle 24, trattenimento di danza per soci e signore. Domenica alle 19, spettacolo cinematografico.

Società Alpina delle Giulie. Domenica 14 corr. avrà luogo una escursione al Monte Gran Ciglione, m. 1237 (Selva di Tarnova). Il percorso fino a Ossoco verrà effettuato con autocorriere. Programma dettagliato in sede. Iscrizioni a tutt'oggi alle 21.

Associazione Mutua fra impiegati. Oggi si chiudono le iscrizioni per la gita di domenica prossima, indetta dall'Associazione in occasione dell'inaugurazione del Sanatorio a Duttogliano. I soci e familiari che intendono parteciparvi, si affrettino a dare la loro adesione, per dar modo agli organizzatori di conoscere il numero definitivo dei partecipanti che intendono servirsi degli automezzi. Il prezzo del percorso di andata e ritorno è fissato in lire 7 indistintamente. I gitanti si raduneranno alle 15 davanti alla sede (via Palestrina 3) donde proseguiranno con comode autocorriere per Duttogliano.

Dopolavoro Rionale di Montebello. Domani, sabato 13 corr., dalle 21 alle 1, trattenimento familiare di danza per soci e famiLiari. Questa sera alle 20.30, sono convocati in sede i calciati per la formazione della squadra per la partita di domenica prossima. I componenti l'orchestra sono pure invitati per le 20.30 per la solita prova di assieme.

Tutte le iscritte al corso di ricamo a macchina, sono invitate questa sera in sede per una assunzione fotografica.

Circolo Rionale «Mario Trevisan». Questa sera alle 20 si riuniscono nella sede gli escursionisti. Domenica alle 10, pure in sede, riunione del Comitato feste.

Circolo Filatelico Triestino. La quinta giornata della prima mostra filatelica interna (a premi) avrà luogo domenica 14 corr. con la presentazione della prima parte della collezione generale di francobolli. La mostra verrà aperta alle 11 nella sala maggiore della sede (via Torre bianca 13, I p.). Alla stessa ora si raduneranno i membri della Giuria.

Dopolavoro Portuale. Il comitato feste sociale è convocato questa sera alle 20 in sede.

Società dei Filarmonici. Oggi alle 20.40 nella sala di via Mazzini n. 25, prova d'orchestra.

Società Teosofica Italiana. Questa sera alle 19.15 nella sede di via Dante 1, il sig. G. A. Greenham parlerà sulla «Suggestione e autosuggestione». Oltre ai membri possono intrvenire anche gli interessati.

A. S. Ponziana-Edera. Tutti gli iscritti alla Sezione atletica leggera, nonchè quelli del tiro alla fune, si trovino in campo Ponziana alle 18.30 e, nel caso di impossibilità, alle 20.30 in sede.

S. C. Olympia. Domenica, sul campo di Montebello, alle 7.30, la seconda squadra; alle 9 la prima. I ragazzi si trovino alle 14 davanti il campo per disputare una partita con l'A. C. Triestina, dopo la Nazionale.

Gruppo Escursionisti Ottobrini. Domenica 14 corr. escursione alle Sorgenti del Risano. Ritorno da Muggia alle 20.

U. S. Alba Redenta. Oggi venerdì, seduta della Sezione calcio. Tutti i calciati vi si trovino presenti.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 12 aprile (anno VII)

Turno Generale: Marinai timonieri 39, 41, 42, 45, 51; giovani coperta in I 16, 18, 19, 20, 23; mozzi coperta 325, 16, 17, 18, 19; mozzi coperta senza navigazione 54, 55, 56, 57, 1; fuochisti 10, 35, 21, 37, 39; fuochisti nafta 1, 2, 3, 5, 7; carbonai 17, 19, 24, 26, 27; giovani camera 2, 3, 6, 13, 14; giovani cucina 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera 1, 4, 5, 7, 8; mozzi cucina —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 3, 4, 5, —.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 35, 36, 37, 38, 39; giovani coperta in I 24, 27, 28, 29, 30; giovani coperta in II 16, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 16, 15, 17, 18, 20; fuochisti 78, 79, 65, 84, 87; carbonai 51, 6, 62, 53, 54; mozzi macchina 12, 13, 14, 15, 16.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 5, 6, 7, 8, 9; giovani coperta 6, 8, 9, 10, 11; mozzi coperta 9, 10, 11, 13, 14; ingrassatori 7, 3, 9, 10, 11; fuochisti —, —, —, —, —; fuochisti nafta 6, 8, 9, 10, 10 bis; carbonai —, —, —, —, —; giovani macchina 1, 5, 6, 7, 8; salonieri I classe 3, 4, 6, —, —; cabinisti I cl. 1, 2, 3, —, —; salonieri II classe 17, 24, 25, 27, 28; cabinisti II classe 7, 11, 15, 17, 20; camerieri III classe 3, 4, 6, 7, 8; garzoni camera 16, 18, 21, 23, 24; mozzi camera 3, 5, 6, 7, 8; garzoni cucina 4, 5, 6, 7, 8; allievi cuochi in I 4, 5, 6, 7, 8; allievi cuochi in II 1, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Marinai timonieri 12, 15, 16, 17, 18 bis; giovani cop. —, —, —, —, —; mozzi cop. —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 2, 3, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; carbonai —, 8, 9, 10; salonieri II cl. 6, 8, —, —, —; ca- 8; salonieri II classe 6, 8, —, —, —; cabinisti II classe 6, 9, 10, 11, 12; camerieri III classe 6, 8, 9, 10, 12; garzoni camera 8, 10, 12, 14, 15; garzoni cucina 1, —, —, —, —.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 2, 6, 10, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 7, 10, 11; mozzi coperta 1, 4, 6, 7, 8; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 26, 3, 11, 17, 18; carbonai 4, 7, 8, 11, —; camerieri II classe 1, 2, 3, 4, 6; garzoni 1, 2, 4, 5, 6; mozzi camera 2, 3, 5, 6, 7; mozzi cucina 1, 4, 6, 7, 8.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: marinai timonieri 3, 9, 11, 14, 17; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta 1, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —, —; fuochisti 9, 11, 12, 13, 14; carbonai 1, 2, 4, 5, 6.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 5, 6; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 3, 4, 5, —; mozzi coperta 1, 2, 3, 3 bis, 4; fuochisti 2, 3, 4, 5, 6; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Giulio, Costantino.

NASCITE (11 aprile 1929): Denunciati vivi: maschi 4, femmine 3; denunciati morti: maschi 3; totale 10.

DECESSI: Benussi Anna; Ferluga Vittorio; Camilucci Silvano; Cossutta Maria Vittoria.

MATRIMONI: Scher Almerico, bracciante e Barbirich Marta; Rautnig Ermanno, macellaio e Flego Anna; Liedermann Matteo, piazzista e Chers Alma; Degrandi dott. Oliviero, impiegato privato e Peharz Lidia; Tortora Vittorio, capitano di fanteria e Pittamitz Edvige.

La Borsa di Trieste

aprile	10	11	aprile	10	11
Rend. 3½%	70.30	70.30	Lloyd T.	567	567
Cons. 6%	80.90	80.80	Lussino	213	200
Littorio			Martinol.	135	135
Obbl. Ven.	74.60	74.60	Merid.	895	888
B. Tes. nov.	93.75	93.75	Oceania	69	69
Dan.-Sava	227	232	Premuda	381	381
Fo. 3 V. 6%	478	478	Tripcovich	197	194
Comit	1357	1354	Tram	185	185
B. C. T.	527	527	Ampelea	340	340
Credito	775	775	Cant. Nav.	92	93
B. It.-Br. A	480	480	Fram	91	91
» » » B	480	480	Fin.-Cosul.	95	92.50
B. N. Cred.	545	545	Cem. Dal.	445	445
B. Roma	112	111	Isonzo	90	90
Cred. Pop.	281	281	Spalato	234	231
Generali	5430	5455	Kerka	222	222
Assi Ital.	985	980	Siemat	85	80
Infortuni	3225	3140	SELVEG	500	500
Riun. A	2385	2385	S. T. El. G.	71	71
Riun. B	2385	2385	Gas-Roma	772	767
Sigorta	247	247	Ilva	191.50	190
Adria	115	110	Iutificio	453	453
Costiera	140	140	Off. Nav.	80	80
Cosulich	113	111	Pastificio	235	235
Nav. Dal.	212	207	Pilatura	115	115
Gerol.	345	344	St. Dalmine	136	134
Libera T.	143	141	St. Tecnico	269	259
Istria-Tr.	249	249	Terni	402	400

CAMBI: Londra 92.73; New York 19.07½; Francia 74.75; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 767.25; Albania 367.25; Atene 24.75; Berlino 453.10; Bucarest 11.35; Budapest 333.25; Norvegia 510; Praga 56.60; Spagna 284.50; Vienna 269; Zagabria 33.65.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.60; dollari 18.98; scellini 267.50; dinari 33.47½; pezzi da 20 franchi 73.25.

Cambio ufficiale dell'oro: 10/IV: L. 368.44.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	—	—	—	—	—
maggio	—	—	630	630	—	—	640
luglio	—	—	625	625	—	—	635
settem.	—	—	—	—	—	—	—
dic. 1929	—	—	—	—	—	—	—

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fina alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg. lordo:

Consegne	Corsi di chiusura in Sterline: Denaro	Corsi di chiusura in Sterline: Lettera	Corsi di liquidazione: Sterline	Corsi di liquidazione: Lire
luglio-agosto	—	—	—	—
agosto-sett.	—	—	—	—
febb.-marzo	—	—	—	—
aprile-agosto	—	11 5/16	—	11 2/16
ott.-dicembre	—	—	—	—

CORRISPONDENZA APERTA

* *Vasco.* Uno dei più antichi alberi del mondo dovrebbe essere il cipresso ancora verdeggiante tra Vera Cruz e Messico. Sotto le sue fronde dormirono Fernando Cortez e i suoi compagni di ventura. Si dice che il suo tronco misuri 36 metri di diametro. Gli scienziati asseriscono che questo albero dev'essere stato piantato verso il 1640 avanti Cristo.

Celestino. Nel venturo 1930 la Pasqua si festeggerà il 20 aprile. — *Cocodè.* Le uova crude non sono dannose alla salute quando i reni sono sani. E' più consigliabile però farle cucinare: in tal maniera la loro assimilazione da parte dell'organismo risulta più completa.

Un curioso. Non possiamo dare notizie riguardanti compagnie private. Si rivolga al Consolato del Belgio, Viale XX Settembre 3.

— *Collo.* Il primo orologio da tasca pare sia apparso verso il 1380.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa ed alle edicole di giornali in Piazza Cavana e in Piazza Garibaldi.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di lire 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni o frazioni.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, bariste, governanti, domestiche, cuoche, prestaservizi, qualunque personale privati, albergatori, offronsi. Zonta 5. 38111 A

CAMERIERA pratica, seria, offresi anche fuori di Trieste. Indirizzo al Piccolo. 38092 A

CAMERIERA, domestica forte, capace cucinare, lavare, rispettosa, offresi. Slataper 26. 68172 A

CUOCA capacissima offresi per piccola famiglia. Corso Vittorio Emanuele 43. 38053 A

DONNA giovane, brava tutti lavori, cucinare, offresi. Via Cecilia n. 15, portinaia. 38014 A

MASSAIA mezza età, già direttrice casa signorile, capacissima cuoca, cameriera, offresi distinta famiglia. Offerte cassetta 13927 A. Unione Pubblicità. 13927 A

RAGAZZA prestaservizi con attestati offresi tutto il giorno. Rivolgersi Piazza tra i Rivi 1, portineria, Roiano. 68124 A

RAGAZZETTA per piccola famiglia offresi. Coroneo 1, IV, presso Codric. 68152 A

SIGNORINA svizzera, parla tedesco, inglese, francese, cerca impiego presso distinta famiglia per uno o due bambini. Primarie referenze. Cassetta 13916 A, Unione Pubblicità. 13916 A

SIGNORINA 32-enne praticissima tutto fare offresi presso persona sola o con bambini. Indirizzo al Piccolo. 38107 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BARISTE, camerieri, cuoche, domestiche, personale luoghi villeggiatura cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 68162 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bariste, prestaservizi, personale vario cercansi. Zonta 5. 38110 B

A. CUOCHE fine, domestiche, cameriere, bambinaie, alte paghe Trieste, fuori cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 38103 B

A. DOMESTICA giovane, slava o friulana, volonterosa cercasi. Presentarsi 9-10 via Leo 10, porta 6. 38067 B

CAMERIERA attestati, per distinta famiglia cercasi. Pasquale Revoltella 8. 38061 B

CAMERIERA pratica cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo 67978 B

CUOCA fina cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38066 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi ore 13-14 Università 9, III, destra. 37925 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cercasi. Presentarsi via Giulia 23, terzo. 68158 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Rivolgersi via Valdirivo 21, magazzino. 68155 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, attestati, cerca famiglia Tiani, Tor S. Piero 14, primo. 95979 B

DOMESTICA giovane con attestati cercasi. Via S. Giorgio 5, IV, destra. 38096 B

DOMESTICA solo cucina e cucinare, buoni attestati cercasi. Via Cereria 6, II, sinistra. 38020 B

DOMESTICA forte, brava, con attestati cercasi. Rossetti 14, III. 38102 B

PRESTASERVIZI attestati cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 38060 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane con attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38083 B

PRESTASERVIZI capace ore combinarsi cercasi. Ugo Polonio 3, secondo, destra. 38090 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 68170 B

RAGAZZA con attestati cercasi. Cologna 19, porta 9. 38094 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Carducci n. 34. Trattoria Chiandussi. 38113 B

RAGAZZA stabile per piccola famiglia cercasi. Via Giulia 94. 38030 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

APPRENDISTA ufficio, 17-enne, conoscenza italiano, slavo, tedesco, offresi. Telefonare 8065. 38021 C

CONTABILE perfetta, corrispondente italiano, dattilografa, lavoratrice indipendente, primarie referenze, ottimi attestati, occuperebbesi. Cassetta 13970 C, Unione Pubblicità. 13970 C

DATTILOGRAFA cognizioni tedesco, pratica conteggio, bella calligrafia, offresi. Cassetta 13968 C, Unione Pubblicità. 13968 C

DATTILOGRAFA, praticante lavori ufficio, offresi senza paga, presso ditta seria. Indirizzo al Piccolo. 38071 C

FRIULANO trentenne offresi fattorino, aiuto commesso negozio, seria ditta, miti pretese, referenze primo ordine. Indirizzo Piccolo. 13895 C

IMPIEGATO giovane, contabile corrispondente, pratico spedizione, miti pretese, ottime referenze, cerca posto presso ditta commerciale. Offerte Cassetta 13846 C, Unione Pubblicità. 13846 C

LAVORANTE barbiere praticissimo taglio signora offresi. Buscema, via Slataper 1, porta 10. 68060 C

LAVORANTE barbiere capacissimo, specializzato taglio per signora offresi ovunque. Cassetta 13962 C, Unione Pubblicità. 13962 C

MARITO e moglie giovani, senza figli, guardiano, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 67964 C

MODISTA tinge, riforma paglie prezzi convenienti. Foscolo 25, V. 000 C

SIGNORA distinta, tedesca, cerca occupazione pomeriggio presso bambini, conosce piano. Indirizzo al Piccolo. 67867 C

STENODATTILOGRAFA, aiuto contabile, pratica ufficio offresi. Offerte cassetta 13972 C. Unione Pubblicità. 13972 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

FALEGNAME ripara, lucida mobili antichi, moderni. Tomaso Luciani 2. 68165 CC

MONTATORE specializzato scaldabagni qualsiasi marca assume riparazioni in genere, massima garanzia. Via Alessandro Vittoria 2. 38051 CC

RICAMATRICE a macchina, assume lavori esattezza. Via Rossetti 20, III. 38017 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Guardia 12, pianoterra, Donaggio. 13976 CC

SARTA bravissima, accetta qualsiasi lavoro, anche domicilio, prezzi miti, scopo reclame. Via Roma 23, secondo sinistra. 38054 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti passeggio lire 30, tailleurs senza difetti 50, mantelli ultimi modelli 50 Zovenzoni 5, primo 68176 CC

SARTO a perfezione confeziona abiti, rivolta, prezzi miti. Istria 48. 38040 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. ISTITUTRICI nurse diplomate, donne compagnia, governanti, cassiere, impiegate, bariste, cauzionanti, altro personale, cercansi. Zonta 5. 38109 D

ABILE imballatore che possa dietro soddisfacente prova, sorvegliare personale aiuto, cerca importante Ditta in Milano. Occorre conoscenza perfetta italiano e tedesco e chiara calligrafia. Esigesi nazionalità italiana. Offerte manoscritte cassetta 13916 D, Unione Pubblicità. 13916 D

APPRENDISTA macellaio, cerco. Via Andrea Rapicio 1. 38082 D

FABBRO meccanico capace, con attestati, cercasi. Officina, via Ginnastica 21. 13976 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Via Galatti 24. 68143 D

LAVORANTI e mezze lavoranti, cercansi Piazza Borsa 1, II. 38101 D

MACCHINISTA pantalonaia, cercasi. Corso Garibaldi 17, III p. 38079 D

MEZZA lavorante, capace occhielli, sarta uomo, cercasi prontamente. Bilucalia, Solitario 14, IV. 68144 D

MODELLA per testa, cercasi. Lucas, Via Ghega 1. 7876 D

PERSONA colta sapendo francese, cercasi per andare presso piccola famiglia italiana a Parigi. Cura due bambini e aiuto casa. Spese viaggio andata e ritorno. Permanenza un anno minimo. Scrivere con dettagliate informazioni, ottime referenze, signora Manzi-Fè, 113-bis, rue de la Tour, Parigi 16.me. 13952 D

RAGAZZE svelte, pratiche macchina, cercansi. Vittorino da Feltre 1, vicino piazza Perugino. 00992 D

RAGAZZETTO per negozio, cercasi. Presentarsi ore 10-12. Guido Brunner 4. 68161 D

RAGAZZO capacissimo per fare barba, cercasi. Via Donota 9. 38053 D

RAGAZZO per panetteria, cercasi. Piazza S. Francesco Assisi 7. 38015 D

RAGAZZO cercasi per panetteria; presentarsi Kasteliz, dalle 18-20, P. Cornelia Romana n. 1. 38023 D

SARTA Comna, assume paganti. Via Università 11, IV. 69159 D

SARTA accetta signorine paganti. Via San Nicolò 27, porta 9. 68137 D

VENDITRICE bella presenza, cerca Latteria alle tre patate. Molingrande 4. 38039 D

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERE mobiliate, elegantissime, grandi, signorili, ogni comfort, bagno, telefono, pure ottimo vitto, cucina italo-viennese, cura guardaroba. Casa tranquilla, massima signorilità, persona sola, paraggi Stazione centrale, affittansi 2-3 persone distintissime. Offerte Cassetta 13927 F, Unione Pubblicità. 13927 F

A. A. A. CAMERETTA comodo cucina, affittasi. Gretta serbatoio 16. 68168 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Gatteri 13, terzo sinistra. 38058 F

A. CAMERA elegantemente mobiliata, unico subinquilino, presso piccola famiglia. Cologna 9, I. 38065 F

A. CAMERA mobiliata, luce, lire venti settimanali, eventualmente vitto, affittasi. Sapone 5, IV, Pulini. 38052 F

A. CAMERETTA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Cristoforo Cancellieri 15, I. 68177 F

A. MOBILIATA tranquillissima, luce, paraggi Rossetti, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 68169 F

A. STANZA grande, vuota, mobiliata, uso bagno, con vitto o senza, d'affittare. Via Genova 11, porta 15. 38037 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, presso persona sola, affittasi distinti senza bambini. Indirizzo Piccolo. 68167 F

CAMERA spaziosa mobiliata, soleggiata, balcone sulla piazza, affitta distinta famiglia. Piazza della Valle 1, I, 10. 38037 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi distinti coniugi. Rossetti 16, porta 2. 38078 F

CAMERA vuota, bellissima, affittasi preferibile scrittoio, lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 38045 F

CAMERA mobiliata nuovo, con luce, ingresso libero, affittasi. Kosich, via Piccardi 14, mezzanino. 38047 F

CAMERA bellissima, mobiliata, escluso donne. Gatteri 48, II. 38046 F

CAMERA mobliata, affittasi. Via Ginnastica 10, I. 38025 F

CAMERA mobiliata bene, affittasi prontamente. Via Lavatoio 4, II, destra. 38028 F

CAMERA vuota, cucina mobiliata, affittasi distinti coniugi soli. Vittoria Colonna 2, II. 68174 F

CAMERINO con letto, affittasi a signorina. Risorta 1, porta 7. 68153 F

CAMERINO, affittasi a persona per bene. Via Media 21, I. 38057 F

MATRIMONIALE, stanzino con bollitore gas per uso cucina, affittasi. Madonna Mare 2, porta 15. 38089 F

MATRIMONIALE lussuosa, semimobiliata, comodità cucina, affittasi. Manzoni 2, porta n. 5. 68156 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, bagno, cucina, mobiliato, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68150 F

MATRIMONIALE o vuota, salotto, comodo cucina, luce elettrica, gas, vista giardino pubblico, affittasi. Via Giulia 13, IV, destra. 38035 F

MOBILIATA matrimoniale moderna, volendo comodo cucina, affittasi a distinti coniugi od amici. Udine 4, porta 11. 38092 F

MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. Venti Settembre 33, IV, sinistra. 38095 F

MOBILIATA, affittasi a distinto signore. Foscolo 44, mezzanino. 38079 F

MOBILIATA elegante, grande, ingresso semilibero, affittasi prontamente eventualmente distintissimo ufficiale. Indirizzo Piccolo. 38054 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Carducci 30, trattoria, mediatore Vittorio. 38032 F

MOBILIATA bene, affittasi eventualmente due distinti. Lavatoio 3, primo, sinistra. 38003 F

MOBILIATA elegante con bagno, centro, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68138 F

MOBILIATA soleggiata, subaffittasi. S. Sebastiano 4, III (vicino piazza Unità). 68132 F

MOBILIATA con luce, ingresso scale, prezzo modesto, affittasi distinta persona. Giustinelli 1, porta 11. 38104 F

MOBILIATA, vitto, affittasi uno due distinti. Udine 2, II, porta 11. 7877 F

STANZA grande, vuota, uso ufficio, affittasi. Machiavelli 10, II, destra. 95980 F

STANZA mobiliata, mobili nuovi, ingresso libero, affittasi persona seria. Via Lazzaretto Vecchio 33-I, porta 5. 38094 F

STANZA elegantemente mobiliata, bagno, affittasi. Tor S. Piero 4, p. 19. 38029 F

STANZA mobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Arcata 7, p. 16. 38081 F

STANZA mobiliata, ariosa, soleggiata, luce, affittasi signore, prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 38075 F

STANZA chiara, ingresso libero, luce, telefono, affittasi uso ufficio. Via Trento 9-I. 68135 F

STANZE (due) ufficio, ambulatorio, libera entrata, affittansi. Lavatoio 5, primo, dest. 37802 F

STANZE due, studio o ambulanza, ingresso scale, casa signorile, affittansi. Via Timeus 1, primo, sinistra. 38073 F

STANZE due, soleggiate, una matrimoniale, vista mare, affittansi coniugi oppure due distinti. Lazzaretto Vecchio 37, porta 13. 68136 F

STANZETTA vuota, ufficio, affittasi persona sola. Ponterosso. Indirizzo Piccolo. 38024 F

STANZINO, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Canova 20, p. 11. 38086 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10, telefono 4076): Corsi preparazione esami scuole medie. Ripetizioni. Insegnano i migliori insegnanti delle scuole regie. 13975 G

A A A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità. Lingua tedesca. Ginnastica 45. 38068 G

A A. INGLESE, tedesco, francese, corrispondenza commerciale. Geppa 4-II. 37978 G

CONVERSAZIONE scambierei con distinta dama tedesca, escluso maestre. Cassetta 13960 G, Unione Pubblicità. 13960 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 000 G

DICIASETTENNE cerca signorina tedesca per reciproca esercitazione conversazione italiana-tedesca. Cassetta 13971 G, Unione Pubblicità. 13971 G

INGLESE e tedesco insegna Kastner Michele, via Mazzini 21-III. 37773 G

PIANOFORTE apprendesi in brevissimo tempo, lire 20 mensili. Ginnastica 11-IV, porta 11, corridoio. 37939 G

PIANOFORTI: inizio, perfezionamento, impartisce prof. Scherl-Tommasini. Battisti 7, terzo. 68134 G

VIOLINO (prestasi casa), comprese lezioni, tutto «Dodici» (mensili). Indirizzo Piccolo. 7980 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE pelo lungo marrone, orecchie basse, nome Picio, madaglia n. 1534, smarrito; mancia portandolo via Francesco Denza 4, mezz. 38106 H

CANE giovine, caffè scuro, smarrito; portarlo via Rossetti 25; mancia. 38070 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, accessori, villa, vuoto, diversi magazzini, affitti minimi, affittansi. Machiavelli 24. 68163 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, salotto, bagno, stanzino telefono, comfort, affittasi. Informazioni Ireneo della Croce 4-II, porta 5. 68149 I

LOCALE adatto lavoratorio, negozio, con eventuale focolaio da erigersi, affittasi prontamente. Via Donota. Indirizzo Piccolo. 38058 I

MAGAZZINO, luce, acqua, posizione centrale, adatto garage-negozio-officina, affittasi col 24 agosto, eventualmente subito. Offerte Cassetta 13857 I, Unione Pubblicità. 13857 I

MAGAZZINO, due fori in facciata, affittasi prontamente. Piazza Vico 2. 68070 I

MAGAZZINO uso negozio affittasi. Lazzaretto 45. Rivolgersi Bruna, Economo 2. 38063 I

QUARTIERE centralissimo, cinque camere, anticamera, camerino, cucina, affittasi annue 72000. Cussigh, S. Nicolò 4-II. 37783 I

QUARTIERI: 2 camere cucina, camera cucina, uno con giordino, affittansi. Caffè Firenze. 68175 I

QUARTIERI piccoli, grandi, villette, stanze vuote, mobiliate, affittansi-scambiansi. Zonta 5. 38108 I

QUARTIERINO camera, cameretta, orto, affitto 100, più grandi, scambi, affittansi. Slataper 26. 68171 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, salotto, cucina, bagno, quattro camere e possibilmente stanzino per cameriera, cercano quattro persone distintissime. Zuccoli, Via Bellini 1. 38114 L

APPARTAMENTO vuoto, libero subito, possibilmente centro, cinque-sei vani più accessori, primo-secondo piano, cercasi. Offerte chiarimenti pretese Cassetta 13949 L, Unione Pubblicità. 13949 L

CAMERE due o tre, cucina, cercano coniugi soli, tre mesi anticipati. Offerte Cassetta 13957 L, Unione Pubblicità. 13957 L

QUARTIERE due-tre camere, camerino, cucina, cercasi. Offerte Cassetta 11661 L, Unione Pubblicità. 11661 L

QUARTIERE due camere, cucina, pagando semestre anticipato, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 13961 L, Unione Pubblicità. 13961 L

QUARTIERINO oppure stanza vuota, comodo cucina, cercano sposi paraggi via Giulia. Indirizzo Piccolo. 38034 L

STANZE due, cucina, cercano coniugi soli pagando tre mesi. S. Michele 9, p. 9. 7878 L

VILLA signorilmente mobiliata, salotto, locali, giardino e garage, possibilmente Barcola, cercasi. Cassetta 13969 L Unione Pubblicità. 13959 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. ALCUNE volpi polari, bianche, grigie, incrociate, pelli guarnizioni, pellicce lunghe, vendonsi. Mazzini 22, II, Devidè. 13790 M

A A. PUZZOLE diverse dimensioni e colori, adattissime tailleurs, mantelli, vendonsi prezzi modicissimi. Devidè, via Mazzini 22, II. 13696 M

ABAT-JOUR splendido, due colonne mogano, album giapponese, vendonsi. Scuole Nuove 17, Barsotti. 33069 M

ACCUMULATORE, batteria anodica, vendonsi occasione. Leo 11, II, sinistra. 68140 M

BILIARDO, sonetti, da vendere, grande, vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 38097 M

CARROZZELLA buono stato, prezzo mitissimo, vendesi. Rossetti 12, mezzanino, destra. 38056 M

CARROZZELLA pieghevole, perfettissima, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. - Imbriani 4, portinaio. 13977 M

COLLEZIONE francobolli, alcune monete antiche, vendonsi occasionissima. Viale XX Settembre 17, Buchbinder. 68164 M

DISCHI vari lire 6 in poi, vendonsi. Sette fontane 4, II, sinistra. 38116 M

GRAMMOFONO Victor, ortofonico, nuovissimo, ultimo modello, appena arrivato, con 60 dischi ortofonici Victor, vendesi, pure senza dischi. Periesutti, Ginnastica 1, terzo. 000 M

GRAMMOFONO americano (mobile), voce fortissima vendesi occasionissima. Piazza Ospedale 3, I, porta 6. 38074 M

GRAMMOFONO Victrola ortofonico, portato dall'America, nuovissimo, voce meravigliosa, perfetto, mobile di lusso, mogano, causa lutto vendesi occasione, con garanzia. Indirizzo Piccolo. 95981 M

GRAMMOFONO valigia, 30 dischi, vendesi, prezzo mite. Roiano, P. tra i Rivi 3, Donaggio. 38088 M

GRAMMOFONO voce splendida vendesi qualunque prezzo. Sette fontane 4, II, sinistra. 38115 M

GRAMMOFONO Voce del Padrone, con 40 dischi, lire 550, vendesi. Bramante 9, erbaggi. 38055 M

IMPERMEABILE uomo, statura media, vendesi. Corso V. E. 19, terzo. 38080 M

MACCHINA cucire Singer lire 180, altra a mano, vendonsi anche rate. Ginnastica 15, terzo. 68154 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi 210, causa bisogno. Beccherie 3, I. 38049 M

MACCHINA cucire Singer buonissima, garantita, vendesi occasione. Istituto 12, ultimo. 13978 M

MACCHINA cucire da sarto vendesi occasione. Istria 48. 38041 M

MACCHINA cucire Singer spola rotonda, altra 15 K. 26, altra sarto, vendonsi. Arcata 10, Tulliach. 68173 M

PARASTUFA elegante legno, vendesi occasione. Leo 11, II, sinistra. 68141 M

PRESSA copialettere di grande formato, con copialettere 500 fogli, vendesi. Istria 48. 38043 M

RADIO 5 valvole, altoparlante, occasione, 800. Viale Regina Elena 9, Bar, 20-21.30. 37974 M

RADIO Ultrodina 8 valvole, nuovo, completo, perfettissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38072 M

RADIO completo, occasionissima, 450, vendesi. Tor S. Piero 2, elettricista. 68145 M

TAILLEUR bleu, impermeabile seta marrone, abiti uomo, bleu, grigio, presso distinta famiglia, vendonsi. Battisti 14, III, sinistra 33019 M

UTENSILI cucina, specchio, quadri, oggetti diversi, vendo occasione. Tesa 31, secondo. 3027 M

VETRINA, scansie, cristalli, lampada per negozio, vendonsi. Gentilli, Sette fontane 3. 13963 M

VOLPE pelle bellissima, nuova, vendesi occasione. Istria 48. 38042

VOLPE nera lussuosa, nuova, vendesi, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 38093 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

TOMBA perpetua Cimitero cattolico acquisto. Offerte Cassetta 13964 N Unione Pubblicità. 13964 N

TURBINA cm. 30-40 acquisto purchè perfetto stato, funzionamento. Offerte Cassetta 13929 N Unione Pubblicità. 13929 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. MOBILI ufficio, tutti tipi, prezzi fabbrica, ogni garanzia. Steiner, via Geppa 13. 3327 NN

Martedì 9 aprile si spense serenamente

Jole Medani (Medanich

Con l'animo straziato ne dànno comunicazione la madre **MARIA,** i fratelli **prof. GIORGIO, CARLO, MARIA in PITAC** **ROSA,** il nipote **dott. EUGENIO MAZZAROL** e gli altri cong ti presenti e assenti.

Il presente annuncio segue, per desiderio dell'indimentica Estinta, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 aprile 1929 - VII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

Il consorte **CARLO SERENI,** in unione alle famiglie **ZORZENO ZERVENI-PRESSEL, CALZA, GABER, BENEDETTI e MALUSA',** par pano con profondo dolore il decesso della loro adorata

CARLA

avvenuto quest'oggi dopo brevi sofferenze, munita dei conforti relig

I funerali avranno luogo venerdì 12 corrente, alle ore 16, parte il mesto convoglio dalla via Enrico Toti N. 2.

Trieste, li 11 aprile 1929 - Anno VII.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

A A A. VENDONSI: camera da pranzo, tinta noce antica, lucidissima, tipo olandese, composta di buffet grande, contro buffet, argentiera, tavolo ovale allungabile, 6 sedie, 2 poltrone, tavolo da tè chiuso con cristalli, impellicciatura interna in acero lucido; camera da letto in acero frisolè, tinta giallo-oro, lucidissima, internamente in acero lucido, composta di un armadione con specchio, un comò a 5 tiretti, un lavamano grande con specchio, una toilette a tre specchi, due sedie, uno scanno, due sgabelli, due letti. Ultima novità, convenienza nei prezzi e di primo acquisto. Assumonsi inoltre ordinazioni di mobili di lusso di qualsiasi stile presso il premiato lavoratorio Marco Benussi, Rovigno d'Istria. 1006 NN

A. CAMERE matrimoniali faggio 1400, porte intere 2300, stanze pranzo da 2100, cucine lire 630 in poi. Montagnari, via Crispi 39. 37897 NN

ARMADIO con marmi, specchi, armadi cucina, colapiatti, tavolo rotondo per 24 persone, vendo. Indirizzo Piccolo. 68142 NN

ARMADIONE con specchio grande, vendesi. S. Nicolò 13, terzo, sinistra. 38035 NN

ARMADIONI, chiffonnier, sgabello, letto, in buonissimo stato, vendonsi. Raffineria 9, falegname. 7881 NN

ATTACCAPANNI, cassepanche, seggioloni, tavoli imitazione antica. Via Piccardi 2, angolo via Istituto. Intagliatore. 38088 NN

CAMERA porte piene, nuovissima, massiccia, vendo metà prezzo, occasione straordinaria. Via Istituto 37 A, porta 2 (dirimpetto 45). 38094 NN

CAMERA pranzo grande, lampadario, divano, cortinaggi, gabbia con canarini, vendonsi, ore 13-15, Pietà 43. 38051 NN

LETTINO bambini, suste metalliche 2 vendo occasione. Corridoni 4, officina. 38112 NN

LETTO completo vendesi. Via Ginnastica 26 IV, porta 12. 38050 NN

MATRIMONIALE mogano intarsiata vendesi. Gatteri 35, mezzanino. 67996 NN

MOBILI stanza letto, prezzo occasione vendonsi. Exner, Corso Cavour 17. 68146 NN

MOBILI usati vendonsi. Canova 9, p. 2. 68148 NN

PIANINI e pianoforti: via G. Battisti 12, negozio, telefono 66-19 79-17. 17227 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, «Steinway Sons», «Blüthner» «Schiedmayer», «Foersters», «Lauberger», «Hofmann» vendita, scambi facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità). 17350 NN

PIANINI, autopiani Fip, Roeseler, noleggio scontabile rateale, occasioni, scambi. Riosa, Corso Garibaldi 4. 67986 NN

PIANINI nuovi, usato viennese originale, perfetto, 3200; mignon incrociate, perfetto, 3600, garantiti. Via Scussa 8, Pecar. 38105 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ARGENTERIA, oro, corone, dentiere, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 37849 O

CASSEFORTI usate compransi, vendonsi. Prezzi vera occasione. Coen, via Pane, telefono. 775 O

FERRAMENTA, metalli, acquista Cernecca. Via Parini 2. 37877 O

MONETE oro, argento, acquista prezzi giornata oreficeria e cambiavalute Steindler. Gallina 3. 37845 O

OSTETRICA diplomata, autorizzata assistenze partorienti, riceve giornalmente. Madonna Mare 19, II. 7879 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI volonterosi, con vaste conoscenze, cercansi per vendita rateale abiti uomo, signora, su misura. Cassetta 13954 P Unione Pubblicità. 13954 P

NEGOZIO articoli vetri muranesi cerca introdotto piazzista. Guido Brunner 4, ore 10-12. 68160 P

SOCIETA' anonima molto importante deve procedere alla organizzazione del personale produttore per la vendita di apparecchi frigoriferi automatici di alta classe, di tipo preminentemente domestico. Fa ricerca di venditori che verranno assunti, dopo serie prove e dopo accurata istruzione, con condizioni definitive molto rimunerative. Inutile presentarsi senza possedere referenze serissime come venditore. Cassetta 13950 P Unione Pubblicità. 13950 P

VIAGGIATORE medicinali, introdotto Venezia Giulia, offresi seria ditta. Zanini, Cividale. 5321 P

VIAGGIATORE capace industria chimica cercasi, provvigione. Indirizzare offerte con referenze Cassetta 13956 P Unione Pubblicità, Trieste. 13956 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. OCCASIONE: vendesi 501 Fiat coppè spaidor. Autorimessa Gironda, via Timeus 4. 13973 Q

AUTOMOBILE piena efficienza cedesi prontamente, causa partenza. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 25, I, sinistra. 68157 Q

FORD ultimo modello, torpedo, quasi nuova; Fiat 510 coupé, ottimo stato, vendonsi. Rivolgersi portinaio via S. Francesco n. 16. 68133 Q

RIMORCHI normali portata 60 quintali, prezzo lire 8400, portata 60 quintali, prezzo lire 9000. Consegna franco stazioni Venezia Giulia. Garanzia 6 mesi. Officina Bertoia, Pordenone. 13514 Q

RIMORCHIO «Mangiapan» originale, come nuovo, ruote dischi, portata quintali 45-50, invece 7000, 5000. Impresa Melappioni, Monfalcone. 67983 Q

Giovanni Antonio

Pensionato statale - d'anni

spirava serenamente dopo lungo lasciando costernatissimi la cons **POLDINA,** i figli, le nuore, il co cognata e nipoti i quali ne danno annuncio agli altri parenti amici scenti.

I funerali del caro Estinto sabato 13 corr., alle ore 14.30, part la casa N. 566 di via Scomparini

Trieste, li 11 aprile 1929 - Anno

Prem. Nuova Impresa. Corso V. E.

GIOVANNI LAPAG

cessava di vivere ieri all'età di 70 lungo soffrire, circondato dai

Accasciatissimi, ne danno il nuncio la consorte **MARIA,** i figli, i generi e nipoti a quanti lo con

I funerali del caro Estinto oggi venerdì 12 corrente, alle ore 1 la via dei Lavoratori N. 21.

Prem. Nuova Impresa. Corso V. E.

ZENITH con carrozzella, quasi nuo lunque prova, prezzo irrisorio. sandro Manzoni 20, pittore.

Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minimo L.

HOTEL 40 letti, Portorose affitta gersi Oreficeria Urlini, Ponte del

LAVANDERIA-stireria bene avvi desi. Lazzaretto vecchio n. 5.

NEGOZIO in consegna prendere ra. Offerte Cassetta 13955 R Unione cità.

NEGOZIO commestibili con quar desi causa partenza. Via S. Fra

NEGOZIO commestibili, buona vendesi causa altri impegni. Indi colo.

PARTECIPEREI oppure rileverei con 25.000, descrizioni precise. 13958 R Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANZA esclusiva co to per novità sorprendente cede mica mondiale a ditta oppure pe ria con disponibilità di capitale tà organizzatrice. Per informazio direttore Vajda, Hotel Continent 10-12 e dalle 15-18.

TRATTORIA-albergo, ben arre ampio magazzino per negozio co li, vendesi od affittasi in S. A Moccò (Borst) causa ritiro. Rivol chele Zobez, S. Antonio di Moc presso Trieste.

TRATTORIA avviatissima cerca po incremento lavoro, 30-35.000, rilevantissimo. Offerte Unione Cassetta 13967 R.

20.000 a 30.000 disponibili per pr conde intavolazioni, interessi 7 in poi, compravendite stabili Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle fono 7992.

30.000 cercansi I rango su casa gna dintorni Trieste, valore 90.00 Cassetta 13966 R Unione Pubblici

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

COMPRAVENDITE, permuto sta tenute: mutui. Casette con giar 10.000. Palma, Carducci 9, Caff zianti.

FONDO centralissimo, casa anche trica, acquisto. Scrivere Gasto Tommaso.

STABILE città, ottimo affare, ve genza 215.000, rendo 24.000. Offerte tori esclusi Cassetta 13887 S Uni blicità.

TERRENO costruzione Scorcola, incantevole vendesi. Rivolgersi R oreficeria.

VILLA 10 locali mobiliati, con 3000 mq. terreno, vendesi a Strug cinanze Portorose. Accettansi mente tessuti in pagamento. Mar tore, via Bramante 25, Milano.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

BAMBINA prenderebbe costo pe cuore. Giardino. Indirizzo Picc

ECZEMI, foruncoli, prurito, infe pelle, curansi con «Penetrina» Linka.

FAMIGLIA alleverebbe bambino que età. Offerte Cassetta 13951 Pubblicità.

LEVATRICE diplomata accoglie in casa. Via Crispi 50, ex Chiozza

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero autorizzata accoglimento gestanti moderno, assistenza medica, rett liera lire 25. Farneto 10 (Ginnasti gata), villa propria, telefono 03-23.

TOMBA perpetua cedesi metà 31, II, destra.

3 GEORGE SIM

LA SIGNORINA X

PROPRIETA' LETTERARIA RIPRODUZIONE VIETATA

No! Ramels aveva ereditato, ora, grazie a lei, perciò non poteva esserle vicino.

E la nota dell'albergo? Il pensiero del conto si sovrappone a tutti gli altri precedenti, prende il sopravvento.

— La nota dell'albergo! E io non ho un centesimo! Ho scelto un albergo a buon mercato, ma bisogna pur sempre pagare qualche cosa... E non ho nulla... Ho lasciato il portamonete all'altro albergo... L'uomo si adirerà! E griderà in olandese! Sono terribili le persone quando si adirano in olandese!... Le sillabe sono così dure!...

Ma ecco che un uomo la scuote, tenendola per le spalle... Ella si dibatte, non vuole essere battuta!

— Lasciatemi!... Andrò dal console!... Ed egli pagherà il fiorino che vi debbo... Non può costare più di un fiorino una camera così piccola per una notte...

Una risata?... L'uomo ride!...

— Lasciatemi...

Che avviene? La nebbia si dirada: un raggio di sole la squarcia... E in quel raggio di sole, vi son delle spalle gigantesche che proiettano un'ombra larga e possente...

La nebbia diviene sempre più tenue... Un grido acuto le lacera la gola, e l'abbatte nuovamente sui cuscini, quasi senza conoscenza...

— Ivo!...

E' lui! E' lui!

Le spalle possenti appartengono ad Ivo! Come mai non le ha subito riconosciute?

E il viso?

Ma perchè la tiene per le spalle, come se volesse abbatterla? Perchè Ivo è divenuto suo nemico?

Certo egli vuole ucciderla... Se così non fosse, perchè la farebbe piegare in quel modo?

Ma c'è anche Gilberta, là, davanti al letto, che sorride e dice: — Attenzione, Ivo!

Gilberta lo chiama Ivo... E' vicina a lui... Tutto è chiaro... Si amano... E allora la povera signorina «Canarini» li disturba... Troppo a lungo si è immischiata in cose che non la riguardavano... Cosicchè la uccidono...

— Ma sì, uccidetemi.. Se le cose stanno così... Anche morta, continuerò ad amarvi... — Anna-Maria mormora, e capisce che il suono della sua voce è debole, sottile...

Sì, egli l'avrebbe uccisa ed ella avrebbe continuato ad amarlo... E sarebbe così per sempre, per l'eternità...

Poi non sente più nulla... Non le fanno più violenza...

Sente solo un dolce intorpidimento per tutte le membra e il tepore dorato del sole sul suo corpo...

CAPITOLO XXVIII

La casa in riva al canale

— Siete qui, Ivo?... Scusate; volevo dire signor Ivo?

Il giovane le rispose con un sorriso.

Anna-Maria parlava con una voce timida, calma, lenta... Si era svegliata allora e tutto era dolce attorno a lei, d'una dolcezza mai provata.

Ella pure era dolce; sentiva che i suoi gesti erano carezzevoli e che la sua voce aveva delle inflessioni di cantico...

Anche il sole era mite... La mano di Ivo era nella sua...

— Siete venuto a vedermi all'albergo?... Siete gentile... Ma avete altro da fare... Dovete andare dal notaio, e dovete occuparvi dell'eredità... Ma prima... Dovete recarvi ai funerali del marchese d'Hozier, perchè è vostro padre, ricordatevi...

— Mia povera piccola...

Anna-Maria trasalì... Dove e quando aveva già udito pronunciare quelle parole?

A un tratto, si rizzò sul letto e si stropicciò gli occhi...

— Mi ricordo... — mormorò. — Sono stata malata... Ho vissuto sinora nella nebbia... In un mondo tenebroso... E voi dicevate le medesime parole... C'era anche Gilberta...

— Eccola... — le rispose Ramels.

Infatti la fanciulla era là davanti, col viso un po' patito.

— Sì, mi ricordo... Una coltellata! La ferita non era profonda, ma ne usciva molto sangue... Mi sento debole...

Ella portò la mano al seno e spalancò gli occhi sentendo la pelle liscia, senza bendaggi.

— E la coltellata?... E la piaga? — domandò.

— E' guarita! — mormorò Ramels. — Da molto tempo siete a letto... da giorni e giorni... Anzi da settimane... La ferita non era grave, ma la perdita di sangue vi aveva indebolita... Inoltre vi eravate troppo affaticata... E' sopravvenuta la febbre, poi il delirio... Avete avuto una commozione cerebrale, che, per poco, non vi è stata fatale...

Ramels teneva ancora tra le sue mani una mano della fanciulla, e questa mano era bianca, affusolata, trasparente...

Anna-Maria con la mente ancora un po' interpidita, fece un certo sforzo per pensare. Le sue idee si coordinavano, ma lentamente.

— Non sono più all'albergo — disse infine, fissando i muri e gli oggetti. — Questa camera è molto bella... L'aria penetra attraverso le finestre spaziose... Non c'è un canale là sotto?

— Sì, c'è un canale... Siete a casa mia, cioè nella casa di mio padre...

— Ah! — esclamò Anna-Maria, cominciando a capire.

Un lavoro lento si faceva nello spirito della convalescente. Ella cercava di ricostruire gli avvenimenti... Ma non riusciva che con molta difficoltà. Guardava soprattutto Gilberta, seduta al capezzale, accanto a Ramels.

Improvvisamente, dopo aver fissato l'uno e l'altra, affondò il viso nei guanciali, e scoppiò in singhiozzi...

— Sì... E' così... E' così che doveva finire... — ella gemette.

I singhiozzi le scuotevano il petto, le lacrime bagnavano la tela fino al cuscino.

— Anna-Maria! — mormorò Ramels, chinandosi su di lei. — Che avete? Vi farà del male agitarvi così!

Ma nulla poteva calmare la fanciulla.

— Bisogna che io vada via — disse come in un soffio. — Aiutatemi... Credo che potrò camminare... Sarò forte... Bisogna solo aiutarmi a mettermi in piedi...

— Anna-Maria! — le mormorò Ivo — vi supplico, calmatevi. Abbiamo ancora molte cose a dirci..

— No! Non voglio! Aiutatemi ad alzarmi! Me ne andrò... Ritornerò a Parigi nel quartiere Chomet. Voi non ci ritornerete più, vero? Ora siete così ricco... Io domanderò al proprietario di affittarmi il vostro studio... Ma aiutatemi!...

Dei singhiozzi dolorosi scuotevano il petto di Anna-Maria. Non osava più guardare intorno a sè, perchè, quando i suoi occhi si posavano su Gilberta, il suo dolore diventava più vivo!

Non c'era più dubbio! Ivo e la fanciulla si amavano... Forse erano già sposati, chi sa...

— E' logico... E' fatale... Gilberta non è una signorina «Canarini»! Egli sarà felice...

— Anna-Maria... Lasciatemi parlare... — la pregò Ramels, con voce con cui si parla ai bimbi... — Lasciatemi parlare... Non piangete più... Ascoltate...

Ella cercò di allontanarlo; egli le cingeva le spalle con un braccio e ciò le procurava una sensazione divina e dolorosa nello stesso tempo.

— Bisognava uccidermi... — disse, ricordando l'incubo, quando Ramels la teneva ferma nel letto con dolce violenza, perchè nel delirio non avesse a ferirsi.

— Tacete, Anna-Maria... — l'interruppe Ramels. — Vi annuncio una grande notizia...

Anna-Maria trasalì: un lungo fremito la scosse. Ella indovinava la notizia dolorosa che le avrebbe lacerato il cuore!

— Non voglio saper nulla... Tacete! Aiutatemi ad alzarmi.

Il giovane era chino su di lei, col suo viso le sfiorava i capelli e, con un gesto carezzevole e affettuoso, le circondava le spalle con un braccio.

— Sì, Anna-Maria... Ho una notizia... — le mormorò col v nissimo al suo. — Tra qualche se sarete saggia, se non vi agit non piangerete più, vi sarà festa al quartiere Chomet... gran festa in uno studio fiori rani... La signorina «Canarin sa... Sicuro! Sposa il suo vici Ramels, che vuol condurla po verso il mondo, sempre tenend mano...

(Cont

Quanto prima:

ALCUNI FATT INESPLICABIL

Grande romanzo inedito **EDOARDO DE KEYSE**